



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 17 maggio 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali.	» 21

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami.	» 33
— Ammortamenti	» 34
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 42
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 43

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 43
— Bandi di gara.	» 44

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 61
— Consigli notarili.	» 61

— Rettifiche	» 61
------------------------	------

— <i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 62
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IMMOBILIARE G.M. - S.p.a.
Milano, via Francesco Sforza n. 1
Capitale sociale L. 400.000.000 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale il giorno 30 giugno 1995 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 1994;
Relazione amministratore unico sulla gestione;
Relazione Collegio sindacale.

Intervento in assemblea a sensi di legge.

L'amministratore unico: Manlio Minardi.

M-4668 (A pagamento).

SILCES SOPLARIL - S.p.a.

Sede in Arenzano, via Val Lerone n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Genova ai numeri 24214/331/40798
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00266620103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 giugno 1995 presso la sede sociale in Arenzano, via Val Lerone n. 3, alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 1995 stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale, delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Un sindaco effettivo: rag. Massimo Di Terlizzi.

M-4681 (A pagamento).

STS - SERVIZI TECNOLOGIE SISTEMI - S.p.a.

Sede: Bologna, via S. Stefano n. 29

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 50183

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Bologna, via S. Stefano n. 29, il giorno 9 giugno 1995 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 giugno, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1994; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale o presso la BANECA - Banca dell'Economia Cooperativa S.p.a. con sede in Bologna, viale Pietramellara n. 41.

Bologna, 8 maggio 1995

Il presidente: dott. Piero Collina.

B-581 (A pagamento).

VM MOTORI - S.p.a.

Sede: Cento di Ferrara, via Ferrarese n. 29

Capitale sociale L. 22.213.104.000 interamente versato

Tribunale di Ferrara n. 12088/90 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Ferrara n. 134428

Convocazione di assemblea

Il Consiglio all'unanimità delibera, su proposta del rag. Ferioli, di convocare gli azionisti in sede straordinaria presso lo studio legale Ughi e Nunziantie in Milano, via Sant'Andrea n. 19 per il giorno 6 giugno 1995 alle ore 11,15, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 13 giugno 1995, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della VM Motori S.p.a. nella VM Detroit S.p.a., sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i certificati azionari presso le casse sociali o presso un qualsiasi istituto bancario italiano od estero.

Cento, 5 maggio 1995

L'amministratore delegato: rag. Vilmo Ferioli.

B-582 (A pagamento).

COMAR CONDENSATORI - S.p.a.

Sede in Crespellano (Bologna)

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna al n. 31200

Codice fiscale n. 03072530375

È convocata per il giorno 12 giugno 1995 alle ore 15 presso la sede sociale in Crespellano (Bologna), via Del Lavoro n. 80, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 1995 stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994; delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso EPTAFID Società Fiduciaria p.a., via Camperio n. 9, Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Reginaldo Bacchelli

B-583 (A pagamento).

LEONARDO DA VINCI - S.p.a.

Sede in Firenze, viale Milton n. 27

Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Firenze n. 51068

Codice fiscale n. 00296210479

Partita I.V.A. n. 03971650480

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 giugno 1995, alle ore 18, in prima, ed occorrendo il 16 giugno 1995 stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Firenze, viale Milton n. 27, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994, nota integrativa del Consiglio di amministrazione e relazione dei sindaci; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termine di legge.

Firenze, 20 marzo 1995

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Susanna Zini Palleschi

F-622 (A pagamento).

NENCINI & MASINI - S.p.a.

Sede in Certaldo (Firenze), via delle Regioni n. 269

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 42755 reg. soc.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze n. 378227 reg. ditte

Codice fiscale n. 02072020486

Gli azionisti della suintestata società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 29 giugno 1995 alle ore 19 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 e conseguenti deliberazioni;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina Consiglio di amministrazione;
5. Nomina Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 30 giugno 1995 alle ore 19, nello stesso luogo

Certaldo, 20 aprile 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nencini Maro

F-625 (A pagamento).

L.P.M. - S.p.a.

Sede in Castelfiorentino (Firenze), via B. Ciurini n. 44
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 51881 reg. soc.
 Codice fiscale n. 04035600487

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 giugno 1995, alle ore 9, presso la sede sociale in Castelfiorentino, via B. Ciurini n. 44, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 1° luglio 1995 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 ed adempimenti conseguenziali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Castelfiorentino, 8 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Innocenti

F-626 (A pagamento).

ALBOR - S.p.a.

Sede in Gambassi Terme (Firenze), viale della Repubblica n. 44
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 15946 reg. soc.
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze n. 185418 reg. ditte
 Codice fiscale n. 00440480481

Gli azionisti della suintestata società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 29 giugno 1995 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 e conseguenti deliberazioni;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina Consiglio di amministrazione;
5. Nomina Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 30 giugno 1995 alle ore 17, nello stesso luogo.

Gambassi Terme, 20 aprile 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mezzetti Renzo

F-627 (A pagamento).

FALEGNAMI CASTELFIORENTINO - S.p.a.

Sede in Castelfiorentino (Firenze), via V. Niccoli n. 1
 Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze n. 13908 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00429470487

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 giugno 1995 alle ore 17 presso la sede sociale in Castelfiorentino ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 1° luglio 1995 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 ed adempimenti conseguenziali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Castelfiorentino, 8 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 M. Isolani

F-628 (A pagamento).

PERTICI - S.p.a.

Sede in Gambassi Terme (FI), loc. Capperi, viale della Repubblica n. 50
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze n. 48400 reg. soc.
 Codice fiscale n. 03876940481

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 giugno 1995 alle ore 10, presso la sede sociale in Gambassi Terme, viale della Repubblica n. 50 ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 1° luglio 1995 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 ed adempimenti conseguenziali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Li, 8 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Caponi Mario

F-630 (A pagamento).

SEICOM - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini n. 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta presso Tribunale di Genova
 n. 32669 reg. soc. e n. 50311/392 fasc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00909120107

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Genova, via De Marini n. 1 il giorno 8 giugno 1995 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 giugno 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Riduzione del numero minimo degli amministratori, conseguente modifica art. 13 dello statuto sociale;
Modifica articoli 2 e 3 dello statuto sociale;

Parte ordinaria:

Determinazione del numero degli amministratori ed eventuali nomine;
Deliberazioni in merito all'art. 2364 del Codice civile, punto 1;
Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini previsti dalla legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alberto Costa

G-474 (A pagamento).

SCI USA - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini n. 1
Capitale sociale L. 9.500.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Genova
al n. 48702 reg. soc. - n. 66997/433

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02931280107

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Genova, via De Marini n. 1 il giorno 12 giugno 1995 alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 giugno 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1;
Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini previsti dalla legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Emanuele Romanengo

G-475 (A pagamento).

SIAT - S.p.a.**Società Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni**

Sede: Genova, via B. Bosco n. 15

Capitale sociale L. 16.125.000.000 versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 giugno 1995 alle ore 11 in Genova, via B. Bosco n. 15, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 23 giugno 1995 stessi luogo e ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
3. Nomina del Collegio sindacale, designazione del presidente e determinazione dell'emolumento ai sindaci effettivi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge e dello statuto sociale, avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa sociale.

Genova, 4 maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giuseppe d'Amico

G-476 (A pagamento).

ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI - S.p.a.

Sede in Milano, via Riccardo Galeazzi n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 giugno 1995 alle ore 17 presso la Casa di Cura Città di Milano in Milano, via Lamarmora n. 10, in prima convocazione e per il giorno 12 giugno 1995 stessi luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi ai componenti il Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1995;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: rag. Silvano Ubbiali

M-4672 (A pagamento).

IMPRESA COSTRUZIONI MAZZALVERI & COMELLI**Società per azioni**

Sede in Milano, Corso Italia n. 15

Capitale sociale L. 3.000.000.000

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria presso la sede sociale in Corso Italia n. 15, Milano il giorno 28 giugno 1995, in prima convocazione alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1995 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale nei modi e termini di legge.

Milano, 8 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Laura Bossi

M-4676 (A pagamento).

MANIFATTURA DI VALDUGGIA - S.p.a.

Sede: Desio (Milano), via Garibaldi n. 6/c

Capitale sociale L. 13.500.000.000

Iscritta al n. 41725 r.i. Tribunale di Monza (Milano)

Codice fiscale n. 01226270021

Partita I.V.A. n. 00677570962

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso sede amministrativa della società in Borgosesia (VC), via per Iduggia n. 22, il giorno 7 giugno 1995, alle ore 12,30, in prima convocazione, nel caso occorra, il giorno 22 giugno 1995, stesso luogo ed ora della prima convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

- Ampliamento dell'oggetto sociale;
- Modifica della denominazione sociale e trasferimento della sede sociale;
- Delega agli amministratori ex art. 2443 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale della società.

Borgosesia, 8 maggio 1995

L'amministratore delegato: Tiziano Battaglia.

4678 (A pagamento).

MAGLIERIA RAGNO - S.r.l.

Sede: Desio (Milano), via Garibaldi n. 6/c

Capitale sociale L. 155.000.000

Iscritta al n. 41727 r.i. Tribunale di Monza (Milano)

Codice fiscale n. 01461210021

Partita I.V.A. n. 00677590960

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso sede amministrativa della società in Borgosesia (VC), via per Iduggia n. 22, il giorno 7 giugno 1995, alle ore 11,30, in prima convocazione, nel caso occorra, il giorno 22 giugno 1995, stesso luogo ed ora della prima convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
- Delibere ex art. 2484 del Codice civile.

- Parte straordinaria:
- Trasferimento sede sociale;
- Modifica art. 23 statuto sociale;
- Abolizione Collegio sindacale;
- Proposta messa in liquidazione della società.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale della società.

Borgosesia, 8 maggio 1995

L'amministratore delegato: Tiziano Battaglia.

4679 (A pagamento).

ASCOM RADIOCOM - S.p.a.

Sede in San Giuliano Milanese, via Tolstoj n. 86

Capitale sociale L. 500.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio Pirola Pennuto Zei & Associati, in Milano, via Vittor Pisani n. 16, in prima convocazione il giorno 7 giugno 1995 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 giugno 1995 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
- 1. Integrazione del Collegio sindacale;
- 2. Varie ed eventuali.

- Parte straordinaria:
- 1. Aumento del capitale sociale;
- 2. Modifiche statutarie conseguenti;
- 3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali e presso gli istituti di credito incaricati.

Ascom Radiocom S.p.a.

p. incarico del Consiglio di amministrazione: ing. P. Forcella

M-4682 (A pagamento).

CHIARI SOMMARIVA - S.p.a.

Sede di Milano, via Dante n. 8

Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano 124363

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Milano, via S. Tomaso n. 6 per il giorno 15 giugno 1995 ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 18 giugno 1995, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Alberto Aronson.

M-4687 (A pagamento).

C.I.D. - S.p.a.

Compagnia Internazionale di Distribuzione

Sede legale Milano, via G. Cavalcanti n. 5

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 285573/7292/23

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede legale, per il giorno 8 giugno 1995 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 9 giugno 1995, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 28 febbraio 1995 e della nota integrativa; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

Nomina del Consiglio di amministrazione;
Nomina del Collegio sindacale.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il direttore generale: dott. Sergio Andrini

M-4689 (A pagamento).

TEA ITALIA S.p.a. - TRANS EUROPEAN AIRWAYS S.p.a.

Milano, via Procaccini n. 33

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

L'anno 1995, il giorno 7 del mese di giugno, alle ore 15,30, presso la sede sociale della società, si riunisce l'assemblea dei soci per deliberare e discutere sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione e conferma dei consiglieri cooptati;
2. Proposta di versamento soci in conto capitale;
3. Deliberazioni in ordine alla bozza del progetto di bilancio per l'esercizio 1994;
4. Compenso amministratore delegato;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 e/o 2448 del Codice civile, con particolare riferimento alla predisposizione della documentazione e degli atti necessari ai fini di una eventuale richiesta di amministrazione controllata;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Rita Paone.

M-4690 (A pagamento).

S.p.a. FABBRICHE FORMENTI

(in liquidazione)

Sede Milano, viale Majno n. 23

Capitale sociale L. 1.343.000.000

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, viale Majno n. 23, in prima convocazione per il giorno 4 giugno 1995 alle ore 13 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1995 alle ore 18 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio 31 dicembre 1994 e nota integrativa; relazione del liquidatore; rapporto del Collegio sindacale; varie ed eventuali.

S.p.a. Fabbriche Formenti in liquidazione
Il liquidatore: rag. Velia Mauri

M-4691 (A pagamento).

S.p.a. F.LLI ORSENIGO

(in liquidazione in concordato preventivo)

Sede Milano, viale Beatrice d'Este n. 23

Capitale sociale L. 1.300.000.000

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano viale Beatrice d'Este n. 23 in prima convocazione per il giorno 4 giugno 1995 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1995 alle ore 16,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione bilancio 31 dicembre 1994 e nota integrativa relazione del liquidatore; rapporto Collegio sindacale; varie ed eventuali

S.p.a. F.lli Orsenigo in liquidazione in concordato preventivo

Il liquidatore: dott. Carlo Stefano Orsenigo

M-4692 (A pagamento).

ECOFINANCE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Vittor Pisani n. 27

Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato

Tribunale di Milano n. 241802

Codice fiscale n. 07655890155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 giugno 1995 alle ore 16 in prima convocazione in Milano piazza San Babila n. 1, presso lo studio del dott. Luciano Severini, e eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 16 giugno 1995 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

L'amministratore unico: Thierry Moron

M-4693 (A pagamento).

ADAMELLO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Settembrini n. 11

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 111990

C.C.I.A.A. di Milano n. 584332

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 giugno 1995 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Ita Tarsia in Milano, via San Tomaso n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dell'aumento di capitale da lire 400 milioni a lire 1 miliardo deliberato il 12 dicembre 1989;
2. Trasferimento sede sociale in Milano da via Settembrini n. 11 a via Cesare da Sesto n. 20;
3. Previsione statutaria della possibilità di assumere finanziamenti dai soci;

4. Modifica modalità delle comunicazioni previste dall'art. 21 dello statuto sociale;

5. Modifiche statutarie inerenti a quanto sopra.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 13 giugno 1995 stesso luogo ed ora.

Deposito delle azioni presso la sede sociale in Milano.

Milano, 9 maggio 1995

Il presidente: Tarabini rag. Marino.

-4694 (A pagamento).

PRONTO CASA SERVICE - S.p.a.

Sede in Milano, via Mosè Bianchi n. 21

Capitale sociale L. 282.921.000

Tribunale di Milano, reg. soc. 276079, vol. 7102, f. 29

Avviso di convocazione ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1995 alle ore 9,30 presso gli uffici di Mazzo di Rho, via Curiel n. 33/37, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 7 luglio 1995 stesso luogo alle ore 9,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede amministrativa in Mazzo di Rho (Milano) via Curiel n. 33/37 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Milano, 8 maggio 1995

Pronto Casa Service S.p.a.

Il presidente: Mario Mezzanotti

-4696 (A pagamento).

IL GALLIONE - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Pietro all'Orto n. 22

Capitale sociale L. 28.150.000.000

Reg. soc. 163540

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, alle ore 10 del giorno 30 giugno 1995, in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, il giorno 10 luglio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Adozione di un nuovo testo dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994; deliberazioni relative;

Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato secondo le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Brindicci

-4700 (A pagamento).

GE.INVEST - S.p.a.

Sede in Milano, via Brisa n. 3

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Tribunale Milano nn. 306048/7702/48

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per le ore 11,30 del 16 giugno 1995 ed occorrendo in seconda convocazione per la stessa ora del 19 giugno 1995 in Milano, via Brisa n. 3, presso lo studio del rag. Sala per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, bilancio al 30 aprile 1995;

Delibere relative e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto nei termini di legge al deposito delle loro azioni presso le casse sociali e/o presso gli sportelli del Credito Bergamasco.

Milano, 4 maggio 1995

d'ordine del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Sala

M-4702 (A pagamento).

ALOISIO, FOGLIA, VENTURA & C. SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Lanzone n. 4

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Iscrizione Tribunale n. 252034

C.C.I.A.A. n. 1198512

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08045140152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria della società per il giorno 14 giugno 1995 presso lo studio dei notai Guasti in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8 alle ore 10 ed occorrendo in eventuale seconda convocazione, stesso luogo e ora per il giorno 15 giugno 1995 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Milano, 8 maggio 1995

Il vice presidente: dott. Giorgio Aloisio De Gaspari.

M-4703 (A pagamento).

ALLEANZA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede e direzione generale in Milano

Capitale sociale L. 329.761.938.500 interamente versato

Registro imprese Milano n. 60220

Codice fiscale n. 01834870154

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà a Milano presso la sede della società, viale Luigi Sturzo, 35 il 22 giugno 1995, alle ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale per l'esercizio 1994; presentazione del bilancio e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina degli amministratori previa definizione del loro numero e determinazione del compenso globale fisso annuo a favore del Consiglio di amministrazione;
3. Integrazione del Collegio sindacale e nomina del suo presidente;
4. Alienazione di n. 41.540 proprie azioni di risparmio n.c.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione i loro certificati azionari presso la sede della società o presso le seguenti casse incaricate:

Banca Antoniana; Banca Carige - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia; Banca Commerciale Italiana; Banca Credito Agrario Bresciano; Banca CRT - Cassa di Risparmio di Torino; Banca C. Steinhauslin & C.; Banca di Roma; Banca Fideuram; Banca Lombarda; Banca Mercantile Italiana; Banca Nazionale dell'Agricoltura; Banca Nazionale del Lavoro; Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino; Banca Popolare di Milano; Banca Popolare di Novara; Banca Popolare di Sondrio; Banca Popolare Veneta; Banca Popolare Vicentina; Banca Regionale Europea; Banca S. Paolo - Brescia; Banca Toscana; Banco Ambrosiano Veneto; Banco di Napoli; Banco di Sicilia; Carimonte Banca; Cassa di Risparmio delle Province Lombarde; Cassa di Risparmio di Trieste; Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone; Cassa di Risparmio in Bologna; Credito Bergamasco; Credito Italiano; Credito Romagnolo; Deutsche Bank; Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Monte dei Paschi di Siena; Monte Titoli.

Qualora i soci intervenuti non rappresentassero in proprio o per delega la parte di capitale richiesta, l'assemblea sarà tenuta, in sede ordinaria, in seconda convocazione, il giorno 23 giugno 1995, alla stessa ora e nella stessa sede.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 13 del vigente statuto, i soci possono farsi rappresentare all'assemblea soltanto da altro socio avente diritto ad intervenire.

I bilanci, le relazioni degli amministratori, dei sindaci e della società di revisione, depositati presso la sede sociale a disposizione degli azionisti nei termini di legge, saranno inviati al domicilio di qualunque socio ne farà richiesta.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alfonso Desiata

M-4705 (A pagamento).

SIRIO - S.p.a.

Sede legale Milano, via Pergolesi, 18
Capitale sociale L. 800.000.000
Tribunale di Milano 277530/7131/30
Codice fiscale 09026960154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale per il giorno 9 giugno 1995, alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 giugno 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Si rammenta che, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Pia Cattaneo

M-4706 (A pagamento).

CEMENTERIA MAZZOLENI - S.p.a.

Sede Paladina (BG), via Libertà n. 53
Capitale sociale L. 1.800.000.000
Registro società n. 6246, volume 5395
Codice fiscale 00224840165

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 1995, ad ore 10, in prima convocazione presso la sede legale della società, via Libertà n. 53 - Paladina (Bergamo), ed occorrendo per il successivo 29 giugno 1995, stessa ora e sede, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione sugli argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari nei termini di legge, presso la sede sociale di Paladina, via Libertà n. 53.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio Pelizzari

M-4710 (A pagamento).

DI.GI. & PARTNERS - S.p.a.

Sede Milano, via Valtellina, 63
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Milano n. 195206/5504/6

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Gasparrini, via Manzoni, 20, in prima convocazione per il giorno 13 giugno 1995, alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
2. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2445 d L. 200.000.000 a L. 150.000.000 in quanto esuberante per il conseguimento dell'oggetto sociale, da eseguirsi mediante rimborso del capitale sociale ai soci.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Milano, 9 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianluigi Ghislandi

M-4711 (A pagamento).

C.I.T. - S.p.a.**Confezioni Italiane Tessili Commercio Industria Tessuti**

Sede in Milano, viale Fulvio Testi n. 25

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai n. 79674/2288/4233

Codice fiscale 00858770159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 giugno 1995, alle ore 12, presso la sede amministrativa in Arcore, via Matteucci n. 19, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 giugno 1995, alle ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto a termine di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Vittorio Polli

M-4713 (A pagamento).

CPA - CENTRO PROMOZIONALE ACIMGA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Sempione, 4

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano società n. 167645

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in Milano, corso Sempione, 4, il giorno 30 giugno 1995, alle ore 12,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1994 con nota integrativa;
Relazione del Collegio sindacale;
Nomina amministratori;
Rinnovo Collegio sindacale previa determinazione compenso.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1995, stesso luogo e ora.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale entro i termini di legge.

L'amministratore delegato: dott. Guido Corbella.

M-4714 (A pagamento).

CENTREXPO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Sempione, 4

Capitale sociale L. 230.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano società n. 192230

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in Milano, corso Sempione, 4, il giorno 30 giugno 1995, alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1994 con nota integrativa;
Relazione sulla gestione;
Relazione del Collegio sindacale;
Nomina amministratori;
Rinnovo Collegio sindacale previa determinazione compenso.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1995, stesso luogo e ora.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale entro i termini di legge.

L'amministratore delegato: dott. Guido Corbella.

M-4715 (A pagamento).

COVECOM - S.p.a.

Sede in Milano, via delle Stelline, 1

Capitale sociale L. 350.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 giugno 1995, ad ore 15,30, presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 giugno 1995, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: Rodolfo Stella.

M-4716 (A pagamento).

ITALIANA INCENDIO, VITA E RISCHI DIVERSI - S.p.a.

*Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni
a norma dell'art. 65 R.D.L. 29 aprile 1923, n. 966*

Sede in Milano, via della Chiusa, 15

Capitale sociale L. 28.809.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano registro società n. 1593

C.C.I.A.A. Milano n. 7851

Codice fiscale 00774430151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il «Palazzo delle Stelline» in Milano, corso Magenta, 61, il giorno 27 giugno 1995, ore 11, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 giugno 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione bilancio esercizio 1994, comprensivo della nota integrativa e della relazione degli amministratori sulla gestione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Determinazione compenso amministratori.

Parte straordinaria:

3. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione dell'Istituto Italiano di Previdenza S.p.a. nella Italiana Incendio, Vita e Rischi Diversi S.p.a.;

4. Aumento del capitale sociale ai fini della fusione per L. 29.160.000.000 mediante emissione di n. 9.720.000 azioni del valore nominale di L. 3.000 da assegnare agli azionisti dell'Istituto Italiano di Previdenza S.p.a.;

5. Attribuzione al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale per un importo massimo di L. 30.000.000.000;

6. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea il deposito delle azioni dovrà effettuarsi, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale in Milano, via della Chiusa, 15, o presso Monte Titoli S.p.a. per i titoli da questo amministrati.

Milano, 9 maggio 1995

Il presidente: dott. ing. Leone Fontana.

M-4718 (A pagamento).

ISTITUTO ITALIANO DI PREVIDENZA - S.p.a.

*Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni
a norma dell'art. 65 R.D.L. 29 aprile 1923, n. 966*

Sede in Milano, via della Chiusa, 15

Capitale sociale L. 36.450.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano registro società n. 15430

C.C.I.A.A. Milano n. 74707

Codice fiscale 00774440150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il «Palazzo delle Stelline» in Milano, corso Magenta, 61, il giorno 27 giugno 1995, ore 9, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 29 giugno 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio esercizio 1994, comprensivo della nota integrativa e della relazione degli amministratori sulla gestione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione del relativo compenso;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione del relativo compenso.

Parte straordinaria:

4. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione dell'Istituto Italiano di Previdenza S.p.a. nella Italiana Incendio, Vita e Rischi Diversi S.p.a.

Per l'intervento all'assemblea il deposito delle azioni dovrà effettuarsi, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale in Milano, via della Chiusa, 15.

Milano, 9 maggio 1995

Il presidente: dott. ing. Leone Fontana.

M-4719 (A pagamento).

GATE - S.p.a.

Sede in Torino, via Santa Teresa, 23

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Torino
al n. 233 registro società, n. 233/78 fascicolo

Codice fiscale 02087830010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 13 giugno 1995, alle ore 11, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 1995, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo delle cariche sociali;

Determinazione dei compensi ai componenti il Consiglio d'amministrazione.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piero Scassa

T-1113 (A pagamento).

FEDERAL MOGUL - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 14

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 94/46 registro società Tribunale di Torino

Partita IVA 00476190012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 28 giugno 1995, alle ore 19, ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 30 giugno 1995, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso The Citybank di Milano o Detroit Trust and Bank Co. almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore: William Dean Goodall

T-1114 (A pagamento).

FINDATA FINANZIAMENTI - S.p.a.

Sede in Torino, via Chisola n. 1

Capitale sociale L. 60.000.000.000

Reg. soc. n. 2905/82 Tribunale di Torino

N. partita IVA 04195720018

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Torino via Chisola n. 1, in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 12 giugno 1995, alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 giugno 1995, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 C.C., commi 1 e 2;
2. Richiesta di integrazione di emolumenti da parte di un amministratore della incorporata Carispo S.p.a.;

Parte straordinaria:

Deliberazioni in ordine alle sedi secondarie.

Hanno diritto di intervento gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso la Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., Cassa di Risparmio di Fossano S.p.a., Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a., Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a., Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. e Biverbanca Cassa Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
e amministratore delegato: Giuseppe Serre

T-1115 (A pagamento).

PARCHEGGI FIATIMPRESIT - TREVÌ - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, piazzale Flaminio, 9

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 7089/90

Codice fiscale 03883511002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 giugno 1995, alle ore 11, in Torino presso gli uffici di corso Errucci, 112, e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio finale di liquidazione, relazioni del liquidatore e del collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Il liquidatore: dott. A. Boggiatto.

T-1118 (A pagamento).

DILVIO DE MARCO - S.p.a.

Rivoli (TO), corso Allamano, 105

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Pietro Boero in Torino, via Groppello, 11, il giorno 6 giugno 1995, ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Esame situazione patrimoniale al 30 aprile 1995;
Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446;
Eventuali modifiche all'art. 5 dello statuto sociale nel caso di apertura della perdita con riduzione del capitale sociale.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Torino, 5 maggio 1995

L'amministratore unico: Riccardo De Marco.

T-1121 (A pagamento).

UNIFARMA - S.p.a.

Fossano (CN), via Nazario Sauro n. 78

Capitale sociale L. 36.085.560.000 sottoscritto e versato

Tribunale di Cuneo n. 1326 registro società

Codice fiscale 00167270040

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno sabato 24 giugno 1995 alle ore 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno domenica 25 giugno 1995 alle ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Emissione di numero 3609 obbligazioni di L. 3.000.000 cadauna ordinarie 95/99 con warrants; conseguente aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 3.609.000.000 asservito all'esercizio dei warrants medesimi;
2. Emissione di numero 1.203 obbligazioni convertibili in azioni privilegiate nella ripartizione degli utili con diritto di voto limitato alle deliberazioni previste dall'art. 2365 C.C. per le assemblee straordinarie; conseguente aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 3.609.000.000 asservito alla conversione parziale e/o totale delle suddette obbligazioni;
3. Aumento del capitale sociale di L. 1.804.280.000 a titolo gratuito e cioè da L. 36.085.560.000 a L. 37.889.840.000, in ragione di una nuova azione ogni venti azioni di pari categoria possedute, attingendo dalle riserve di bilancio; godimento 1° gennaio 1995;
4. Variazione dell'art. 5 dello statuto sociale in recepimento delle suestipite precedenti deliberazioni e conseguente approvazione del nuovo testo.

Parte ordinaria:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1994, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Autorizzazione acquisto azioni proprie ex artt. 2357 e seguenti C.C. e delibere conseguenti;
3. Esame del bilancio consolidato al 31 dicembre 1994, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina di un componente il Consiglio di amministrazione o alternativamente variazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione; delibere conseguenti.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Fossano, 3 maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Enrico Schellino

T-1122 (A pagamento).

SRIBEG - Società per azioni

Sede in Canelli, via Alfieri n. 3

Capitale sociale L. 2.020.000.000 interamente versato

N. Tribunale soc. 1167, vol. 877

Codice fiscale n. 00133250050

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 7 giugno 1995 alle ore 10,30, in prima convocazione e per il giorno 21 giugno 1995 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti in Genova, via Borzoli n. 54, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea i titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, presso la cassa della sede sociale o presso gli Istituti autorizzati.

Il presidente: Turrin Giuseppe.

T-1123 (A pagamento).

OVERFIN - S.p.a.

Sede in Palermo, via Divisi n. 99

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritto al Tribunale di Palermo al n. soc. 24314 vol. 167/193

Codice fiscale 03152140822

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Overfin S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Palermo, via Divisi n. 99 per il giorno 27 giugno 1995 alle ore 16 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 30 giugno 1995 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza e che avranno depositato le azioni entro lo stesso termine presso le casse sociali della società in Palermo, via Divisi n. 99.

L'amministratore unico: Giovanni Biamonte.

C-11458 (A pagamento).

SUVAL IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Maqueda n. 111

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Palermo al n. soc. 17071 vol. 103/73

Codice fiscale 80050540824

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Suval Immobiliare Finanziaria S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Palermo, via Maqueda n. 111 per il giorno 27 giugno 1995 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 30 giugno 1995 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza e che avranno depositato le azioni entro lo stesso termine presso le casse sociali della società site in Palermo, via Divisi n. 99.

Il presidente Consiglio di amministrazione:
dott. Salvatore Spatafora

C-11459 (A pagamento).

COMEFIM

Compagnia Meridionale Finanziaria Immobiliare - S.p.a.

Sede in Palermo, via Divisi n. 99

Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Palermo al n. soc. 14837 vol. 80/1473

Codice fiscale 00543090823

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Comefim Compagnia Meridionale Finanziaria Immobiliare S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Palermo, via Divisi n. 99 per il giorno 27 giugno 1995 alle ore 18 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 30 giugno 1995 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza e che avranno depositato le azioni entro lo stesso termine presso le casse sociali della società in Palermo, via Divisi n. 99.

L'amministratore unico: Giovanni Biamonte.

C-11460 (A pagamento).

LIBERTÀ FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Palermo, via Divisi n. 99

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Palermo al n. soc. 13460 vol. 66/113

Codice fiscale 00428040828

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Libertà Finanziaria Immobiliare S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Palermo, via Divisi n. 99 per il giorno 27 giugno 1995 alle ore 19 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 30 giugno 1995 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza e che avranno depositato le azioni entro lo stesso termine presso le casse sociali della società in Palermo, via Divisi n. 99.

L'amministratore unico: Giovanni Biamonte.

C-11461 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI SPATAFORA

Sede in Palermo, via Maqueda n. 111

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Palermo al n. soc. 4323 vol. 17/191

Codice fiscale 00114450828

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Spatafora S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Palermo, via Maqueda n. 111 per il giorno 27 giugno 1995 alle ore 20 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 30 giugno 1995 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza e che avranno depositato le azioni entro lo stesso termine presso le casse sociali della società in Palermo, via Maqueda n. 111.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
dott. Salvatore Spatafora

C-11462 (A pagamento).

LANIFICIO LUIGI BOTTO - S.p.a.

Sede sociale in Vallemosso, via Roma n. 99
Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Biella n. 7311 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Biella, via Trieste n. 13, per le ore 9 del giorno 12 giugno 1995 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 giugno 1995, stessa ora, presso lo stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leone dott. Pier Paolo

C-11464 (A pagamento).

CISA CARRI - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Felegara di Medesano (Parma), via Cisa, 92
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
N. 8578 reg. soc. Tribunale di Parma
Partita IVA 00454430349

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea presso lo studio del liquidatore giudiziale in Parma, B.go S. Antonio n. 1, per le ore 12 del giorno 29 giugno 1995 in prima convocazione, e per le ore 18,30 del 30 giugno 1995 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione della relazione dei liquidatori;
2. Lettura del rapporto del liquidatore giudiziale;
3. Lettura ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994;
4. Varie e conseguenti.

Felegara, 4 maggio 1995

Un liquidatore: rag. Cinzia Folli.

C-11496 (A pagamento).

PROCOMAC - S.p.a.

Sede legale in Sala Baganza, strada Fedolfi, 43
Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Parma registro società n. 20467

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 giugno 1995 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 giugno 1995 alle ore 10, presso la sede sociale in Sala Baganza, strada Fedolfi, 43, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 e relativa nota integrativa;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare i soci che avranno provveduto al deposito delle loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Parma, 5 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Morini Ermanno

C-11497 (A pagamento).

EURO INTERMAIL - S.p.a.

Sede Ponte S. Pietro (BG), via E. Fermi s.n.c.
Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 45260 reg. soc.

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 24 giugno 1995 alle ore 10 c/o la sede sociale col seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Nomina di un sindaco supplente.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Rota Giampiero

C-11498 (A pagamento).

T.S. COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede Tremestieri Etneo, via Novaluce, 50
Capitale sociale versato L. 572.500.000
Codice fiscale 00613690874

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 8 giugno 1995 alle ore 18, e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 giugno 1995 alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994 e relative;
Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Maugeri Giovanni.

C-11503 (A pagamento).

ING. ITALO BRICCOLA - S.p.a.

Lurate Caccivio, via Unione, 28
Capitale sociale versato L. 600.000.000
Tribunale di Como registro società n. 6.587

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lurate Caccivio, via Unione, 28, per il giorno 30 giugno 1995, alle ore 21 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 14 luglio 1995, alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994, relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale.

Lurate Caccivio, 5 maggio 1995

L'amministratore unico: ing. Italo Briccola.

C-11531 (A pagamento).

TESSITURA CARLO VALLI - S.p.a.

Como, via Oltrecolle n. 60
Capitale sociale versato L. 2.000.000.000
Tribunale di Como registro società n. 2.882

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Como, via Oltrecolle n. 60, per il giorno 30 giugno 1995, alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 luglio 1995, alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.
2. Rinnovo cariche sociali.

Como, 5 maggio 1995

Il presidente: comm. Augusto Valli.

C-11532 (A pagamento).

O.M.D. - Officina Meccanica Domaso - S.p.a.

Sede in Domaso, via Case Sparse, 195
Tribunale di Como n. 6593

L'assemblea ordinaria della società è convocata per l'8 giugno 1995 alle ore 9,30 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 16 successivo alla stessa ora, in Domaso presso la sede sociale per deliberare sul bilancio al 31 dicembre 1994.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Domaso, 3 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Hans Kunz

C-11533 (A pagamento).

SOCA - S.p.a.

Sede sociale in Como, via Diaz n. 54
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Como n. 6440 reg. soc.
Codice fiscale n. 00645550138

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in prima convocazione per il giorno 7 giugno 1995 alle ore 10, in Bulgarograsso, via Ferloni n. 42 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Proroga della durata della società;
3. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
4. Modifica dell'art. 14 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci o che avranno depositato le azioni a' sensi dell'art. 2370 del Codice civile e del vigente statuto sociale.

Como, 5 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Ciapparelli

C-11534 (A pagamento).

BONETTI - S.p.a.

Sede legale: Sestu, viale Monastir km 10
Capitale sociale L. 2.850.000.000 interamente versato
Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 7716
Codice fiscale n. 00146660923

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Bonetti S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Cagliari, presso i locali di via Roma n. 70, per il giorno 3 giugno 1995 alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 giugno 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 1994 e conseguenti adempimenti;
2. Proposta modifiche statutarie (ampliamento oggetto sociale, aumento capitale sociale, previsione articolo relativo al finanziamento soci e varie);
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede della società, almeno cinque giorni prima, le azioni possedute.

Sestu, 8 maggio 1995

L'amministratore delegato: Enrico Bonetti.

C-11536 (A pagamento).

INIZIATIVA CENTRO COMMERCIALE BASSANO - S.p.a.

Sede Bassano del Grappa, vicolo J. Da Pontè, 28

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Bassano del Grappa reg. soc. n. 5833

C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 199067

Codice fiscale e partita IVA n. 02004380248

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Iniziativa Centro Commerciale Bassano Società per azioni sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Alessandro Todescan in Bassano del Grappa, piazza Libertà, 34, in prima convocazione per il giorno 5 giugno 1995 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 1995 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 8 dello statuto sociale; esclusione del diritto di prelazione; conseguente abrogazione dell'art. 9 dello statuto sociale;
2. Modifica ed integrazione degli artt. 4 e 30 dello statuto sociale in adeguamento alla attuale normativa antiriciclaggio.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, presso la sede sociale, le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Bassano del Grappa, 4 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pengo Federico

C-11538 (A pagamento).

LURATA - S.p.a.

Sede in Vicenza, via del Commercio, n. 3

Capitale sociale L. 2.100.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 12401

Codice fiscale n. 01300260245

Comunica che è convocata l'assemblea ordinaria dei soci, il 14 giugno 1995 alle ore 9,30 in prima convocazione ed il 15 giugno 1995 alle ore 9,30 in seconda convocazione, in Vicenza, Contrà S. Marco n. 43, presso lo studio del dott. Domenico Fratta per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1994 e della nota integrativa predisposta dall'amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Vicenza, 5 maggio 1995

L'amministratore unico: Franchetto Luigi.

C-11540 (A pagamento).

GRUPPO ITALIANO CAFFÈ - S.p.a.

Sede in Tavernelle, via Verona, n. 70

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 27040

Codice fiscale n. 02237540246

Comunica che è convocata l'assemblea ordinaria dei soci, il 20 giugno 1995 alle ore 15,30 in prima convocazione ed il 21 giugno 1995 alle ore 15,30 in seconda convocazione, in Vicenza, Contrà S. Marco n. 43, presso lo studio del dott. Domenico Fratta per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1994 e della nota integrativa predisposta dall'amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Vicenza, 5 maggio 1995

L'amministratore unico: Franchetto Angelo.

C-11541 (A pagamento).

S.p.a. INGG. PROVERA E CARRASSI

Sede di Roma, via Guido d'Arezzo n. 16

Capitale sociale L. 24.360.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 08507920588

Partita IVA n. 02074751005

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 giugno 1995 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Roma, via Guido d'Arezzo n. 16, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 1995 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione di gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e relativa nota integrativa;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, o presso la Banca di Roma, a norma di legge e di statuto.

Roma, 8 maggio 1995

Un amministratore delegato:
ing. Ludovico Carrassi del Villar

S-12402 (A pagamento).

EDITORI RIUNITI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Arenula, 41

Capitale sociale deliberato in L. 2.586.000.000

Capitale sociale sottoscritto in L. 1.729.862.000

Tribunale di Roma al n. 598/53

Codice fiscale n. 00396060584

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 12 giugno 1995 ore 9,15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 giugno 1995 in seconda convocazione stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Bilancio al 31 dicembre 1994, e relazione del Collegio sindacale, delibere relative.

Parte straordinaria:
Proposta di liquidazione della società; nomina di uno o più liquidatori; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Azioni da depositare a norme di legge.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Giorgio Poidomani

S-12404 (A pagamento).

REPSOL POLIVAR - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (RM), via Trieste 10/12
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 1338/68
 Codice fiscale n. 00436990584
 Partita IVA n. 00892271008

Convocazione di assemblea

Il giorno 15 giugno 1995 alle ore 12, presso la Repsol Quimica S.A. in Paseo della Castellana n. 278 Madrid, è convocata ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile l'assemblea generale della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Lettura, esame, ed approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994, nonché della relativa nota integrativa.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

La eventuale seconda convocazione è per il giorno 16 giugno 1995 medesima ora e luogo.

Pomezia, 11 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Fernando Galbis Gonzalez Adalid.

S-12414 (A pagamento).

A.I.A. COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Catania, via G. Vagliasindi n. 15
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 26 giugno 1994 ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 giugno 1994, stesso luogo, stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e nota integrativa, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Approvazione del bilancio, della nota integrativa e delle relazioni;

3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Roma, 11 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott. Riccardo Laudani

S-12418 (A pagamento).

EUROFUTURA GROUP - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via Torino 48
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 324079/8064/29
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1388248
 Codice fiscale e partita IVA n. 10569460156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 8 giugno 1995, alle ore 8,30, in prima convocazione presso la sede sociale in Milano, via Torino n. 48, ed il giorno 9 giugno 1995, alle ore 15,30 stesso luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile comma 1, numeri 1), 2) e 3);
2. Analisi opportunità acquisizione partecipazioni;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giuliano Fossi

S-12419 (A pagamento).

CAPASSO & ROMANO - S.p.a.

Sede sociale: Telese (BN), via Roma n. 199
 Capitale sociale L. 430.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 651 del Tribunale di Benevento del reg. soc.
 Codice fiscale e partita IVA n. 00040980625

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Telese (BN), alla via Roma n. 199 per il giorno 2 giugno 1995 alle ore 8,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 giugno alle ore 13, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994 corredata della nota integrativa;
2. Approvazione relazione dell'amministratore unico;
3. Approvazione relazione del Collegio sindacale;
4. Eventuali e varie.

Telese, 10 maggio 1995

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

S-12423 (A pagamento).

DI.EL. - S.p.a.

Milano, via Montebello, n. 27
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Milano n. 262631/6834/31
 Partita IVA n. 08401720159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione, per il giorno 5 giugno 1995 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio dott. Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale e nomina del presidente dell'organo di controllo;
2. Relazione sull'andamento della società.

Parte straordinaria:

1. Adempimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile e deliberazioni inerenti;
2. Proposta di aumento di capitale sociale.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 6 giugno 1995, nello stesso luogo ed alla stessa ora della prima convocazione. Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 11 maggio 1995

L'amministratore unico: dott. Gian Franco Gianello.

S-12430 (A pagamento).

UNITALIA ASSISTENZA - S.p.a.

Sede in Roma, via A. Salandra, 18
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 6507/83
 Codice fiscale n. 06246510587

I signori azionisti sono convocati in Roma, via A. Salandra n. 18 per il giorno 8 giugno p.v. alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 9 giugno alle ore 17 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Ratifica della nomina del nuovo consigliere;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 11 maggio 1995

Il presidente: N. Kerbec.

S-12433 (A pagamento).

F.A.T.A.

Fondo Assicurtivo Tra Agricoltori
Società per azioni di assicurazioni e riassicurazioni
 Sede in Roma, via Urbana n. 169/A
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 1402/48
 Codice fiscale 00409920584
 Partita I.V.A. 00885351007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 giugno 1995 alle ore 11 in Roma, via Nazionale, 89/A, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative;
2. Nomina di un amministratore;
3. Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge e di statuto, abbiano depositato cinque giorni prima di quello fissato per la riunione i certificati azionari presso la sede sociale in Roma, via Urbana n. 169/A o presso uno seguenti istituti incaricati:

Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Napoli, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Cassa di Risparmio di Torino, Cassa di Risparmio di Ferrara, Banca C. Steinhäuslin & C., Inabanca Marino o presso la Monte Titoli S.p.a. per tutti i titoli dalla stessa amministrati.

Roma, 8 maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giancarlo Buscarini

S-12436 (A pagamento).

FRATELLI BATTISTINI - S.p.a.

Sede Monastier (TV)
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Tribunale di Treviso n. 4464 reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00192820264

È convocata l'assemblea ordinaria in Montastier (Treviso) presso la sede sociale, per il 15 giugno 1995 ad ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, per il 16 giugno 1995 stessi ora e luogo.

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 e nota integrativa; relazione amministratori e sindaci; deliberazioni.

Deposito azioni ex art. 2370 del Codice civile presso la cassa sociale.

L'incaricato: dottor Olindo Checchin.

S-12438 (A pagamento).

**CENTRO SPORTIVO PETRARCA
 IMPIANTI RUGBY PADOVA - S.p.a.**

Sede in Padova, via Gozzano n. 64
 Capitale sociale L. 9.500.000.000, versato per L. 5.500.000.000
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Padova al n. 18544 reg. soc.
 n. 23645 vol. doc.
 Codice fiscale 0158646 028 7

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria della società in Padova via Gozzano n. 64, presso la sala delle riunioni del Centro Sportivo Petrarca, per il giorno 7 giugno 1995 alle ore 18 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 8 giugno 1995 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti;
2. Provvedimenti ex art. 2386 del Codice civile; nomina di un componente il Consiglio di amministrazione;
3. Variazione del numero di consiglieri e loro nomina.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede legale della società.

Padova, 4 maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Bonaiti

S-12439 (A pagamento).

**ENTE MANIFESTAZIONI
COMPENSORIO DI CASALE - S.p.a.**

Casale Monferrato (AL), via XX Settembre n. 7
Capitale sociale L. 232.000.000
Tribunale di Casale Monferrato n. 3765 reg. soc.
Codice fiscale 01225970068

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società per azioni Ente Manifestazioni Compensorio di Casale sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 giugno 1995 alle ore 18 ed in eventuale seconda convocazione per la stessa ora del giorno 6 giugno 1995 nella sede della società in Casale Monferrato, piazza Castello (angolo via XX Settembre n. 7), per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1994, relazioni organi sociali; Deliberazioni relative.

Deposito delle azioni a norma di legge, presso la sede o presso banche.

Casale, 3 maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Angelino

S-12442 (A pagamento).

PRESACEMENTI - S.p.a.

Sede sociale in Robilante (CN), Strada Piansottano n. 1
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Cuneo n. 4099 reg. soc.
Codice fiscale 00930290044

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 giugno 1995 alle ore 11,30 in Casale Monferrato (AL), corso Giovane Italia n. 39, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 1995 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Casale Monferrato, 5 maggio 1995

Un amministratore delegato: dott. Franco Buzzi.

S-12444 (A pagamento).

SOCALPI SOCIETÀ CALCESTRUZZI PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Millio, 29/I
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino n. 2139/85 reg. soc.
Codice fiscale 04789640010

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 giugno 1995 alle ore 9,30 in Casale Monferrato (AL), corso Giovane Italia n. 39, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 1995 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Torino, 5 maggio 1995

Il presidente: dott. Franco Buzzi.

S-12445 (A pagamento).

PRESA - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Matteotti n. 49
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino n. 257/89 reg. soc.
Codice fiscale 00184400042

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 giugno 1995 alle ore 12,30 in Casale Monferrato (AL), corso Giovane Italia n. 39, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 1995 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Casale Monferrato, 5 maggio 1995

Il presidente: dott. Franco Buzzi.

S-12446 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA**Società per azioni***Società appartenente al Gruppo bancario Casse Venete*

Sede legale: Venezia, San Marco, 4216

Iscritta al Tribunale di Venezia ai nn. 38.744
del registro delle società e n. 44.391 di volume

Capitale sociale L. 592.848.500.000 interamente versato

Riserve ed altri fondi patrimoniali L. 78.852.692.739

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia al n. 227732

Codice fiscale e partita I.V.A. 00169850278

*Convocazione dell'assemblea ordinaria
e straordinaria degli azionisti*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede legale in Venezia, San Marco, 4216, in prima convocazione per il giorno 20 giugno 1995, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 1995, stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina dei componenti e del presidente del Collegio sindacale per il triennio 23 giugno 1995-22 giugno 1998 e determinazione degli emolumenti.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 5, 6, 9 e 18 dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per lo svolgimento dell'assemblea, giusta il disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Venezia, 5 maggio 1995

Il presidente: avv. Antonio Pognici.

S-12460 (A pagamento).

SOCIETÀ INTERCOMUNALE DI SERVIZI - S.p.a.

Sede in Montecalvo in Foglia (PS), piazza Municipio, 1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Urbino al n. 687 reg. soc.

Partita I.V.A. n. 01286000417

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale della società per il giorno 4 giugno 1995 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 5 giugno 1995 in seconda convocazione alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 1994 e relazioni accompagnatorie, destinazione dell'utile di esercizio;
2. Compensi ai membri del Consiglio di amministrazione e ai membri del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 3 dello Statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bonolana Guerrino

S-12471 (A pagamento).

MODULO SEI - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via della Zecca n. 1

Capitale sociale L. 1.032.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 19971 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Camposanto (MO) via Per San Felice n. 32, il 6 giugno 1995 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il 7 giugno 1995 stesso luogo alle ore 11 per deliberare sui seguenti argomenti:

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marcello Pasinetti

S-12472 (A pagamento).

TREVI - S.p.a.

Coriano, via Ausa, 173

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Rimini n. 5673

C.C.I.A.A. n. 200005

Codice fiscale 01527080400

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 22 giugno 1995 alle ore 10 presso la sede legale della società, in seconda convocazione il 26 giugno 1995 alle ore 14 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e relativi allegati;
2. Destinazione del risultato d'esercizio;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto d'intervento, previo ritiro del biglietto d'amministrazione, i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

Coriano, 5 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Trevisani Alberto

S-12473 (A pagamento).

COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI**C.M.C. DI RAVENNA - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Ravenna, via Trieste n. 76 - Tel. 0544-428111

Codice fiscale 00084280395

Convocazione assemblea generale ordinaria dei soci

Egredi signori, è convocata l'assemblea generale ordinaria per venerdì 9 giugno 1995 alle ore 8,30 presso la sede sociale in Ravenna, via Trieste n. 76 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio dell'esercizio 1994 chiuso al 31 dicembre 1994;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio 1994;
3. Lettura ed approvazione del bilancio 1994;
4. Ammissione di nuovi soci cooperatori;
5. Varie ed eventuali.

In caso di mancanza del numero legale, resta fin d'ora stabilita l'adunanza in seconda convocazione per le ore 8,30 di sabato 10 giugno 1995 nella stessa sede.

I soci impediti a partecipare all'assemblea possono farsi rappresentare soltanto da un altro socio mediante delega scritta.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Paolo Belletti

S-12474 (A pagamento).

S.E.P. Servizi Energetici Pavese
Soc. Cons. per azioni
(in liquidazione)

Sede: Pavia, piazza del Municipio n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro società n. 9006 Tribunale di Pavia

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Pavia, piazza del Municipio n. 2 in prima convocazione per il giorno 5 giugno 1995 alle ore 7 ed in seconda convocazione, per il giorno 6 giugno 1995 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 e relativa nota integrativa;
2. Rapporto del collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1994;
3. Rinnovo Collegio sindacale per scadenza triennio.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Pavia, 28 aprile 1995

Il liquidatore: dott. Vittorio Orione.

S-12475 (A pagamento).

GRUPPO INDUSTRIALE MERIDIONALE TESSILE

Società per azioni
GIMET - S.p.a.

Sede in Frosinone via Le Lame n. 11
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Frosinone reg. soc. n. 4695
Partita IVA 01563230604

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Annamaria Ortolan in Frosinone, via Casilina Nord n. 119 per il giorno 2 giugno 1995 ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 giugno 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione della società «Gruppo Industriale Meridionale Tessile in sigla GIMET S.p.a.» nella società «Manifatture Italiane Tessili in sigla M.I.T. - S.r.l.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994; approvazione del relativo progetto di fusione; delega di poteri.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

L'amministratore unico: avv. Paolo Farina.

S-12478 (A pagamento).

MANIFATTURA LANE GAETANO MARZOTTO & FIGLI

Società per azioni

Sede sociale: Valdagno

Capitale sociale L. 72.188.302.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Vicenza n. 639

Codice fiscale 00166580241

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Manifattura Lane Gaetano Marzotto & figli S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Valdagno (VI), presso la sede sociale, largo S. Margherita n. 1, per il giorno 9 giugno 1995 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 10 giugno 1995 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punti 1 e 3 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti portatori di azioni ordinarie che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale o i seguenti sportelli incaricati di rilasciare i biglietti di ammissione: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banca di Roma, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Popolare Veneta, Banca Popolare Vicentina, Cassa di Risparmio di VR-VI-BL-AN, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, S.P.A.F.I.D. - Milano, Monte Titoli S.p.a. - Milano per i titoli amministrati dalla stessa.

Valdagno, 19 aprile 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pietro Marzotto

S-12479 (A pagamento).

DIRPAR - S.p.a.

Sede: via Dei Gracchi, 128 Roma

Capitale sociale L. 3.075.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 9517/90 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA n. 03909391009

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società TPL S.p.a., in Roma, via Castello della Magliana n. 68, il giorno 20 giugno 1995 alle ore 5 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 21 giugno 1995 alle ore 16 nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Effettuazione di nuovi investimenti azionari;
2. Regolamentazione di un finanziamento per la pronta liquidazione dei soci uscenti;
3. Nomina di un Consiglio d'amministrazione;
4. Disamina di criteri di allargamento e composizione della base sociale.

Deposito delle azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale ai sensi di legge.

Roma, 10 maggio 1995

Dir Par - S.p.a.

L'amministratore unico: avv. Salvatore Pettinato

S-12481 (A pagamento).

SAMEC Società Antares Mercantile e Chimica - S.r.l.

Sede in Roma, via Barzilay n. 153

Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni interamente versato)

Tribunale di Roma n. 2781/63 reg. soc.

Il giorno 2 giugno 1995 alle ore 11,30 in Roma, via G. Mazzini n. 88, presso lo studio notaio Alessandra Gasparini, è convocata assemblea straordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Aumento capitale sociale da L. 20.000.000 (ventimilioni) a L. 199.000.000 (centonovantanovemilioni);
- Trasferimento sede in Roma da via Barzilay n. 153 a via di Vannina n. 80;
- Ampliamento oggetto sociale;
- Modifica modalità convocazione assemblea e soppressione nell'art. 8 dell'inciso «ed ogni azione da diritto ad un voto»;
- Modifica condizioni nomina collegio sindacale.

Samec - S.r.l.

L'amministratore unico: Gianfranco Ottaviani

A-361 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CARIMONTE BANCA - S.p.a.**

Sede legale in Bologna, viale Aldo Moro, 18

Capitale sociale L. 310.000.000.000

Iscr. Tribunale di Bologna n. 57296

Codice fiscale e partita IVA 04072760376

Iscritta nell'albo degli Enti Creditizi al n. 5064 - Gruppo Carimonte Albo dei Gruppi Creditizi presso la Banca d'Italia al n. 20.001.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si informa che, a far tempo dal 2 maggio 1995 verranno attivate le seguenti variazioni: aperture di credito utilizzabili in conto corrente, per anticipo effetti e fatture, nonché altre forme tecniche di smobilizzo crediti: aumento generalizzato di 0,25 punti dei tassi attualmente applicati con un massimo del 19,25%; per le sole aperture di credito in conto corrente, a variazione effettuata, il tasso minimo non potrà essere inferiore al 10,875%.

Bologna, 8 maggio 1995

p. Direzione generale: dott. Luciano Franceschetto.

B-584 (A pagamento).

CREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Appartenente al Gruppo Creditizio Banca Antoniana

Sede e direzione generale in Milano, via S. Pietro all'Orto, 24

Capitale sociale riserve e fondi diversi L. 81.380.306.791

Iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato,

ed Agricoltura di Milano al n. 72353

Codice fiscale e partita IVA n. 00774510150

Il Credito Lombardo S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 informa la rispettabile clientela che: con decorrenza 8 maggio 1995 provvede ad aumentare di un punto percentuale il Top Rate portandolo al 19,75%, fermo restando la commissione di massimo scoperto allo 0,50%.

Milano, 8 maggio 1995

Il direttore generale: Angelo Testori.

M-4685 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Busto Garolfo (MI), via Manzoni n. 50

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° maggio 1995 i tassi di interesse applicati alle operazioni attive subiscono un aumento massimo dello 0,625%.

Busto Garolfo, 2 maggio 1995

p. Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo

Il direttore: Antonio Pincirolì

M-4722 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.

Sede Asti, piazza Libertà, 1

Capitale sociale L. 190 miliardi interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Asti 7484

Codice fiscale n. 00060550050

La Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. rende noto che, in relazione alla variazione intervenuta sui mercati finanziari, ha apportato, con decorrenza 1° maggio 1995, un aumento del prime rate di 0,50 punti (dal 10,25% al 10,75%).

Il vice direttore generale: Lucotti rag. Fulvio.

T-1117 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTRA - S.c.r.l.

Sede legale: Ostra (AN), via Mazzini, 93

Tribunale reg. soc. n. 608

Codice fiscale e partita IVA 00170080428

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 15 maggio 1995 i tassi di interesse relativi alle operazioni attive sono stati aumentati al massimo di 0,50 zerocinquanta punti percentuali.

Il direttore: Orazi Corrado.

C-11471 (A pagamento).

BANCA POPOLARE JONICA**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Iscritta presso il Tribunale di Taranto al n. 1759 reg. soc.

La Banca Popolare Jonica, Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Grottaglie (TA), largo Immacolata n. 1, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 le seguenti variazioni alle condizioni economiche applicate alla clientela.

Con decorrenza dal 10 maggio 1995 per tutte le operazioni di prestito e finanziamento:

aumento del Prime-rate all'11%;
aumento generalizzato di mezzo punto percentuale dei tassi applicati per utilizzi nei limiti degli affidamenti.

Grottaglie, 9 maggio 1995

Il presidente: dott. Salvatore de Stefano, notaio.

C-11472 (A pagamento).

CASSA RI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.

Fermo, via D. E. Ricci, 1

Capitale sociale L. 75.979.000.000

Iscritta al n. 6858 reg. soc. Tribunale di Fermo

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, in materia di tassi attivi, questa società ha adottato il seguente provvedimento:

decorrenza 1° maggio 1995: aumento di punti 1,00 dei tassi praticati su tutte le forme di impiego a breve termine, con esclusione dei soli rapporti regolati da specifici parametri prescelti dalle parti (T.U.S. Pume Rate ABI, tasso fisso).

Il direttore generale: Graziano Frenicchi.

S-12422 (A pagamento).

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.

Sede in Roma, via Vittorio Veneto, 89

Capitale sociale L. 6.369.779.156.000

Trib. di Roma n. 6865/92

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario IRI 1991-2001 a tasso variabile di nominali L. 1.000 miliardi (cod. 27615)

Si comunica che dal 1° giugno 1995:

sarà messa in pagamento l'ottava semestralità di interessi relativa al periodo 1° dicembre 1994/31 maggio 1995, fissata nella misura del 5,80%, in ragione di L. 253.750 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 4.375.000 (valore vigente dal 1° giugno 1994) contro presentazione della cedola n. 8;

sarà rimborsata la seconda quota annuale di ammortamento in ragione di L. 625.000, per ogni titolo nel taglio unico da n. 5.000 obbligazioni presentato ad una cassa incaricata e contro stacco dal titolo stesso del tagliando di rimborso quota capitale contrassegnato dalla lettera «B».

Si rende inoltre noto che il tasso di interesse della cedola n. 9, relativa al semestre 1° giugno/30 novembre 1995 ed esigibile dal 1° dicembre 1995, è risultato determinato, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, nella misura del 6,35% lordo.

Prestito obbligazionario IRI 1991-2001 a tasso variabile III emissione di nominali L. 1.500 miliardi (cod. 28294)

La settima semestralità di interessi relativa al periodo 1° dicembre 1994/31 maggio 1995, fissata nella misura del 5,80%, verrà messa in pagamento dal 1° giugno 1995 in ragione di L. 253.750 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 4.375.000 (valore vigente dal 1° dicembre 1994) contro presentazione della cedola n. 7.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 8, relativa al semestre 1° giugno/30 novembre 1995 ed esigibile dal 1° dicembre 1995, è risultato determinato, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, nella misura del 6,30% lordo.

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banca di Roma e Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a.
dott. Tommaso Milanese - dott. Ezio Lepidi

S-12415 (A pagamento).

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.

Sede in Roma, via Vittorio Veneto, 89

Capitale sociale L. 6.369.779.156.000

Trib. di Roma n. 6865/92

Avviso degli obbligazionisti - Prestito obbligazionario IRI 1986-1995 a tasso indicizzato (ABI 14499)

La diciannovesima semestralità di interessi relativa al periodo 16 dicembre 1994/15 giugno 1995, fissata nella misura del 5,85%, verrà messa in pagamento dal 16 giugno 1995 in ragione di L. 48.847,50 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 835.000 (valore vigente dal 16 dicembre 1994), contro presentazione della cedola n. 19.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 20, relativa al semestre 16 giugno/15 dicembre 1995 ed esigibile dal 16 dicembre 1995 è risultato determinato, a norma dell'art. 3 del regolamento del prestito, nella misura del 6,30% lordo.

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano e Banca di Roma.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a.
dott. Tommaso Milanese - dott. Ezio Lepidi

S-12416 (A pagamento).

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.

Sede in Roma, via Vittorio Veneto, 89

Capitale sociale L. 6.369.779.156.000

Tribunale di Roma n. 6865/92

Avviso degli obbligazionisti - Prestito obbligazionario IRI 1985-1999 a tasso indicizzato (ABI 14445)

La diciannovesima semestralità di interessi relativa al periodo 16 dicembre 1994/15 giugno 1995, fissata nella misura del 5,75%, verrà messa in pagamento dal 16 giugno 1995 in ragione di L. 287.500 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000 contro presentazione della cedola n. 19.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 20, relativa al semestre 16 giugno/15 dicembre 1995 ed esigibile dal 16 dicembre 1995, è risultato determinato, a norma dell'art. 3 del regolamento del prestito, nella misura del 6,20% lordo.

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano e Banca di Roma.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a.
dott. Tommaso Milanese - dott. Ezio Lepidi

S-12417 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Casse Venete S.p.a.
Iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi presso la Banca d'Italia n. 20015
Sede legale Venezia, San Marco 4216
Capitale sociale L. 592.848.500.000 interamente versato
Riserve ed altri fondi patrimoniali L. 78.852.692.739
Iscritta al Tribunale di Venezia ai nn. 38.744 del registro delle società e 44.391 di volume
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia n. 227.732
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00169850278

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154), recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2 si comunica che la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., con decorrenza 18 aprile 1995, ha effettuato:

un aumento del Prime Rate aziendale in misura pari a 0,50 punti percentuali;

un aumento generalizzato dei tassi attivi applicati alla clientela in misura pari a 0,75 punti percentuali.

Venezia, 24 aprile 1995

p. Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.
Il presidente: avv. Antonio Pognici

S-12459 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società Cooperativa a responsabilità limitata

Fondata nel 1871
Capitale sociale L. 45.855.355.000
Riserve L. 466.101.844.753
Iscritta al Tribunale di Sondrio al n. 1

Avviso (ai sensi legge 154/92 e provvedimento Banca d'Italia del 24 maggio 1992)

La Banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che i tassi debitori sui conti correnti subiscono un aumento dello 0,75% con decorrenza 5 maggio 1995.

Sondrio, 5 maggio 1995

Il presidente: Piero Melazzini.

A-358 (A pagamento).

BANCO SAN MARCO

Società per azioni

Sede in Venezia S. Marco n. 383
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Iscritto al registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Venezia al n. 504, vol. 735
Codice fiscale n. 002640279

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6 secondo comma della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Il Banco San Marco comunica che con decorrenza 2 maggio 1995 applica un aumento dello 0,50% per tutte le condizioni attive, tasso minimo 11%.

Venezia, 2 maggio 1995

p. Banco San Marco
Il presidente: prof. Pietro Luigi Draghi

A-364 (A pagamento).

EFFEDUE - S.p.a.

Sede Bologna, via della Grada n. 8
Capitale sociale L. 2.040.000.000
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 34061 registro società
Codice fiscale n. 03230850376

MACO - S.r.l.

Sede Bologna, via della Grada n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 56437 registro società
Codice fiscale n. 04031870373

PICO - S.r.l.

Sede Bologna, via della Grada n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 56436 registro società
Codice fiscale n. 04031890371

Delibere di fusione

Con atti a rogito notaio Sergio Parisio di Bologna in data 23 dicembre 1994 rep. 72401/11484, 72402/11485 e 72402/11486 è stata deliberata la fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) mediante incorporazione della Maco S.r.l. e della Pico S.r.l. nella Effedue S.p.a.

Gli atti, regolarmente omologati, sono stati depositati in data 26 aprile 1995 presso l'Ufficio Unico Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna.

Rapporto di cambio delle quote e conguaglio in denaro:

- n. 1 azione della Effedue S.p.a. ogni 10 quote della Pico S.r.l.;
- n. 1 azione della Effedue S.p.a. ogni 10 quote della Maco S.r.l.

Non esistono le premesse per un conguaglio in danaro.

Le operazioni di concambio si effettueranno presso la sede sociale della società incorporante, nei trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'atto di fusione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le azioni in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1995.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci mentre esistono obbligazioni titolari di obbligazioni convertibili, emesse dalla società incorporante, i quali hanno rinunciato ad esercitare il diritto di conversione poiché a seguito dell'operazione di fusione, non vengono meno i diritti acquisiti.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio, Sergio Parisio.

B-585 (A pagamento).

MECCANOGRAFICA - S.p.a.

Sede Anzola Emilia, via Magli, 12

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al n. 17336 Tribunale di Bologna

Iscritta al n. 193668 C.C.I.A.A. Bologna

Codice fiscale n. 00308370378

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile), progetto depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 14 aprile 1995 presso la C.C.I.A.A. di Bologna.

1. La Meccanografica S.p.a. con sede in Anzola Emilia (BO), via Magli n. 12 incorpora per fusione la Pradelmonte S.r.l. con sede in Bologna via Martin L. King n. 41, società interamente posseduta.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della Pradelmonte S.r.l. sono imputate al bilancio della Meccanografica S.p.a. incorporante è quella del 1° gennaio 1995.

7. Nessun particolare trattamento viene riservato a particolari categorie di soci né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Righi Pierino

B-586 (A pagamento).

PRADELMONTE - S.r.l.

Sede Bologna, via M. L. King, 41

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 31461 Tribunale di Bologna

Iscritta al n. 264227 C.C.I.A.A. Bologna

Codice fiscale n. 006368309135

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile), progetto depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 14 aprile 1995 presso la C.C.I.A.A. di Bologna.

1. La Pradelmonte S.r.l. con sede in Bologna via Martin L. King n. 41, viene fusa per incorporazione nella Meccanografica S.p.a. con sede in Anzola Emilia (BO), via Magli n. 12, titolare di tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della Pradelmonte S.r.l. sono imputate al bilancio della Meccanografica S.p.a. incorporante è quella del 1° gennaio 1995.

7. Nessun particolare trattamento viene riservato a particolari categorie di soci né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Righi Davide.

B-587 (A pagamento).

META - S.r.l.

Sede in Bologna, via de' Fignattari n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 51291 registro società presso il Tribunale di Bologna

Codice fiscale n. 03854220377

Part. Ind. - S.r.l.

Progetto di fusione

(ai sensi dell'u.c. dell'articolo 2501-bis Codice civile)

Società incorporante: Meta S.r.l., descritta in epigrafe.

Società incorporanda: Part. Ind. S.r.l., con sede legale in Bologna, via San Vitale n. 24, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 32069 registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna, Codice fiscale n. 03119970378.

Rapporto di concambio e modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: poiché la società incorporante possiede l'intero capitale della società da incorporare «Part. Ind. S.r.l.», non si farà luogo ad alcun concambio di quote né ad alcun aumento del capitale sociale.

Data di effetto della fusione: la fusione ai soli fini contabili e fiscali, avrà effetto dal 1° gennaio 1995.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

4

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato, per tutte le società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 9 maggio 1995.

Bologna, 9 maggio 1995

Meta S.r.l.

L'amministratore unico: Mancini Moreno

Part. Ind. S.r.l.

L'amministratore unico: Mancini Moreno

B-592 (A pagamento).

CAPOFIN - S.r.l.

VITURIA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di Vituria S.r.l. in Capofin S.r.l.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

capofin S.r.l., con sede in Genova, via Sottoripa 1/A, capitale sociale L. 1.339.200.000, iscritta al Tribunale di Genova registro società n. 43194, fasc. n. 61363/424, Codice fiscale n. 00103830824, (società incorporante);

Vituria S.r.l., con sede in Genova, via Sottoripa 1/A, capitale sociale L. 5.419.375.000, iscritta al Tribunale di Genova registro società n. 38334, fasc. n. 56151/413, Codice fiscale n. 02476100827, (società incorporata).

3. Rapporto di cambio delle quote:

Premesso che:

Capofin S.r.l. possiede una quota di L. 3.254.356.000 del capitale di Vituria S.r.l., ammontante in totale a L. 5.419.375.000, e che il rimanente importo, pari a L. 2.165.019.000, del capitale sociale di Vituria S.r.l. è posseduto dai medesimi soci di Capofin S.r.l., si propone di attuare la fusione mediante:

l'annullamento della quota pari a L. 3.254.356.000 del capitale sociale di Vituria S.r.l. posseduta da Capofin S.r.l.;

l'aumento del capitale sociale di Capofin S.r.l. da L. 1.339.200.000 a L. 2.230.126.000, e quindi per l'importo di L. 890.926.000 da assegnare ai soci di Vituria S.r.l. in concambio delle quote da essi rispettivamente possedute secondo il seguente rapporto (con i necessari arrotondamenti ex art. 2474 Codice civile) L. 890.926 di capitale Capofin 2.165.019 per ogni mille lire di capitale Vituria.

4. Assegnazione delle quote di concambio: le quote di Capofin S.r.l. assegnate in concambio delle quote della incorporata Vituria S.r.l. verranno iscritte nel libro dei soci della incorporante capofin S.r.l. a seguito dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: nessuna disposizione.

6. Decorrenza della imputazione contabile: le operazioni di Vituria S.r.l. saranno imputate al bilancio di Capofin S.r.l. a decorrere dalla data del 1° luglio 1995.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nulla.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Si comunica che il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Genova:

in data 21 aprile 1995 al n. 7183 per la società Capofin S.r.l.;

in data 21 aprile 1995 al n. 7181 per la società Vituria S.r.l.

Genova, 8 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione di Capofin S.r.l.:
dott. Enrico Questa

Il presidente del Consiglio di amministrazione di Vituria S.r.l.:
avv. Carmelo Panella

G-477 (A pagamento).

IL CAPPuccio - S.r.l.

CO.BETON S.a.s. di Nelda Porta & C.

Delibere di fusione

Con delibere in data 28 dicembre 1994 del sottoscritto notaio Paolo De Marchi di Milano la società «Il Cappuccio S.r.l.» ha deliberato la fusione per incorporazione della società «Co.Beton S.a.s. di Nelda Porta & C.».

Le delibere sono state iscritte nei registri di cancelleria del Tribunale di Milano in data 17 febbraio 1995 rispettivamente ai nn. 22.208 e 22.207 d'ordine.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis Codice civile.

1. Incorporante: «Il Cappuccio S.r.l.» sede a Milano, viale Bianca Maria n. 37, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 336416 registro società.

2. Incorporata: «Co.Beton S.a.s. di Nelda Porta & C.» con sede a Milano, via Plinio n. 40, capitale sociale L. 1.000.000, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 137.435 registro società.

3, 4, 5. Non si applicano perché la società incorporante possiede tutto il capitale della incorporanda.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda: la data dell'1 gennaio 1995.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il notaio: Paolo De Marchi.

M-4686 (A pagamento).

TRAFILIX - S.r.l.

Sede Esine, via Ruc n. 30

MECIM - S.r.l.

Sede Monza, via Carlo Alberto n. 11

Estratto atto di fusione (art. 2504 Codice civile)

In data 22 marzo 1995 rep. 68491/8317 a rogito notaio Roncoroni di Desio, iscritto:

Tribunale di Brescia in data 4 maggio 1995, reg. soc. n. 8742, n. d'ordine 10557;

Tribunale di Monza in data 11 aprile 1995, reg. soc. 16745, n. d'ordine 7709,

portante fusione per incorporazione della «Mecim S.r.l.» nella «Trafilix - S.r.l.», senza concambio detenendo la incorporante l'intero capitale dell'incorporata.

Le operazioni dell'incorporata «Mecim S.r.l.» saranno imputate al bilancio dell'incorporante «Trafilix - S.r.l.» a far tempo dall'1 gennaio 1995.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Notaio, Roncoroni Luigi.

M-4701 (A pagamento).

TOLOMEO - S.r.l.

Sede in Roma, via Galassi Paluzzi n. 5

Capitale di L. 20.000.000, interamente versato

Iscritta al registro delle società del Tribunale di Roma al numero 1989/87

Codice fiscale 01863931000

In forza di delibere di assemblea straordinaria in data 23 settembre 1994 n. 179969/21111 di repertorio e 7 marzo 1995 n. 184478/21916 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologate dal Tribunale di Roma in data 6 aprile 1995, decreto n. 14168, depositate presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 5 maggio 1995 n. 38095 r.o., l'assemblea della società Tolomeo S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della stessa nella società Pomoplay S.r.l. con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Tolomeo S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Promoplay S.r.l., a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai fini civilistici;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il richiedente: dott. Enrico Lainati, notaio.

M-4707 (A pagamento).

SOES ITALIA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera n. 6
Capitale sociale L. 500.000.000 versato
Tribunale di Milano n. 157587/3853/37
Codice fiscale e partita IVA 03156340154

FINANZIARIA BRIANZA - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera n. 6
Capitale sociale di L. 5.000.000.000 versato
Tribunale di Milano n.ri 40848/1508/1053
Codice fiscale e partita IVA 00750920159

IMMOBILIARE ELIOLINA - S.r.l.

Milano, via Sacchi n. 7
Capitale sociale di L. 75.000.000 versato
Tribunale di Milano n.ri 42213/1534/710
Codice fiscale e partita IVA 03539190151

Estratto del progetto di fusione (redatto a' sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile), depositato ed iscritto presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 5 maggio 1995 al n. 55258 del registro d'ordine (per quanto riguarda la «Soes Italia Finanziaria S.p.a.»), al n. 55252 del registro d'ordine (per quanto riguarda la «Finanziaria Brianza S.p.a.») e al n. 55219 del registro d'ordine (per quanto riguarda la «Immobiliare Eliolina S.r.l.»).

1. Elenco società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Soes Italia Finanziaria S.p.a.», con sede in Milano, via Brera n. 6;

società incorporande:

«Finanziaria Brianza S.p.a.», con sede in Milano, via Brera n. 6;

«Immobiliare Eliolina S.r.l.», con sede in Milano, via Sacchi n. 7.

3. 4. 5. Non si farà luogo ad aumento di capitale in quanto la società incorporante possiede il 100% del capitale sociale delle società incorporande.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

7. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Soes Italia Finanziaria S.p.a.
L'amministratore unico: Franco Brambilla

p. Finanziaria Brianza S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Franco Brambilla

p. Immobiliare Eliolina S.r.l.
L'amministratore unico: Maria Teresa Beretta

M-4720 (A pagamento).

TELEDUR - S.r.l.

Sede in Milano, via Gargano n. 50
Capitale sociale L. 95.000.000 versato
Tribunale di Milano n. 98127/2656/86

Estratto di delibera di scissione
(ai sensi degli artt. 2504-novies - 2502-bis Codice civile)

Come da verbale di assemblea straordinaria del 15 febbraio 1995 n. 20748/3828 rep. notaio Filippo Leonardi di Milano, omologato dal Tribunale di Milano con decreto del 27 marzo 1995 n. 3604 ed iscritto nei registri della cancelleria del Tribunale di Milano il 2 maggio 1995 n. 51808 reg. d'ord., la «Teledur S.r.l.», in testata, ha deliberato di approvare il progetto di scissione che prevede il trasferimento di alcune attività e passività della medesima (specificate nel progetto stesso) in una società a responsabilità limitata di nuova costituzione che sarà denominata «Teledur Magneti S.r.l.», con sede in Milano, viale Brenta n. 3, capitale L. 54.560.000 approvando anche la situazione patrimoniale al 31 maggio 1994 della società deliberante.

Ha deliberato altresì di ridurre, con effetto dalla scissione, il capitale dalle attuali L. 95.000.000 a L. 40.440.000, destinando la somma di L. 54.560.000 alla formazione del capitale della costituenda beneficiaria «Teledur Magneti S.r.l.»; capitale che sarà ripartito fra i soci della società scissa nella medesima proporzione delle quote possedute in quest'ultima.

Per gli effetti contabili e tributari si farà riferimento alla data di effetto dell'attuata scissione, determinata ai sensi dell'art. 2504 decies, primo comma, del Codice civile, senza retrodatazione o postdatazione di effetti giuridici, economici o tributari.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla scissione.

La società deliberante, essendo a responsabilità limitata non ha emesso azioni privilegiate, preferenziali o di risparmio né obbligazioni.

Il notaio: Filippo Leonardi.

M-4723 (A pagamento).

KOTTE - S.r.l.

ora A.S.D.E. - S.r.l.

Sede in Torino, via Lamarmora n. 9
Capitale sociale L. 20.000.000

Inscritta nel Tribunale di Torino al n. 1814/94 reg. soc.

Pubblicazione (ex art. 2504 comma 4 Codice civile) dell'estratto dell'atto di fusione del 12 aprile 1995, per notaio Donetti di Sanremo, rep. n. 14.586, depositato nel registro imprese del Tribunale di Torino in data 8 maggio 1995.

Hanno partecipato alla fusione:

1. Società incorporante: «Kotte S.r.l.» con sede in Torino, via Lamarmora n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nella cancelleria commerciale del Tribunale di Torino al numero 1814/94; società incorporata: «A.S.D.E. S.r.l.» con sede in Torino, via Lamarmora n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nella cancelleria commerciale del Tribunale di Torino al numero 4231/92.

2. Non è stato effettuato alcun aumento di capitale sociale, essendo l'incorporante titolare di tutte le quote della incorporata. Ex articolo 2504-ter Codice civile, l'incorporante non assegnerà quote in violazione al precepto contenuto nel citato articolo.

3. Le operazioni della incorporata saranno imputate a bilancio della incorporante a far data dal 31 agosto 1994 e ciò anche ai fini fiscali.

4. Non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni, né particolari vantaggi agli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Marchetto Antonella.

T-1120 (A pagamento).

SCARPE & SCARPE - S.p.a.**IMMOBILIARE G.G.S. - S.r.l.****IMMOBILIARE SAN GIORGIO - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione dell'11 aprile 1995
(ai sensi dell'art. 2504, 4° comma del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1 società incorporante Scarpe & Scarpe S.p.a., con sede in Torino, via Po n. 1;

1.2 società incorporata Immobiliare G.G.S. S.r.l., con sede in Torino, via Po n. 1;

1.3 società incorporata Immobiliare San Giorgio S.r.l., con sede in Torino, via Borgosesia n. 81.

2. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile le indicazioni di cui ai numeri 3, 4, 5 del primo comma dell'art. 2501 non si applicano in quanto la società incorporante possiede tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale delle società incorporate e pertanto non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

3. Le operazioni delle società incorporate Immobiliare G.G.S. S.r.l. e Immobiliare San Giorgio S.r.l. vengono imputate al bilancio della società incorporante Scarpe & Scarpe S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1995.

4. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni cui sia riservato un trattamento particolare.

5. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso le cancellerie società commerciali di:

6.1 Torino in data 4 maggio 1995 al numero 19783 R.O.

Scarpe & Scarpe S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sante Pettenuzzo

T-1129 (A pagamento).

ASSICONSULT - S. a r.l.

Sede in Bolzano, via Sernesi n. 34
Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
Tribunale di Bolzano registro società n. 3700

Estratto dell'atto di scissione

A seguito della delibera di scissione adottata dall'assemblea straordinaria dei soci della «Assiconsult S. a r.l.» in data 30 novembre 1994 n. 47808 di repertorio del notaio Paolo Stefani di Bolzano e trascritta presso la cancelleria del Tribunale di Bolzano in data 11 gennaio 1995 al n. 190, è stato stipulato l'atto di scissione per costituire la nuova «Assiass S.r.l.», con sede a Bolzano, via Sernesi n. 10.

L'atto di scissione è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Bolzano in data 7 aprile 1995.

Con l'atto di scissione è stata confermata la delibera di scissione nei seguenti punti:

1) la scissione della «Assiconsult S. a r.l.» con costituzione della nuova «Assiass S.r.l.»;

2) i portatori delle quote della «Assiconsult S. a r.l.» detengono il capitale della «Assiass S.r.l.» nelle stesse percentuali;

3) il godimento delle quote assegnate ai soci della «Assiass S.r.l.» è fissato dal 7 aprile 1995;

4) l'imputazione delle operazioni della società scissa al proprio bilancio è fissata a decorrere dal 7 aprile 1995;

5) non sono stati concessi vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il notaio rogante: dott. Paolo Stefani.

C-11463 (A pagamento).

A.C.M. ACCESSORI MOBILI - S.r.l.

Montecopiolo (Pesaro)
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4147 reg. soc. Tribunale Pesaro

POMAL DI BERNACCHIONI SEBASTIANO E C. - S.n.c.

Montecopiolo (Pesaro)
Capitale sociale L. 715.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 9391 registro società Tribunale Pesaro

Estratto progetto di fusione fra le società A.C.M. Accessori Mobili S.r.l. e Pomal di Bernacchioni Sebastiano e C. S.n.c., per incorporazione della seconda nella prima, pubblicato ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

a) Società partecipanti alla fusione:

A.C.M. Accessori Mobili S.r.l. con sede in Montecopiolo (Pesaro), frazione Villagrande, incorporante;

Pomal di Bernacchioni Sebastiano e C. S.n.c., con sede in Montecopiolo (Pesaro), via Provinciale Montefeltresca, incorporanda.

b) Rapporto di cambio e modalità di assegnazione quote: il capitale sociale dell'incorporante, nel nuovo importo risultante dalla fusione, sarà attribuito agli ex soci della Pomal di Bernacchioni Sebastiano e C. S.n.c. nella misura del 41%, mediante assegnazione, in proporzione alle quote di partecipazione di ciascuno, di complessive n. 861.000 quote da nominali lire 1.000 cadauna. Il restante 59% resterà ai soci della A.C.M. Accessori Mobili S.r.l. Non sono previsti conguagli in denaro.

c) Data dalla quale le quote assegnate parteciperanno agli utili: le quote assegnate ai soci dell'incorporanda Pomal di Bernacchioni Sebastiano e C. S.n.c. parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio dell'anno in corso al momento in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

d) Data di decorrenza per l'imputazione delle operazioni: le operazioni dell'incorporanda Pomal S.n.c. verranno imputate al bilancio dell'incorporante dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle società, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

e) Altre notizie ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile: nessun trattamento speciale verrà riservato a determinate categorie di soci; nessun vantaggio particolare viene proposto in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione delle società A.C.M. Accessori Mobili S.r.l. e Pomal di Bernacchioni Sebastiano e C. S.n.c. sono stati depositati nella cancelleria commerciale del Tribunale di Pesaro.

p. A.C.M. Accessori Mobili S.r.l.
p. Pomal di Bernacchioni S. e C. S.n.c.
L'amministratore unico: Sebastiano Bernacchioni

C-11469 (A pagamento).

SIRAP-GEMA - S.p.a.**SIRAP-FRIULI - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Sirap-Friuli S.p.a.» nella società «Sirap-Gema S.p.a.»

Alla fusione parteciperanno le società «Sirap-Gema S.p.a.» con sede in Verolanuova (Brescia), via Industriale n. 1/3, iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 30491 registro società, codice fiscale 02039730177 (incorporante); e «Sirap-Friuli S.p.a.» con sede in San Vito al Tagliamento (Pordenone), via Forgia n. 9, zona industriale Ponterosso, iscritta presso il Tribunale di Pordenone al n. 6963 registro società, codice fiscale 01006900938 (incorporanda).

Essa verrà realizzata nella condizione di cui all'art. 2504-*quinquies* Codice civile di possesso da parte dell'incorporante di tutte le azioni dell'incorporanda.

A norma dell'art. 2504-*bis* u.c. Codice civile le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dall'1 gennaio 1995 anche ai fini fiscali.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per alcuno dei soci o degli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto è stato depositato l'8 maggio 1995 sia per l'iscrizione presso il Tribunale di Brescia che presso il Tribunale di Pordenone, tramite le rispettive C.C.I.A.A.

Redatto in Verolanuova, l'8 maggio 1995

p. Sirap-Gema S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Renzo De Marchi

p. Sirap-Friuli S.p.a.

Il presidente: dott. Bruno Boffo

C-11510 (A pagamento).

M.P.M. PETROLI - S.r.l.**O.T.A. - ORGANIZZAZIONI TURISTICHE
ALBERGHIERE - S.r.l.**

*Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

L'assemblea straordinaria della società M.P.M. Petroli S.r.l. con verbale ricevuto in data 30 gennaio 1995 al n. 83198 di repertorio dal dott. Marcello Scarfagna notaio in Roma, iscritto presso il Tribunale di Roma in data 22 aprile 1995 al n. 576/67 registro società e l'assemblea straordinaria della O.T.A. - Organizzazioni Turistiche Alberghiere S.r.l. con verbale ricevuto in data 30 gennaio 1995 al n. 83199 di repertorio dal medesimo notaio, iscritto presso il Tribunale di Orvieto in data 6 aprile 1995 al n. 597 del registro società, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della società O.T.A. - Organizzazioni Turistiche Alberghiere S.r.l. nella M.P.M. Petroli S.r.l.

Le operazioni della incorporanda, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1995.

Le operazioni di concambio verranno effettuate alla pari.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Non sono stati riconosciuti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente: Antonio Pompili.

S-12425 (A pagamento).

ULIVIERI - S.r.l.

Sede in Massarosa Pian del Quercione, via del Guado Interno
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Tribunale di Lucca n. 7186 di società

Ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, la società ha depositato in data 29 marzo 1995 presso la sede legale il progetto di scissione «parziale», con costituzione per scissione di una nuova società denominata «Ulivieri Ricambi S.r.l.».

Resta invariata la partecipazione al capitale sociale nella «Ulivieri S.r.l.».

Ai soci della costituenda «Ulivieri Ricambi S.r.l.» sono assegnate quote in proporzione alla partecipazione nella «Ulivieri S.r.l.». Tutti gli altri elementi nel progetto depositato.

Un legale rappresentante: Ulivieri Riccardo.

C-11495 (A pagamento).

**S.A.O. - Società Automobilistica Orviniense
Ricci & Figli - S.r.l.****O.T.M. - Organizzazione Turistica Mondiale - S.r.l.****S.A.F. - Società Autotrasporti Farense - S.r.l.****S.A.O. TURISMO - S.r.l.**

*Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

L'assemblea straordinaria della società S.A.O. - Società Automobilistica Orviniense Ricci & Figli S.r.l., con verbale ricevuto in data 1° febbraio 1995, al n. 83217 di repertorio dal dott. Marcello Scarfagna notaio in Roma, iscritto presso il Tribunale di Roma in data 22 aprile 1995 al n. 219/38 registro società, l'assemblea straordinaria della O.T.M. - Organizzazione Turistica Mondiale S.r.l., con verbale ricevuto in data 1° febbraio 1995, al n. 83220 di repertorio dal medesimo notaio, iscritto presso il Tribunale di Roma in data 22 aprile 1995 al n. 1830/64 del registro società, l'assemblea straordinaria della S.A.F. - Società Autotrasporti Farense S.r.l., con verbale ricevuto in data 1° febbraio 1995, al n. 83219 di repertorio dal medesimo notaio, iscritto presso il Tribunale di Roma in data 22 aprile 1995 al n. 2448/49 del registro società e l'assemblea straordinaria della S.A.O. Turismo S.r.l., con verbale ricevuto in data 1° febbraio 1995, al n. 83218 di repertorio dal medesimo notaio, iscritto presso il Tribunale di Roma in data 22 aprile 1995 al n. 2275/62 registro società hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della società O.T.M. - Organizzazione Turistica Mondiale S.r.l. della società S.A.F. - Società Autotrasporti Farense S.r.l. e della società S.A.O. Turismo S.r.l. nella S.A.O. - Società Automobilistica Orviniense Ricci & Figli S.r.l.

Le operazioni delle incorporande, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1995.

Le operazioni di concambio verranno effettuate alla pari.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Non sono stati riconosciuti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Aldo Ricci.

S-12426 (A pagamento).

TECHINT - Compagnia Tecnica Internazionale - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 48
Capitale L. 20.000.000.000

**MEDSYSTEM - S.p.a. Società per la Consulenza,
il Processo e l'Organizzazione di Sistemi Sanitari Integrati**
detta più brevemente **MEDSYSTEM - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Venezia n. 48
Capitale L. 200.000.000

Con atto notaio Renzo Rosi di Milano in data 13 aprile 1995, n. 167845/10028 di repertorio, le società Techint Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a. e Medsystem S.p.a., si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee secondo le modalità di cui al progetto stesso, senza attribuzione di azioni della incorporante e con decorrenza ai fini fiscali dal 1° luglio 1994.

Lo statuto della società incorporante non ha subito variazioni.

Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 4 maggio 1995, al n. 53552 registro d'ordine (società incorporante) ed al n. 53543 registro d'ordine (società incorporata).

Dott. Renzo Rosi, notaio.

S-12427 (A pagamento).

TATO - S.r.l.

Sede in Roma, via Giovanni Paisiello n. 12
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Roma registro società 3082/94
C.C.I.A.A. registro ditte n. 791302
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04675251005

S.I.M.A. - Società Immobiliare Marcella Anna - S.r.l.

Sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 17
Capitale sociale L. 21.000.000
Tribunale di Torino registro società n. 361/55
C.C.I.A.A. registro ditte n. 261239
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01844580017

Estratto delibere di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si rende noto che «Tato S.r.l.» e «S.I.M.A. - Società Immobiliare Marcella Anna S.r.l.», con atti a rogito notaio Cinotti in Roma in data 29 dicembre 1994 rispettivamente repertorio n. 68572/18905 e n. 68573/18906, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

Le delibere di fusione sono state regolarmente depositate per l'iscrizione rispettivamente per la Tato S.r.l., presso il Tribunale di Roma, Sezione società commerciali in data 11 aprile 1995 e per la S.I.M.A. - Società Immobiliare Marcella Anna S.r.l., presso il Tribunale di Torino, Sezione società commerciali in data 13 marzo 1995.

Si segnalano quindi, per estratto, ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, i seguenti elementi.

1. Società incorporante: Tato S.r.l., con sede in Roma, via Giovanni Paisiello n. 12.

2. Società incorporata: S.I.M.A. - Società Immobiliare Marcella Anna S.r.l., con sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 17.

3. La società incorporante Tato S.r.l. detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda S.I.M.A. S.r.l., per cui non si verifica alcuna ipotesi di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. La fusione avrà effetto, ai fini contabili e di bilancio, a partire dal 1° luglio 1994 e, pertanto le operazioni della società incorporata saranno imputate nel bilancio della società incorporante relativo all'esercizio 1994.

6. Non sussistono particolari trattamenti riservati ai soci.

7. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 11 maggio 1995

p. Tato S.r.l.

L'amministratore unico: Aldo Capezuoli

p. S.I.M.A. - Società Immobiliare Marcella Anna S.r.l.

L'amministratore unico: Stefano Capezuoli Ranchi

S-12431 (A pagamento).

SALVAGNINI ITALIA - S.p.a.

Sarego (VI), via Monticello di Fara, 42

SALVAGNINI SERVIZI - S.r.l.

Sarego (VI), via Monticello di Fara, 42

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504, comma 4 del Codice civile)

In data 6 aprile 1995 è stato stipulato, a rogito notaio Michele Colasanto di Arzignano (Vicenza), repertorio n. 69603 e raccolta n. 11747, l'atto di fusione per incorporazione della società Salvagnini Servizi S.r.l. nella Salvagnini Italia S.p.a.

1. Tipo, ragione sociale, sede della società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Salvagnini Italia S.p.a., con sede in Sarego (Vicenza), via Monticello di Fara, 42, capitale sociale L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi) interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 29192 registro società e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 223845, codice fiscale 02338250240;

b) società incorporata: Salvagnini Servizi S.r.l., con sede in Sarego (Vicenza), via Monticello di Fara, 42, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 22265 registro società e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 199457, codice fiscale 02001720248.

2. Atto costitutivo e statuto della società risultante dalla fusione: viene adottato lo statuto in vigore della società incorporante.

3. Modalità di attuazione: poiché la società incorporante possedeva l'intero capitale sociale della società incorporata, la fusione non ha comportato alcun aumento di capitale per l'incorporante, dando luogo al semplice annullamento della quota della società incorporata da essa posseduta.

Nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Imputazione a bilancio: la fusione ai soli fini contabili e fiscali ha effetto con decorrenza dal 1° gennaio 1995.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Vicenza in data 21 aprile 1995.

Sarego, 8 maggio 1995

p. Salvagnini Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: Francesco Scarpari

S-12458 (A pagamento).

FILM MASTER - S.r.l.

IMMOBILIARE MONTEBELLO - S.r.l.

Con atto del notaio Silvestra Giordano Cemmi di Roma del 14 febbraio 1995, repertorio 23612 registrato il 27 febbraio 1995 la Film Master S.r.l. con sede in Roma, via Marocco n. 18, ha effettuato la sua scissione parziale con trasferimento della parte del patrimonio aziendale costituita dal complesso immobiliare in Milano, via Montebello n. 25 e del passivo costituito da debito verso Tecman S.r.l. e fondo T.F.R. per tre dipendenti addetti al suddetto immobile a società di nuova costituzione Immobiliare Montebello S.r.l. con sede in Roma, via Bettolo n. 6, capitale sociale L. 21.000.000, diviso in quote da assegnarsi ai soci in proporzione alle quote possedute senza conguaglio in denaro; poiché il netto patrimoniale della società scissa, sulla base della situazione patrimoniale al 30 novembre 1993 è pari a L. 358.290.000 ed il patrimonio della società beneficiaria è di L. 79.181.000, pari quindi al 22,10% del patrimonio netto della società scissa, ai soci della società beneficiaria sono attribuite 21 quote di capitale sociale della società beneficiaria per ogni 95 quote della società scissa.

Dalla costituzione della società beneficiaria le quote della stessa parteciperanno agli utili e le operazioni relative al patrimonio in essa confluito saranno ad essa imputate.

Non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dell'amministratore della nuova società.

L'atto suddetto è stato iscritto presso il Tribunale di Roma in data 20 aprile 1995 al n. 739/76 registro società per la Film Master S.r.l. e al n. 2907/95 registro società per la Immobiliare Montebello S.r.l.

Giordano Cemmi Silvestra, notaio.

S-12462 (A pagamento).

SOFIS - S.r.l.

Sede legale Rimini, via Sacramora n. 12

IMMOBILIARE RIVIERA di Sberlati Eugenio e C. - S.n.c.

Sede legale Rimini, piazza Dossi n. 15

Estratto di atto di fusione per incorporazione
(ex art. 2504 Codice civile)

Con atto a rogito notaio Pietro Bernardi Fabbrani di Riccione in data 24 febbraio 1995, repertorio 1099/292, la società Sofis S.r.l. ha incorporato mediante fusione la società Immobiliare Riviera di Sberlati Eugenio e C. S.n.c. alle seguenti condizioni.

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Sofis S.r.l. con sede legale in Rimini, via Sacramora n. 12, capitale sociale L. 2.290.000.000 (duemiliardiduecentonovantamiloni) interamente versato, iscritta al n. 14641 registro società Tribunale di Rimini;

Immobiliare Riviera di Sberlati Eugenio e C. S.n.c., con sede legale in Rimini, piazza Dossi n. 15, capitale sociale L. 42.000.000 (quarantaduemilioni) interamente versato, iscritta al n. 3163 registro società Tribunale di Rimini.

2. Ai soci dell'Immobiliare Riviera di Sberlati Eugenio e C. S.n.c., sono state assegnate quote, corrispondenti all'aumento del capitale sociale della società incorporante, in ragione di un cinquantesimo dell'attuale capitale sociale della Sofis S.r.l., quote pari a L. 45.800.000 (quarantacinquemilioni ottocentomila), da ripartirsi tra i soci della società incorporata in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale di tale ultima società da loro posseduta.

Non si è fatto luogo ad alcun conguaglio in danaro a favore dei soci di entrambe le società.

3. Le quote della società incorporante sono state assegnate a tutti i soci della società incorporata i quali hanno presentato apposita domanda.

4. Le quote assegnate hanno partecipazione agli utili della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

5. Ai fini contabili e fiscali gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1995 e da tale data dovranno imputarsi nel bilancio della società incorporante le operazioni della società incorporata.

6. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini in data 17 marzo 1995, al n. 3163 per la società incorporata ed al n. 14641 per la società incorporante.

Rimini, 28 aprile 1995

Pietro Bernardi Fabbrani, notaio.

S-12463 (A pagamento).

ELTE - S.r.l.

Sede in Sassuolo (MO), via dell'Artigianato n. 12
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Modena al n. 29491 società
Codice fiscale n. 01853130365

ELTE AUTOMATION - S.r.l.

Sede in Sassuolo, via dell'Artigianato n. 12
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Modena al n. 28739 società
Codice fiscale n. 01827910363

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Società Elte S.r.l. della Società Elte Automation S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee delle Società Elte S.r.l. e Elte Automation S.r.l. tenutasi in data 17 marzo 1995 (verbalizzate con atti notaio G. Malaguti rep. nn. 84743/14608 e 84744/14609) hanno deliberato la fusione per incorporazione della Società Elte Automation S.r.l. nella Società Elte S.r.l.

L'intero capitale sociale di L. 20.000.000 dell'incorporanda Elte Automation S.r.l. verrà annullato e ai soci della stessa diversi dalla Società incorporante verranno assegnate quote di nuova emissione della Società incorporante Elte S.r.l. per nominali L. 612.000 per ogni 1.000.000 nominali di quote annullate della Società Elte Automation S.r.l.; tale assegnazione verrà effettuata sulla base delle iscrizioni a libro soci della incorporanda.

Il soproripartito rapporto di cambio non determina l'attribuzione di conguagli in denaro.

Le quote della incorporante assegnate in concambio ai soci della incorporanda parteciperanno agli utili della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci che beneficiano di particolari trattamenti di favore.

Non sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso la Cancelleria del Tribunale di Modena il giorno 28 aprile 1995 al n.7241 del registro d'ordine per Elte S.r.l. e il giorno 21 aprile 1995 al n. 6895 del registro d'ordine per Elte Automation S.r.l.

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-12464 (A pagamento).

POOL AMBIENTE - Società a responsabilità limitata

Estratto ai sensi art. 2502-bis Codice civile

L'assemblea straordinaria dei soci della società Pool Ambiente società a responsabilità limitata con sede in Modena, viale Virgilio n. 24/a, iscritta al n. 28160 del RS presso il Tribunale di Modena, capitale sociale L. 2.000.000.000, come da verbale del sottoscritto notaio Luigi Govoni di Reggio Emilia in data 21 novembre 1994, n. rep. 116087/23849, registrato a Reggio Emilia il 30 dicembre 1994, ha deliberato:

la fusione per incorporazione nella Adriatica Enterprise S.r.l. con sede in Reggio Emilia, sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 30 giugno 1994;

di approvare il progetto di fusione quale predisposto dall'organo di amministrazione ed in particolare:

per effetto dell'atto di fusione la partecipazione della Adriatica Enterprise S.r.l. nella Pool Ambiente S.r.l. verrà annullata;

la fusione avrà effetto giuridico dal giorno della stipula dell'atto di fusione o da quel diverso giorno successivo che venisse indicato dal legale rappresentante in sede di atto di fusione;

la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio dell'anno in cui viene stato trascritto l'atto di fusione;

le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporata dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà trascritto l'atto di fusione;

non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

di dare atto che in sede di stipula dell'atto di fusione la società incorporante varierà la denominazione in Pool Ambiente S.r.l.;

di autorizzare e delegare l'amministratore unico con i più ampi poteri per compiere tutti gli incumbenti necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di fusione, ed in particolare intervento all'atto di fusione.

Il verbale di cui sopra è stato omologato dal Tribunale di Modena in data 7 febbraio 1995 e depositato presso la relativa Cancelleria in data 22 febbraio 1995 n. 3675 reg. d'ordine.

Reggio Emilia, 4 maggio 1995

Notaio, dott. Luigi Govoni.

S-12469 (A pagamento).

CENTRO OPERATIVO DI MELZO - S.r.l.

Sede Melzo, via Primo Maggio, 1
Capitale sociale L. 20.000.000 versato
Tribunale di Milano n. 301871/7619/21
Codice fiscale n. 09941590151

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Premesso che le assemblee straordinarie delle società:

Fenicio S.r.l. con sede in Assago (MI);

Centro Operativo di Melzo S.r.l. con sede in Melzo,

hanno deliberato, nelle rispettive riunioni del 25 ottobre 1994, la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base dei rispettivi stati patrimoniali, conti economici e note integrative al 31 luglio 1994, progetto di fusione depositato e pubblicato ai sensi di legge e allegato alle deliberazioni di fusione ed inoltre con le modalità tutte di cui infra;

che le deliberazioni di fusione sono state pubblicate per estratto, ai sensi di legge, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 285 del 6 dicembre 1994;

che con atto di fusione in data 9 febbraio 1995, rep. n. 118473/11637 notaio Giuseppe Santambrogio di Milano, registrato il 13 febbraio 1995 al n. 2286 atti pubblici, depositato presso il Tribunale di Milano in data 20 febbraio 1995 quanto alla società Fenicio S.r.l., al n. 22572, quanto alla società Centro Operativo di Melzo S.r.l. al n. 22569 le suddette società, hanno convenuto e stipulato quanto segue:

1) la società Centro Operativo di Melzo S.r.l. è stata fusa mediante incorporazione nella società Fenicio S.r.l. sulla base dei rispettivi stati patrimoniali, conti economici e note integrative al 31 luglio 1994, con effetti civili come per legge e fiscali dal 1° gennaio 1995, ex art. 123, comma VII del T.U. 22 dicembre 1986, n. 917.

La fusione si attua mediante annullamento del capitale sociale della società incorporata in quanto interamente posseduto dalla società incorporante;

2) in conseguenza della fusione, la società incorporante subentra di pieno diritto, ai sensi dell'art. 2504-bis c.c. alla società incorporata in tutti i rapporti giuridici e le situazioni di fatto di qualsiasi natura facenti capo alla stessa, anche se posteriori alla data dei rispettivi bilanci, con conseguente acquisto ed assunzione da parte di essa società incorporante dei relativi diritti ed obblighi.

Si specifica infine che non sono stati previsti vantaggi particolari a favore di amministratori e che non sussistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi da azioni o quote a cui riservare particolari trattamenti.

Milano,

p. Centro Operativo di Melzo S.r.l.
L'amministratore unico: Mario Celentano

S-12470 (A pagamento).

SIMINT ITALIA - S.p.a.

Sede in Modena, frazione Baggiovara, via Giardini n. 1324
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena n. 27519 registro società
Codice fiscale n. 00811040153

Estratto atto di fusione delle società «Simint Industriale S.r.l.» - Simint Informatica S.r.l.» e «Simint Servizi Amministrativi S.r.l.» per incorporazione nella società Simint Italia S.p.a. (articolo 2504 Codice civile).

In data 11 aprile 1995 è stato stipulato l'atto di fusione tra le seguenti società.

Società incorporante: Simint Italia S.p.a., sede in Modena, frazione Baggiovara, via Giardini n. 1324, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 27519 registro società Tribunale di Modena, codice fiscale n. 00811040153.

Società incorporate:

1) Simint Industriale S.r.l., sede in Modena, frazione Baggiovara, via Giardini n. 1324, capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 26626 registro società Tribunale di Modena, codice fiscale n. 01752760361.

2) Simint Informatica S.r.l., sede in Modena, frazione Baggiovara, via Giardini n. 1324, capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 37897 registro società Tribunale di Modena, codice fiscale n. 08046500156.

3) Simint Servizi Amministrativi S.r.l., sede in Modena, frazione Baggiovara, via Giardini n. 1324, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 33682 registro società Tribunale di Modena, codice fiscale n. 03666690379.

Non si dà luogo ad alcun aumento di capitale sociale della incorporante in quanto la medesima detiene quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporate. Nessun trattamento è previsto per particolari categorie di soci e/o per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti giuridici e negoziali decorrono dal giorno 30 aprile 1995 compreso.

Gli effetti contabili decorrono a far tempo dal 1° maggio 1994 e così tale data le operazioni della incorporata vengono imputate al bilancio della incorporante. Dal 1° maggio 1994 decorrono pure gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena in data 20 aprile 1995, al numero 6777 d'ordine.

Modena, 10 maggio 1995

Il legale rappresentante: Renato Guardini.

S-12480 (A pagamento).

ADRIATICA ENTERPRISE - S.p.a. (ora ADRIATICA ENTERPRISE S.r.l.)

Estratto ai sensi art. 2502-bis Codice civile

L'assemblea straordinaria dei soci della società Adriatica Enterprise S.p.a. (ora Adriatica Enterprise S.r.l.) con sede in Reggio Emilia, via Brigata Reggio n.24/1, iscritta al n. 24386 del RS presso il Tribunale di Reggio Emilia, capitale sociale L. 1.200.000.000, come da verbale del sottoscritto notaio Luigi Govoni di Reggio Emilia in data 21 novembre 1994, n. rep. 116086/23848, registrato a Reggio Emilia il 30 dicembre 1994, ha deliberato:

la fusione per incorporazione della società Pool Ambiente S.r.l. con sede in Modena nella Adriatica Enterprise S.r.l. con sede in Reggio Emilia, sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 30 giugno 1994;

di approvare il progetto di fusione quale predisposto dall'organo di amministrazione ed in particolare:

per effetto dell'atto di fusione la partecipazione della Adriatica Enterprise S.r.l. nella Pool Ambiente S.r.l. verrà annullata;

la fusione avrà effetto giuridico dal giorno della stipula dell'atto di fusione o da quel diverso giorno successivo che venisse indicato dal legale rappresentante in sede di atto di fusione;

la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio dell'anno in cui viene stato trascritto l'atto di fusione;

le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporata dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà trascritto l'atto di fusione;

non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

di dare atto che in sede di stipula dell'atto di fusione la società incorporante varierà la denominazione in Pool Ambiente S.r.l.;

di autorizzare e delegare l'amministratore unico con i più ampi poteri per compiere tutti gli incumbenti necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di fusione, ed in particolare intervento all'atto di fusione.

Il verbale di cui sopra è stato omologato dal Tribunale di Modena in data 24 gennaio 1995 e depositato presso la relativa Cancelleria in data 24 febbraio 1995 n. 2747 reg. d'ordine.

Reggio Emilia, 4 maggio 1995

Notaio, dott. Luigi Govoni.

S-12467 (A pagamento).

IMMOBILIARE BIEMME S.A.S. di Bartoli Maurizio e C.

Estratto ai sensi art. 2502-bis Codice civile

I soci della società Immobiliare Biemme S.A.S. di Bartoli Maurizio e C. con sede in Reggio Emilia, via Sicilia n. 2, iscritta al n. 21357 del RS presso il Tribunale di Reggio Emilia, capitale sociale L. 1.400.000.000, come da verbale del sottoscritto notaio Luigi Govoni di Reggio Emilia in data 19 dicembre 1994, n. rep. 116584/23985, registrato a Reggio Emilia il 5 gennaio 1995 al n. 118, hanno deliberato:

la fusione per incorporazione della Immobiliare Biemme S.a.s. di Bartoli Maurizio e C., con sede in Reggio Emilia, della Niobe Prima Uni.CA. S.r.l. con sede in Reggio Emilia, sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 31 agosto 1994;

di approvare il progetto di fusione quale predisposto dall'organo di amministrazione ed in particolare:

di dare atto che non sussistono le premesse per effettuare concambi di quote né eventuali conguagli in denaro (venendo in sede di atto di fusione cancellata la partecipazione dell'incorporante nell'incorporanda) e che non sono necessarie le relazioni di cui all'art. 2501-*quater* e *quinquies* C.C.;

in forza dell'atto di fusione la società incorporante assumerà in proprio tutti i beni, diritti ed oneri ed obblighi nonché tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporanda;

la fusione avrà effetto giuridico dal giorno della stipula dell'atto di fusione o da quel diverso giorno (posteriore) che venisse indicato dal legale rappresentante in sede di atto di fusione;

la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione;

le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà trascritto l'atto di fusione;

non esistono particolari categorie di soci né di quote;

non sussistono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

di autorizzare e delegare il Presidente del consiglio di amministrazione o il Vice Presidente con i più ampi poteri per compiere tutti gli incumbenti necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di fusione, ed in particolare intervenire all'atto di fusione.

Il verbale di cui sopra è stato omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 24 gennaio 1995 e depositato presso la relativa Cancelleria in data 14 marzo 1995 n.3524 reg. d'ordine.

Reggio Emilia, 4 maggio 1995

Notaio, dott. Luigi Govoni.

S-12466 (A pagamento).

NIOBE PRIMA - S.r.l.*Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria dei soci della società Niobe Prima S.r.l., con sede in Albinea, via Chiesa, n. 58, iscritta al n. 7595 del registro società presso il Tribunale di Reggio Emilia, capitale sociale lire 99.000.000, come da verbale del sottoscritto notaio Luigi Govoni di Reggio Emilia in data 19 dicembre 1994, n. rep. 116583/23984 registrato a Reggio Emilia il 5 gennaio 1995 al n. 117, ha deliberato:

la fusione per incorporazione nella società Immobiliare Biemme S.a.s. di Bartoli Maurizio e C., con sede in Reggio Emilia, via Sicilia, n. 2, iscritta al registro società Tribunale di Reggio Emilia al n. 21357, capitale sociale versato lire 1.400.000.000, della Niobe Prima UNI.CA. S.r.l., con sede in Reggio Emilia, sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 31 agosto 1994;

di approvare il progetto di fusione quale predisposto dall'organo di amministrazione ed in particolare:

di dare atto che non sussistono le premesse per effettuare concambi di quote né eventuali conguagli in denaro (venendo in sede di atto di fusione cancellata la partecipazione dell'incorporante nell'incorporanda) e che non sono necessarie le relazioni di cui all'art. 2501-*quater* e *quinquies* del Codice civile;

in forza dell'atto di fusione la società incorporante assumerà in proprio tutti i beni, diritti e oneri ed obblighi nonché tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporanda;

la fusione avrà effetto giuridico dal giorno della stipula dell'atto di fusione o da quale diverso giorno (posteriore) che venisse indicato dal legale rappresentante in sede di atto di fusione;

la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione;

le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante al 1° gennaio dell'anno in cui verrà trascritto l'atto di fusione;

non esistono particolari categorie di soci né di quote;

non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

di autorizzare e delegare al Presidente del Consiglio di amministrazione o il vice presidente con i più ampi poteri per compiere tutti gli incumbenti necessari ed opportuni per la trattazione ed il perfezionamento della operazione di fusione, ed in particolare intervenire all'atto di fusione.

Il verbale di cui sopra è stato omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 24 gennaio 1995 e depositato presso la relativa Cancelleria in data 14 marzo 1995, n. 3523 registro d'ordine.

Reggio Emilia, 4 maggio 1995

Notaio, dott. Luigi Govoni.

S-12465 (A pagamento).

SCRIBA - S.p.a.

COMEC - S.r.l.

La Società Scriba S.p.a., con sede in Milano, via Giannone 9, capitale sociale lire 4.700 milioni, Tribunale di Milano 176490 registro società, 5131 vol., 40 fasc., C.F. n. 00472750066; Comec S.r.l. con sede in Padova piazza Giovanni XXIII, capitale sociale lire 1.010 milioni, Tribunale di Padova 36207 soc., 41302 vol., C.F. n. 01794770154 chiedono la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del seguente progetto di fusione.

Società partecipanti alla fusione: Comec S.r.l., con sede in Padova, piazza Giovanni XXIII n.2, capitale sociale L. 1.010.000.000 mediante incorporazione nella Scriba S.p.a., con sede in Milano, Giannone n. 9, capitale sociale L. 4.700.000.000; nuovo statuto della società incorporante: lo statuto della incorporante Scriba S.p.a. non subisce modificazioni; data di decorrenza: Le operazioni della incorporanda Comec S.r.l., sono imputate alla incorporante con effetto 1° gennaio 1995.

L'incorporazione sarà effettuata a valori di libro e senza procedere ad aumenti di capitale essendo i soci di ambedue le società gli stessi con identiche quote di partecipazione.

Rapporto di cambio/capitale/assegnazione quote: nessun rapporto di cambio, nessun aumento di capitale, nessuna assegnazione quote.

Trattamenti e vantaggi particolari/Nessun trattamento particolare è previsto a favore dei soci e nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso: le sedi delle Società; il Tribunale e la camera di commercio di Milano con deposito in data 21 aprile 1995 al numero d'ord. 48287, il tribunale e la Camera di commercio di Padova con deposito unificato in data 24 aprile 1995 al numero d'ordine n. 9412682.

p. Scriba S.p.a.: dott. Marcello Gamba

p. Comec S.r.l.: rag. Vincenzo Del Giudice

S-12586 (A pagamento).

COMUNE DI MASCALUCIA (Provincia di Catania)

Risultanze del procedimento di scelta dei soci per la costituzione di una S.p.a. a prevalente capitale pubblico locale (ex art. 22, terzo comma, lett. e), legge n. 142/1990.

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e dell'art. 51 della legge regionale n. 10.93, che in data 28 marzo 1995 l'apposita commissione di consulenza ha concluso i lavori per l'esame delle candidature.

Ditte collocate utilmente nel proc.to di scelta dei soci:

servizi di igiene urbana: ditta GE.SE.NU. - S.p.a.;
servizio pulizia locali comunali: ditta La Lucente;
servizio di manutenzione verde: ditta GE.SE.NU. - S.p.a.

L'elenco completo delle ditte partecipanti sarà pubblicato sulla G.U.R.S. e all'albo pretorio dell'Ente.

p. La Commissione straordinaria:
(firma illeggibile)

C-11465 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il sig. Macli Francesco, rappresentato dall'avv. Carmelo Briguglio, ha proposto ricorsi al T.A.R. Sicilia sezione di Catania contro la commissione provinciale per l'assegnazione degli Alloggi di E.R.P. della Provincia di Messina, in persona del presidente pro-tempore e nei confronti dei sigg.ri Cristaldi Carmelo, Garufi Giuseppe, Ruggieri Franca, Cavallaro Francesco, Spadaro Antonino, Costantino, Antonino (ricorso n. 622/89 R.G.), dei medesimi e di Carrabba Vincenzo, Carcione Giacomo e Curcuruto Rosario (ricorso n. 4161/89 R.G.), per l'annullamento previa sospensione, della graduatoria definitiva, approvata il 13 ottobre 1988 (pubbl. sulla G.U.R.S., parte III, n. 53 del 24 dicembre 1988), relativa, al bando generale del 1° marzo 1986 per l'assegnazione di n. 20 alloggi popolari nel Comune di Taormina, e di ogni altro atto comunque connesso e conseguenziale.

Il ricorso n. 622/89 è stato dichiarato improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse.

Con il ricorso n. 4161/89 si è chiesto inoltre l'annullamento del verbale redatto il 28 aprile 1989 dalla seconda Comm. Prov. Assegnazione Alloggi con il quale sono state respinte, le opposizioni proposte dal ricorrente avverso il punteggio provvisorio assegnatogli. Motivo del ricorso è il seguente: Violazione e falsa applicazione dell'art. 7 D.P.R. 30 dicembre 1972, n. 1035. Eccesso di potere sotto il profilo del difetto, di motivazione.

Al ricorrente andavano attribuiti punti 14 anziché punti 4.

Si è costituita in giudizio l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania per la Commissione convenuta.

Con sent. n. 257/95 del 15 febbraio 1995 la II sezione T.A.R. Catania ha preliminarmente riunito i due ricorsi, ha quindi dichiarato improcedibile il n. 622/89, mentre per quanto riguarda il n. 4161/89, riservandosi di pronunciare in rito, nel merito e sulle spese, ha ordinato alla Commissione convenuta di inviare la documentazione indicata in motivazione nel termine ad essa all'uopo assegnato ed ha disposto l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami, in forma collettiva ed impersonale.

In esecuzione di tale sentenza il ricorrente notifica il ricorso e la sentenza medesima per pubblici proclami ai fini della integrazione del contraddittorio «nei confronti dei primi 68 aspiranti inseriti» nella graduatoria definitiva di cui si è chiesto l'annullamento.

Messina, 5 maggio 1995

Avv. Carmelo Briguglio.

C-11477 (A pagamento).

Estratto atto di citazione dinanzi al Tribunale Civile di Catanzaro del 26 gennaio 1995, per Rudi Pasquale, da Badolato, rapp.to e difeso dall'avv. Alessandro Cambareri, contro Rudi Immacolata Maria Concetta, Rudi Giuseppe Francesco, gli eredi di De Rosi Vincenzo: De Rosi Rosario, De Rosi Angela, Rosi Caterina, De Rosi Maria Concetta, gli eredi di De Rosi Tommaso e di De Rosi Francesco, dei quali si disconoscono le generalità, il domicilio, la residenza e la dimora, gli eredi di Rudi Vincenzo, in persona di Rudi Giuseppe, Rudi Giocondo, Rudi Eugenio, nonché gli eredi di Rudi Beniamino fu Pasquale: Rudi Vincenzo, Rudi Saverio, e Loiero Elvira ved. Rudi, con l'invito a tutti costoro, o ai loro aventi causa, a comparire dinanzi al Tribunale Civile di Catanzaro, alla udienza del 12 dicembre 1995, ore di rito, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: «Voglia il Tribunale adito dichiarare:

1. che, per effetto di usucapione, Rudi Pasquale è diventato proprietario assoluto dei seguenti immobili:

1) uliveto di seconda classe, in località Soglia, in agro di Badolato, riportato nel NCT, art. 1744, al foglio 12, part. 52 di are 17.70; 2) fabbricato a due elevazioni, p.t. e I piano, posto in Badolato, via Roma n. 17, categ. A/4, classe prima, della consistenza di vani 1,5, riportato nel NCEU al fol. 16., princ. 572 sub 3; 3) fabbricato posto in Badolato, Via Cavallotti n. 6, piano terra, cat. C/2, classe I, della superficie di mq. 35; riportato nel NCEU al foglio 16, princ. 439, sub 3; 4) un vano posto al primo piano del fabbricato in Badolato, vico Roma n. 6, cat. A/6, classe I, riportato nel NCEU al foglio 16, princ. 572 sub. 2; 5) terreni posti in località Guardia in agro del Comune di Badolato, riportati nel NCT, art. 1744, foglio 7:

- a) part. 170, pascolo, di are 31.70;
- b) part. 184, fabbricato rurale, di are 1.00;
- c) part. 185, vigneto di 3 classe, di ettari 1.62.00;
- d) part. 205, pascolo, di ettari 1.07.70;

6) fabbricato rurale in località Petraccolo in agro del Comune di Badolato, su un terreno riportato in Catasto, art. 1744, al foglio 11, particella 40, della superficie di are 4.00; 7) pascolo posto in località Rampollo, in agro di Badolato, riportato in catasto, art. 1744, al foglio 12, part. 102, di are 4.20; 8) uliveto di terza classe posto in località Fontanelle, in agro di Badolato, riportato in Catasto, art. 1744, foglio 15, part. 44 di are 29.00; 9) fabbricato in Badolato, Via Cavallotti n. 4, piano Tr., cat. A/6, classe 2, di vani 2,5 riportato nel NCEU al foglio 16, princ. 439, sub 4;

2. ordinare alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Catanzaro la relativa trascrizione ed all'Ufficio Tecnico Erariale di eseguire le volture di accatastamento, senza alcuna responsabilità;

3. munirsi la sentenza della clausola di provvisoria esecuzione.

4. con vittoria di spese, diritti ed onorari di causa in caso di opposizione.

È stata autorizzata la notifica per pubblici proclami, a norma dell'art. 150 c.p.c., previo parere positivo del P.M., con provvedimento del Presidente del Tribunale di Catanzaro del 13 marzo 1995.

Avv. Alessandro Cambareri.

C-11478 (A pagamento).

Con ricorso per correzione di sentenza Bertola Riccardo e Bertola Sergio rappresentati per delega a margine dell'atto di citazione dall'avvocato Pietro C. Lanzani di Casale Monferrato, assumendo che il Tribunale di Casale Monferrato, con sentenza 26 giugno 1992, n. 275/92 di rep., in accoglimento della loro domanda giudiziale li dichiarò proprietari per maturata usucapione di alcuni beni immobili censiti al Catasto Rustico di Murisengo precisarono che fra i beni in essa descritti esiste un fabbricato rurale pure catastalmente indicato con il mappale 177 F.9. - Per errore di trascrizione esso venne indicato con il n. 117 F.9.

Per questo, l'insorgenza dell'interesse a che si rettificasse la sentenza.

La notifica ai destinatari degli atti relativi si appalesa difficile per la loro identificazione.

Per questo il Presidente del Tribunale di Casale Monferrato, autorizzò la notifica di tali atti a sensi art. 150 cpc.

Casale Monferrato, 3 aprile 1995.

Avv. Pietro Carlo Lanzani.

S-12441 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bologna in data 16 marzo 1995 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari:

assegno circolare n. 0300126396-11, emesso in data 2 febbraio 1995 dalla Carimonte Banca, per L. 5.880.000 all'ordine Guido Labanti;

assegno circolare n. B 0200355178-10, emesso in data 2 febbraio 1995 dalla Carimonte Banca, per L. 5.000.000 all'ordine Guido Labanti;

assegno circolare n. 0705651197-04, emesso in data 1° febbraio 1995 dalla Banca Mercantile Italiana, per L. 9.000.000 all'ordine Guido Labanti;

assegno circolare n. 0609667533, emesso in data 1° febbraio 1995 dalla Banca Mercantile Italiana, per L. 5.000.000 all'ordine Guido Labanti;

assegno circolare n. L 0983181492, emesso in data 31 gennaio 1995 dalla Cassa di Risparmio in Bologna, per L. 6.000.000 all'ordine Guido Labanti;

assegno circolare n. L 0983181491, emesso in data 31 gennaio 1995 dalla Cassa di Risparmio in Bologna, per L. 8.000.000 all'ordine Guido Labanti,

dichiarando l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, ordinando il pagamento salvo opposizione.

Bologna, 12 aprile 1995

Labanti Guido.

B-580 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Ravenna, con decreto del 19 aprile 1995 ha dichiarato nell'interesse e a favore di Minguzzi Giancarlo, legale rappresentante della ditta Minguzzi & C. S.r.l., con sede in Alfonsine (RA), via Reale n. 160, a seguito di furto, l'ammortamento ed il pagamento dei seguenti assegni circolari emessi dal Credito Romagnolo filiale di Alfonsine (RA), emessi il 10 aprile 1995, nn.:

1) 26695177-06 a Casadio Maura di L. 1.000.000; 2) 26695178-07 a Casadio Maura di L. 509.200; 3) 26695192-08 a Piovaccari Oriana di L. 1.000.000; 4) 26695193-09 a Piovaccari Oriana di L. 34.530; 5) 26695194-10 a Pilani Giuseppe di L. 1.000.000; 6) 26695195-11 a Pilani Giuseppe di L. 206.170; 7) 26695208-11 a Borghesi Manuela di L. 1.000.000; 8) 26695209-12 a Borghesi Manuela di L. 206.170; 9) 26695210-00 a Mengozzi Marzia di L. 1.000.000; 10) 26695211-01 a Mengozzi Marzia di L. 206.170; 11) 26695212-02 a Montanari Ivana di L. 565.430; 12) 26503053-09 a Chakir Brahim di L. 271.931 emesso il 25 gennaio 1995, nonché i seguenti emessi in data 11 aprile 1995 a favore della «Minguzzi Egisto e C. S.r.l.»; 13) 7726699827 di L. 1.000.000; 14) 7726699828 di L. 58.097; 15) 7726699831 di L. 1.000.000; 16) 7726699832 di L. 184.037; 17) 7726699840 di L. 1.000.000; 18) 7726699841 di L. 843.652; 19) 7726699854 di L. 751.750; 20) 7726699861 di L. 1.000.000; 21) 7726699862 di L. 3.870; 22) 7726699865 di L. 1.000.000; 23) 7726699866 di L. 158.400; 24) 7726699870 di L. 669.766; 25) 7726699886 di L. 592.157; 26) 7726699890 di L. 1.000.000; 27) 7726699891 di L. 328.436,

salvo opposizione da parte del detentore entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ravenna, 20 aprile 1995

Dott. proc. Giovanni Valandro.

B-589 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Genova, dott.ssa Delia Scirè, ha pronunciato in data 8 febbraio 1995 l'ammortamento anche dei seguenti assegni bancari:

n. 0.085.421.203-10 emesso a Cairo Montenotte in data 4 ottobre 1994 al portatore per L. 2.900.000 (duemilioni novecentomila) a valere sul conto corrente n. 540695 in essere presso la filiale di Stanghella della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. dal sig. Pasto Filiberto titolare del rapporto trassato. Si precisa che a tergo del titolo risultava apposta la girata della sig.ra Del Mastro Maritilde, cliente della Banca Carige S.p.a.;

n. 0.029.997.282-03 emesso a Nizza Monferrato in data 5 ottobre 1994 all'ordine: me stesso per L. 6.000.000 (seimilioni) a valere sul conto corrente n. 10870/06 in essere presso la filiale di Nizza Monferrato della Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a. dal sig. Gaggino Renato titolare del rapporto trassato. Si precisa che a tergo del titolo risultava apposta la girata della sig.ra Gallo Elena, cliente della Banca Carige S.p.a.;

n. 4.366.369-07 emesso in data 5 ottobre 1994 all'ordine: me stesso per L. 5.000.000 (cinquemilioni) a valere sul conto corrente n. 14180 già in essere presso la filiale di Viareggio della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. dal sig. Raffaelli Pietro quale delegato ad operare in nome e per conto della Società S.E.P.A. S.r.l. con sede in Viareggio, via Veneto, 78, titolare del rapporto trassato. Si precisa che a tergo del titolo risultava apposta la girata della sig.ra Scelsi Maria Grazia cliente della Banca Carige S.p.a.

È stato altresì autorizzato il pagamento degli interessi così come indicati in ricorso.

Termine per eventuali opposizioni: giorni quindici dalla data della presente pubblicazione.

Genova, 3 maggio 1995

p. Banca Carige S.p.a.
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Direzione generale: (firma illeggibile)

G-472 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova con decreto in data 4 aprile 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 143975272 di L. 1.500.000 emesso in data 16 giugno 1994 all'ordine di Sacco Gianfranco a valere sul c/c n. 17361/80 in essere presso la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia agenzia n. 4 intestato a Patetta Monica.

Termine per eventuali opposizioni giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Genova, 8 maggio 1995

Monica Patetta.

G-478 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con suo decreto in data 22 marzo 1995 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni n. 0001336084/09 e n. 0001336085/10 tratti sul c/c n. 00065636 intestato a Semplici Dante presso la Cassa Rurale e Artigiana agenzia di Cappelle sul Tavo firmato da Semplici Dante a favore di Finscania S.p.a. per un importo di L. 1.500.000 cadauno.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Massimo Lupi.

M-4709 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Tolmezzo con decreto del 25 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 assegni circolari di L. 500.000 ciascuno aventi i nn. 25235287, 25235288 e 25235289, emessi il 12 dicembre 1994 dalla Banca Popolare Udinese sede di Udine all'ordine del Cassiere Provinciale PP.TT. con concorso del controllore autorizzandone il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Candoni Pietro.

C-11483 A pagamento).

Ammortamento assegni

N. 1666963, n. 1666964, n. 1666965 di L. 1.050.000 l'uno tratti da Montanari Maurizio su Cassa Rurale e Artigiana di Molinella (BO);

N. 10752649 e n. 10752650 di L. 100.000 l'uno tratti da Cocimano Giuseppe su Cassa di Risparmio di Sant'Agostino (FE);

N. 070605164 tratto da Scacchetti Marco sulla Banca Popolare dell'Emilia Romagna agenzia di Crevalcore per L. 248.000;

N. 00012905100 tratto da Lodi Gildo sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Crevalcore agenzia di Palata Pepoli per L. 310.000;

N. 3286842 tratto da Cherardi Arturo sulla Cassa di Risparmio di Mirandola agenzia di Finale Emilia pr L. 5.000.000;

N. 11824650 tratto da Corcione Giuseppe sulla Cassa di Risparmio di Cento per L. 3.000.000;

N. 000205230104 tratto da Ferioli Gilberto sul Credito Cooperativo di Cento agenzia di Renazzo per L. 2.500.000;

N. 015448307 tratto da Verri Luciano sulla Cassa di Risparmio di Ferrara agenzia di Pilastrini per L. 1.000.000;

N. 10608543 tratto da Pirani Marco sulla Cassa di Risparmio di Cento agenzia di Casumaro (FE) per L. 1.000.000.

Opposizione quindici giorni (decreto 4 aprile 1995 del Pretore di Modena, sezione distaccata di Finale Emilia).

Avv. Adeodato Cavani.

C-11484 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Cantù, con decreto in data 14 aprile 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1.211.733.024, emesso dalla Cariplo, agenzia di Mariano Comense il 7 aprile 1995, a favore di Visconti Antonio per L. 1.954.000, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Visconti Antonio.

C-11530 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 20 aprile 1995, ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 5.000.000, scadente 30 novembre 1994 a favore F.lli Spada S.p.a. ed a firma Immagine Italia S.r.l., con avallo Capponi Gino e Sinopoli Rita.

Opposizione entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Milano sede di Roma:
Ermanno Castellano

S-12434 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 20 aprile 1995, ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 6.000.000, scadente 30 ottobre 1994 a carico Malandrino Emilio ed a favore Maia Macchine Agricole, protestato a cura notaio Giuliani in Agropoli il 3 novembre 1994.

Opposizione entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Milano sede di Roma:
Ermanno Castellano

S-12435 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bologna, con decreto 26 novembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 2.795.825 avente scadenza 30 luglio 1992, emesso a Palermi (CZ) il 26 agosto 1991 dalla Ditta Conte Salvatore, via Cannistrà, Palermi (CZ) a favore della A.G.S. S.p.a., via Lago dei Tartari 7, Guidonia Montecelio (Roma).

Opposizione entro trenta giorni.

Bologna, 9 maggio 1995

Avv. Martino Filippi.

B-590 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bologna, con decreto 26 novembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 550.050 avente scadenza 31 agosto 1992 emesso a Bologna il 25 febbraio 1988 dalla Mobiltext S.p.a., via dell'Artigiano 23, Pianoro (BO) a favore della Cesab - Carrelli Elevatori S.p.a., via Persicetana Vecchia 10, Bologna.

Opposizione entro trenta giorni.

Bologna, 9 maggio 1995

Avv. Martino Filippi.

B-591 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Genova con decreto del 24 aprile 1995 ha pronunciato l'ammortamento di n. 36 effetti cambiari smarriti, emessi dall'ing. Scalisi Sergio a favore della Società Cosit di ing. Frizzi Massimo & C. S.a.s. di Genova, di L. 2.000.000 cadauna con scadenza la prima al 30 ottobre 1979 e le altre n. 35, hanno uguale tenore letterale, ad eccezione della data di scadenza corrispondente al 30 di ogni mese, esclusi i mesi di febbraio con scadenza il giorno 28; il tutto per complessive L. 72.000.000 (settantaduemilioni).

Le suddette cambiali sono state tutte pagate e quindi il relativo debito è stato estinto.

Avrà efficacia trascorsi trenta giorni, dalla presente iscrizione salvo opposizione.

Genova, 4 maggio 1995

Cosit - di ing. Massimo Frizzi & C. S.a.s.:
Massimo Frizzi

G-470 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Genova, dott.ssa D. Scirè, ha pronunciato in data 4 aprile 1995 decreto di ammortamento dei seguenti effetti:

n. 390.243.372 emessa a Roma in data 13 dicembre 1991 per L. 2.112.500 (dumilioncentododicimilacinquecento), bollo L. 25.000 a favore della Società Tefim S.p.a., dai signori: Leoni Massimiliano, Boccardi Annamaria, Leoni Alfiero domiciliati in Marino, via Castelgandolfo, 7 con scadenza: 2 settembre 1994 e girata dalla beneficiaria a favore della Banca Carige S.p.a.; l'effetto *de quo* risultava annotato a tempo di iscrizione ipotecaria iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma II in data 20 dicembre 1991 al n. d'ordine 9191 e munito del relativo foglio di allungamento contenente atto di protesto;

n. 390.243.362 emessa a L'Aquila in data 22 aprile 1993 per L. 1.500.000 (unmilioneinquecentomila), bollo L. 18.000 a favore della Società Gabetti Mutucasa S.p.a. dai signori Rossi Sergio e Montuoro Rosa domiciliati in Silvi, via Roma, 373/c con scadenza: 18 agosto 1994 e girata dalla beneficiaria a favore della Banca Carige S.p.a.; l'effetto *de quo* risultava annotato a tergo di iscrizione ipotecaria iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pescara in data 23 aprile 1993 al n. del R.G. 03747 e n. 478 del R.P. e munito del relativo foglio di allungamento contenente atto di protesto;

n. 390.243.374 emessa a Napoli in data 17 gennaio 1992 a favore di: Tefim S.p.a. per L. 1.353.000 (unmilioneirecentocinquantatremila), bollo: L. 16.300 dai signori di Giovanni Andrea e Mucherino Caterina con domicilio in Marcanise, via N. Gaglioni, 61 con scadenza: 2 settembre 1994 e girata dalla beneficiaria a favore della Banca Carige S.p.a.; l'effetto *de quo* risultava annotato a tergo di iscrizione ipotecaria iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Santa Maria Capua Vetere in data 22 gennaio 1992 al n. d'ordine n. 172 e munito del relativo foglio di allungamento contenente atto di protesto.

Con il decreto *de quo* è stato autorizzato il pagamento, comprensivo degli interessi così come indicati in ricorso. Termine per eventuali opposizioni: giorni trenta dalla data della pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Genova, 3 maggio 1995

p. Banca Carige S.p.a.
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Direzione generale: (firma illeggibile)

G-473 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 3 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 401.500 emesso il 15 dicembre 1988 scadente il 20 novembre 1990 a favore della Milano Centrale Mutui S.p.a. a firma di Maddalena Loprieno e Antonio Toro, a garanzia del quale è stata iscritta ipoteca in data 14 gennaio 1989 al n. 5140 d'ordine.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. proc. Elena Sesini.

M-4695 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con suo decreto in data 22 marzo 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

n. 1 pagherò cambiario per L. 1.000.000 a firma Semplici Dante, via Piceni 23, 65015 Montesilvano (PE), all'ordine di Finscania S.p.a. scadente il 15 aprile 1995, Banca d'appoggio Cassa Rurale ed Artigiana Cappelle sul Tavo;

n. 1 pagherò cambiario per L. 1.000.000 a firma Semplici Dante, via Piceni 23, 65015 Montesilvano (PE), all'ordine di Finscania S.p.a. scadente il 15 maggio 1995, Banca d'appoggio Cassa Rurale ed Artigiana Cappelle sul Tavo;

n. 1 pagherò cambiario per L. 1.000.000 a firma Semplici Dante, via Piceni 23, 65015 Montesilvano (PE), all'ordine di Finscania S.p.a. scadente il 15 giugno 1995, Banca d'appoggio Cassa Rurale ed Artigiana Cappelle sul Tavo;

n. 1 pagherò cambiario per L. 1.000.000 a firma Semplici Dante, via Piceni 23, 65015 Montesilvano (PE), all'ordine di Finscania S.p.a. scadente il 15 luglio 1995, Banca d'appoggio Cassa Rurale ed Artigiana Cappelle sul Tavo;

n. 1 pagherò cambiario per L. 1.000.000 a firma Semplici Dante, via Piceni 23, 65015 Montesilvano (PE), all'ordine di Finscania S.p.a. scadente il 15 agosto 1995, Banca d'appoggio Cassa Rurale ed Artigiana Cappelle sul Tavo;

n. 1 pagherò cambiario per L. 1.000.000 a firma Semplici Dante, via Piceni 23, 65015 Montesilvano (PE), all'ordine di Finscania S.p.a. scadente il 15 settembre 1995, Banca d'appoggio Cassa Rurale ed Artigiana Cappelle sul Tavo;

n. 1 pagherò cambiario per L. 1.000.000 a firma Semplici Dante, via Piceni 23, 65015 Montesilvano (PE), all'ordine di Finscania S.p.a. scadente il 15 ottobre 1995, Banca d'appoggio Cassa Rurale ed Artigiana Cappelle sul Tavo.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Massimo Lupi.

M-4708 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In data 21 aprile 1995 dal presidente della Pretura di Torino è stato pronunciato l'ammortamento di numero 11 (undici) cambiali dell'importo di L. 1.172.000 (unmilioneceasettantaduemila) ciascuna regolari al bollo scadenti il 28 febbraio 1982, 28 marzo 1982, 28 aprile 1982, 28 maggio 1982, 28 giugno 1982, 28 luglio 1982, 28 agosto 1982, 28 settembre 1982, 28 ottobre 1982, 28 novembre 1982, 28 dicembre 1982 emesse a Torino e pagabili a Torino presso il Banco di Sicilia agenzia 1 della signora Buonerba Eva via Tiepolo 8 10090 Bruino a favore della Tecno Finanziaria S.r.l., garantite da ipoteca iscritta alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino in data 27 gennaio 1982 ai numeri 24158/4830.

Opposizione nei termini di legge.

Aloi Domenico.

T-1125 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su istanza del signor Romano Giuseppe, nato a Randazzo il 27 maggio 1913, il presidente del Tribunale di Catania in data 17 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento di tre cambiali, a firma dello stesso Romano Giuseppe, di L. 251.600 ciascuna e con scadenze 30 aprile 1979, 30 ottobre 1980 e 30 settembre 1981, disponendo la pubblicità per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in quella della Regione Sicilia.

Catania, 20 marzo 1995

Il Collaboratore di cancelleria: Gianfrancesco Frasca.

C-11476 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Palermo con decreto in data 20 marzo 1995 ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 vaglia cambiario dell'importo di L. 7.551.540 emessa a Palermo il 18 febbraio 1993 dalla Soc. S.I.T.I.E.L. S.r.l. a favore della Cerasiv Imec S.r.l. con scadenze 31 luglio 1993.

Eventuale opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Francesco Ansaldi.

C-11482 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

N. 2 cambiali, in bianco, emesse da Patroncini Claudio all'ordine di Govoni Sergio & C. S.n.c.

Opposizione trenta giorni (decreti n. 311/B e n. 312/B del 4 aprile 1995 del pretore di Modena, sezione di Finale E.).

Avv. Adeodato Cavani.

C-11485 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Alessano, con decreto del 17 febbraio 1992, ha dichiarato l'ammortamento di n. 7 effetti cambiari dell'importo di L. 2.350.000 cadauno emessi il 21 maggio 1986 e con scadenza 25 novembre 1986, 25 dicembre 1986, 25 gennaio 1987, 25 febbraio 1987, 25 marzo 1987, 25 aprile 1987 e 25 maggio 1987, dal Calzificio Star di Casto Mario e Figli, via Veneto n. 14, Racale a firma di Casto Mario, Casto Luigi e Casto Sergio in favore della Banca del Salento e ne ha autorizzato il pagamento trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Alessano, 6 marzo 1995

Avv. Antonio Piccinni.

C-11489 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Alessano, con decreto del 14 marzo 1992, ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 effetti cambiari emessi in Ceglie Messapica il 3 marzo 1986 per L. 400.000 cadauno tutti a firma Vincenti Angela a favore di Clemente Liborio con scadenza 30 ottobre 1986, 30 novembre 1986 e 30 dicembre 1986, con girate di Clemente Liborio e Bagnulo Adriano, autorizzandone il pagamento decorsi, senza opposizione, giorni trenta dalla pubblicazione.

Alessano, 6 marzo 1995

Avv. Antonio Piccinni.

C-11490 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Alessano, con decreto del 14 marzo 1992, ha dichiarato l'ammortamento di n. 1 effetto cambiario dell'importo di L. 15.000.000 emesso il 3 aprile 1986 e con scadenza 20 febbraio 1989 da Bagnulo Francesco, via P.S. Tamborrino, 27, Ostuni a firma Bagnulo Francesco in favore della Banca Tambirino Sangiovanni ha autorizzato il pagamento, trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Alessano, 6 marzo 1995

Avv. Antonio Piccinni.

C-11491 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Alessano, con decreto del 14 marzo 1992, ha dichiarato l'ammortamento di n. 1 effetto cambiario emesso in Ostuni il 18 luglio 1986 per L. 15.000.000 a firma Andriola Giuseppe e Bagnulo Adriano a favore della Banca Tamborino Sangiovanni con scadenza 18 novembre 1986, autorizzandone il pagamento decorsi, senza opposizione, giorni trenta dalla pubblicazione.

Alessano, 6 marzo 1995

Avv. Antonio Piccinni.

C-11492 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Alessano, con decreto del 14 marzo 1992, ha dichiarato l'ammortamento di n. 1 effetto cambiario emesso in Ceglie Messapica il 25 agosto 1986 per L. 15.000.000 a firma Andriola Maria per avallo avv. Bagnulo Adriano a favore della Banca Tamborino Sangiovanni con scadenza 15 dicembre 1986 autorizzandone il pagamento, decorsi senza opposizione, giorni trenta dalla pubblicazione.

Alessano, 6 marzo 1995

Avv. Antonio Piccinni.

C-11493 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 30 marzo 1995 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali: cambiale di L. 4.500.000, scadenza 30 luglio 1991 emessa l'11 gennaio 1991 da Ercolano Nicola all'ordine di De Marco Gino; cambiale di L. 4.500.000, scadenza 30 agosto 1991 emessa l'11 gennaio 1991 da Ercolano Nicola all'ordine di De Marco Gino, autorizzando il pagamento dopo trenta giorni in difetto di opposizione.

Salerno, 2 maggio 1995

Avv. Raffaele Curzio.

C-11504 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 29 marzo 1995 pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 116/4 emesso dalla Banca Popolare Commercio e Industria agenzia di Milano, viale Romagna, 14, denominato Udine con un saldo apparente di L. 5.125.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Dott. Angelo Musicco.

M-4675 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 24 aprile 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 120253287-S intestato Cassani Maria Grazia emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino agenzia di Legnano con un saldo di L. 7.380.375.

Opposizione legale novanta giorni.

Cassani Maria Grazia.

M-4677 (A pagamento).

Ammortamento di libretto a risparmio

Il sottoscritto avv. Claudio Dondi quale procuratore della sig. Ripatonda Ida, dichiara che il presidente del Tribunale di Mantova ha dichiarato la inefficacia del libretto nominativo n. 59494.83 emesso dalla Banca di Credito di Suzzara, agenzia di Suzzara e recante un saldo attivo apparente di L. 92.846.317.

Lo stesso ha autorizzato la banca di Credito di Suzzara agenzia di Suzzara a rilasciare alla sig. Ripatonda Ida quale titolare del libretto smarrito il duplicato del libretto sopra indicato autorizzando altresì il pagamento di L. 92.846.317 (novantaduemilioni ottocentoquarantaseimila trecentodiciassettelire) oltre agli interessi maturati decorsi novanta giorni dall'ultima pubblicazione e dall'affissione purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Reggiolo, 3 maggio 1995

Avv. Claudio Dondi.

C-11486 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 1° dicembre 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 06654 - 0616451 emesso dalla Caripuglia, S.p.a., filiale di Casamassima, con saldo apparente di L. 5.001.082, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché non vi sia opposizione.

Casamassima Michele.

C-11502 (A pagamento).

Ammortamento libretto a risparmio

Il Tribunale di Brescia ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 7437 emesso dal Credito Agrario Bresciano S.p.a. agenzia di Desenzano con saldo di L. 7.269.023 autorizzando l'emissione del duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla presente, salvo opposizioni.

Brescia, 3 maggio 1995

p. Credito Agrario Bresciano - S.p.a.:
Mirti G.

C-11515 (A pagamento).

Ammortamento libretto a risparmio

Il Tribunale di Brescia ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 287 emesso dal Credito Agrario Bresciano S.p.a. agenzia Gardone V.T. con saldo apparente di L. 7.892.883 autorizzando l'emissione del duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 3 maggio 1995

p. Credito Agrario Bresciano - S.p.a.:
Mirti G.

C-11516 (A pagamento).

Ammortamento libretto a risparmio

Il Tribunale di Brescia ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 396 emesso dal Credito Agrario Bresciano S.p.a. agenzia di Comezzano con saldo di L. 19.082.832 autorizzando l'emissione del duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla presente, salvo opposizioni.

Brescia, 3 maggio 1995

p. Credito Agrario Bresciano - S.p.a.:
Mirti G.

C-11517 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio e certificato di deposito

Con decreto del 20 aprile 1995 il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli di credito al portatore tutti emessi dalla Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.a.:

libretto n. 219243 intestato a Granci Pierina con saldo apparente di L. 20.000.000;

libretto n. 211193 intestato a De Santi Giovanni con saldo apparente di L. 19.965.202;

certificato di deposito n. 32087/67 scadente il 21 giugno 1995 intestato a De Santi Gina.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Avv. Maria Luisa Pazzaglia.

C-11494 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto 18 febbraio 1995, ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n.1428, rappresentativo di n. 500 azioni ordinarie della Manuli Cavi S.p.a., in seguito denominata Alcatel Cavi S.p.a., intestate a Guido Santamato, autorizzando l'emissione del duplicato, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non sia fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Salerno, 18 aprile 1995

Avv. Edilberto Ricciardi.

C-11507 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario nominativo

Il presidente del Tribunale di Roma, letto il ricorso presentato da Diri Leontine Achermann, vedova Monnay, nata a Lucerna, Svizzera, il 19 aprile 1929, ha dichiarato con decreto emesso in data 22/26 aprile 1995, l'ammortamento del titolo azionario nominativo n. 906 della Golf Olgiata S.p.a., del valore nominale di L. 1.000.000, ai sensi degli articoli 2016 e 2027 del Codice civile.

Ha altresì autorizzato l'emissione di un duplicato dopo trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Termine per opposizione: giorni trenta.

Roma, 9 maggio 1995

p. Diri L. Achermann: dott. proc. Raffaele Giarda.

S-12410 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore, su istanza di D'Alessio Donatella, nata a Nocera Inferiore il 14 maggio 1958, e D'Alessio Federico Mario, nato a Cava dei Tirreni il 4 febbraio 1920, con provvedimento del 15 marzo 1995 ha pronunciato l'ammortamento e quindi l'inefficacia delle seguenti azioni della Società Interbox S.p.a., intestata a D'Alessio Donatella e con riserva di usufrutto a favore di D'Alessio Federico Mario: n. 13.750 azioni del valore nominale di lire 10.000 cadauna.

Ha autorizzato la Interbox S.p.a. a rilasciare il duplicato di tali azioni trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non sia stata prodotta opposizione dal detentore.

Avv. Raffaele Celotto.

A-363 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto 11 aprile 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario nominativo n. 225325 di n. 798 azioni emesso il 30 agosto 1991 dalla Banca Popolare Vicentina al nome di Dal Sasso Bruno nato ad Asiago il 9 marzo 1939 ed ha autorizzato l'emissione del duplicato trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione e compiuti gli altri incumbenti di legge.

p. Banca Popolare Vicentina: dott. Carmine Ciccarelli.

C-11537 (A pagamento).

Ammortamento titolo di credito

Il pretore di Salerno con decreto del 26 settembre 1994 pronuncia l'ammortamento del titolo n. 331721 serie A di L. 1.000.000 del Credito Fondiario emesso il 28 aprile 1993 scadenza 28 ottobre 1994 del Banco Napoli agenzia 4067 di Salerno.

Autorizza il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Salerno, 5 dicembre 1994

Apicella Adriana.

C-11505 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il Tribunale di Brescia ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 libretti di risparmio al portatore emessi dal Credito Agrario Bresciano S.p.a. agenzia Brescia 8 rispettivamente n. 8252 con saldo di L. 13.988.823 e n. 8448 con saldo di L. 5.539.971 autorizzando l'emissione dei duplicati dopo trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla presente, salvo opposizioni.

Brescia, 3 maggio 1995

p. Credito Agrario Bresciano - Società per azioni:
Mirti G.

C-11513 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 31 marzo 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 62550/08 rilasciato dalla Banca - Cassa di Risparmio di Firenze agenzia Marcialla di L. 10.000.000 emesso il 4 agosto 1994.

Opposizione nei termini di legge.

Rita Piazzini.

F-623 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pisa, con decreto del 7 aprile 1995 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso il 4 febbraio 1993 dalla Cassa di Risparmio di San Miniato filiale di San Miniato n. 000013799 L matricola n. 05634190 con un saldo di L. 20.000.000.

Opposizione legale ai termini di legge.

Avv. Angelo Brucini.

F-631 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto R. vol n. 784/95 del 4 aprile 1995 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 70840/14 emesso in data 8 novembre 1994 presso il Credito Italiano agenzia n. 14 recante un saldo apparente di L. 45.000.000 (quarantacinque milioni).

Opposizione legale novanta giorni.

Minigutti Mario.

G-471 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cassino con decreto 1° marzo 1995, n. 95/95 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 8656 portante la somma di L. 10.000.000, emesso dal Banco di Napoli, agenzia Cassino, il 26 settembre 1994 a favore di Manfellotto Luigi.

Luigi Manfellotto.

C-11479 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 13 aprile 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 10003145 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino filiale Trescore Balneario portante un saldo di L. 40.000.000.

Per opposizione giorni 90 (novanta).

Vecchierelli rag. Luigi.

C-11500 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 13 aprile 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 50816 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino filiale di Azzate portante un saldo di yen 3.058.000.

Per opposizione giorni 90 (novanta).

Vecchierelli rag. Luigi.

C-11501 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Brescia ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 305160/4 di L. 20.000.000 emesso dal Credito Agrario Bresciano S.p.a. agenzia di Berzo autorizzando l'emissione del duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla presente, salvo opposizioni.

Brescia, 3 maggio 1995

p. Credito Agrario Bresciano - S.p.a.:
Mirti G.

C-11512 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Brescia ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 234906/0 di L. 15.000.000 emesso dal Credito Agrario Bresciano S.p.a. agenzia di Adro autorizzando l'emissione del duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla presente, salvo opposizioni.

Brescia, 3 maggio 1995

p. Credito Agrario Bresciano - S.p.a.:
Mirti G.

C-11514 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Brescia ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 299782/0 di L. 15.000.000 emesso dal Credito Agrario Bresciano S.p.a. agenzia di Prevalle autorizzando l'emissione del duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla presente, salvo opposizioni.

Brescia, 3 maggio 1995

p. Credito Agrario Bresciano - S.p.a.:
Mirti G.

C-11518 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Teramo con decreto in data 9 marzo 1995 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. TFS9000316 emesso dal Mediocredito Regionale Abruzzese e Molisano e sottoscritto tramite la TERCAS - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a., filiale di Roseto Degli Abruzzi (TE), con scadenza 9 agosto 1995 di L. 25.500.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. V.G. Costantino - dott. V. De Nardis.

C-11535 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, letto il ricorso presentato da Sartori Emma Romana, esperiti gli opportuni accertamenti, visti gli artt. 6 e 9 legge 30 luglio 1951 n. 948, ha pronunciato con decreto in data 3 maggio 1995 l'ammortamento del certificato di deposito «Centrobanca» n. 956393 emesso in data 11 maggio 1990 dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Marghera di L. 157.558.301, smarrito da Sartori Emma Romana residente a Marghera, via Nicolò Tommaseo 10, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di 90 (novanta) giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non sia proposta opposizione dal detentore.

p. Banca Popolare di Novara
filiale di Venezia:
Fabris rag. Mario - Natale dott. Bruno

S-12455 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il presidente del Tribunale di Siena con decreto del 21 luglio 1994 pronuncia l'ammortamento delle polizze di pegno rilasciate dal Monte dei Paschi di Siena a nome Ulivi Graziana recanti i numeri 12807, 12816, 13079, 13129, 13641, 13642, 13860, sulle quali è stata anticipata la somma di lire 550.000, 1.650.000, 1.320.000, 250.000, 900.000, 220.000, 570.000, salvo opposizione.

Ulivi Graziana.

F-624 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 16 settembre 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Ferrero Cecilia Anna Thea nata a Milano il 13 settembre 1985, Ferrero Vittorio Aldo Prospero nato a Milano il 25 settembre 1988, Ferrero Guglielmo Giuseppe Ernesto nato a Milano il 30 giugno 1993, tutti ivi residenti in largo 5° Alpini n. 8, siano autorizzati ad aggiungere al proprio cognome quello di «Caroggio».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Enrico Ferrero Caroggio.

M-4674 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona con decreto in data 9 marzo 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pinciaroli Ana Maria nata a La Plata (Rep. Argentina) il 15 maggio 1961 e residente a S. Miniato (Pisa), via del Teatro, n. 7, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Ana Maria» in quello di «Anna Maria».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 8 maggio 1995

Avv. Franco Anticaglia.

F-629 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 14 marzo 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Massimiliano, Motta nato il 28 ottobre 1992 a Milano e residente a Pessano con Bornago (MI), in via Europa, 16, in quello di «Federico».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Maurizio Motta.

M-4669 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Genova con decreto 27 marzo 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il signor Sandro Lorenzo, nato a Sanremo (IM) il 26 ottobre 1954 e residente a Milano, via Stendhal 54, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome in «Alexander».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Sandro Lorenzo.

M-4704 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Biga Stefano e Bonamico Silvana, rendono noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 19 aprile 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, della figlia minore Biga Govendaline Prisca nata a Colombo il 30 aprile 1992 residente in Savigliano, via Cavallotta n. 39, di cambiamento del nome «Govendaline» in quello di «Federica, Prisca».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Li, 9 maggio 1995

Biga Stefano - Bonamico Silvana.

T-1128 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sig.ra Pierina Di Girolamo, nata a Foggia il 5 gennaio 1945 ed ivi residente alla via P. Tarantino n. 11, ha chiesto di cambiare il proprio nome «Pierina» in quello di «Piera» ed è stata autorizzata, con decreto del procuratore generale della Repubblica di Bari dell'11 aprile 1995, ad eseguire la presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse, può proporre opposizione nei modi di cui all'art. 160 R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238.

Pierina Di Girolamo.

C-11480 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 29 marzo 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Vivona Pietro - Lupo Caterina entrambi residenti in Castelvetro via Seggio n. 22, chiedono il cambiamento del nome del loro figlio adottivo Vivona José nato a Nova Olinda Do Norte (AM) Brasile il 5 aprile 1992 da «Jose» a Giovanni».

Vivona Pietro - Lupo Caterina.

C-11481 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sig. procuratore generale della Repubblica di Venezia con decreto n. 12/95 S.C. del 27 marzo 1995, ha autorizzato la pubblicazione dell'istanza con la quale si chiede che Scattolin Rocio, nata a Lima (Perù) il 28 giugno 1992 (atto trascritto nei registri delle nascite del Comune di Jesolo al n. 12, parte seconda, serie B, anno 1994) e residente a Jesolo (VE), via Jacopo da Ponte n. 1/8, venga autorizzata a cambiare il proprio nome in «Giulia Rocio».

Si invita chiunque abbia interesse a farvi opposizione nei modi e nel termine di legge.

Nell'interesse della figlia minore:
Roberto Scattolin - Luisa Cia

C-11487 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 1° aprile 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pullarà Joseph nato a Newark (U.S.A.) 13 marzo 1962, cittadino italiano, residente Partinico via Benevento, 7 chiede il cambiamento del nome da «Joseph» a «Giuseppe».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Pullarà Joseph.

C-11488 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 20 aprile 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Suardi Namwan nata a Kanchanaburi (Thailand) il 16 ottobre 1991 e residente a Canonica d'Adda (BG) ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per cambiare il nome «Namwan» con il nome «Maria Pia», nome composto scritto senza segni di interpunzione (virgola o trattino).

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Canonica d'Adda, 5 maggio 1995

Franco Suardi - Marilena Meroni.

C-11499 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia, con decreto 19 aprile 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Cassis Maria Lucia, nata a Lograto (BS) il 24 giugno 1942 e residente a Brescia in via Lama, 24 ai sensi dell'art. 159 n. 1 e 2 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 per cambiare il 1° nome «Maria» con quello di «Giulia».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Cassis Maria Lucia.

C-11511 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del regio decreto-legge 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 28 febbraio 1995, la pubblicazione dell'istanza con la quale, i coniugi Camplone Sergio, nato il 14 maggio 1956, Carchesio Nevìa, nata il 12 febbraio 1959, residenti in Pescara, via Strada Provinciale S. Silvestro n. 248, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del figlio minore «Guillermo-Leon» in quello di «Eros Guglielmo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Camplone Sergio.

C-11529 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia, con decreto n. 4/95 S.C. in data 21 febbraio 1995, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Busa Severino Adriano, nato a Lusiana il 22 luglio 1963, residente a Marostica in corso della Ceramica, 57, chiede di essere autorizzato ad abbandonare il nome «Severino».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Marostica, 4 maggio 1995

Severino Adriano Busa.

C-11539 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica in Salerno ha autorizzato la pubblicità ex art. 159 regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238 della domanda con cui è stato richiesto il cambiamento del nome di Rispoli Anna, nata ad Angri il 24 ottobre 1954 ed ivi residente alla via Paludicella, 28, in quello di «Anna Maria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 18 marzo 1995

Rispoli Anna.

A-362 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1° pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il sig. Pisapia Guido o Pisapia Guido Arnaldo Enrico, nato a Vietri sul Mare il 20 aprile 1916 ed ivi residente, scompariva il 24 ottobre 1973, senza lasciare sue notizie.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di comunicarle al Tribunale di Salerno entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Salerno, 10 aprile 1995

Avv. Francesco Benincasa.

C-11566 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI COMO***Estratto di avviso d'asta per vendita di immobile*

Il giorno 29 giugno 1995, alle ore 15, presso la sala «Stemmi» del Municipio di Como, avrà luogo un'asta pubblica per l'alienazione dell'intero compendio immobiliare sito in via Vittorio Emanuele II n. 8, contraddistinto con il mappale 483, subalterni da 1 a 7, della sezione censuaria Città.

L'immobile risulta costituito da un piano terreno, ad uso commerciale, e da quattro piani ad uso civile abitazione. Lo stesso risulta privo da affittanze in corso, fatta eccezione per le unità immobiliari site al piano terreno e di cui al mappale 483 sub. 1-2.

La vendita verrà esperita a mezzo di scheda segreta, a norma dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del medesimo R.D. n. 827/1924, con offerte in aumento sull'importo a base d'asta di L. 3.500.000.000.

Le offerte, redatte in conformità a quanto previsto nell'avviso d'asta, dovranno pervenire all'ufficio archivio e protocollo generale del Comune di Como, via Vittorio Emanuele II n. 97, entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 giugno 1995. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Patrimonio del Comune di Como.

Como, 3 maggio 1995

Il dirigente del settore patrimonio:
Emoroso dott. Oliviero

C-11473 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI ACQUI TERME (Provincia di Alessandria)

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Comune di Acqui Terme (AL), p.zza A. Levi 12 (Italia)
tel. 0144/770276 - 312168 - Fax 0144/57627.

2. Licitazione privata per appalto gestione Impianti Sportivi Complesso Polisportivo reg. Mombarone. Riferimento CPC n. 97 (Altri servizi).

3. Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992, capitolato d'oneri.

4. Tutte le Società, Cooperative o Associazioni in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano presentato tutti i documenti previsti dal bando.

5. Durata del contratto: 8 anni dalla data di stipulazione del contratto.

6. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di Imprese, per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al punto 7 b).

Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 9 secondo le modalità ivi indicate.

7.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 8 giugno 1995 (giorni 37 dall'invio del bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE avvenuta il 3 maggio 1995);

b) indirizzo al punto 1) c/o Ufficio Protocollo;

c) in lingua italiana, compresa la documentazione, in busta sigillata con impressa la dicitura: richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'aggiudicazione della gestione degli Impianti Sportivi Complesso Polisportivo reg. Mombarone.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni.

9. Condizioni minime: le domande dovranno essere corredate da:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero da documento equivalente attestante l'iscrizione nell'apposito registro solo per l'attività oggetto dell'appalto;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (o documento equivalente per le società estere) in cui la ditta attesti di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione indicate all'articolo 29 della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992;

c) idonee dichiarazioni bancarie o equivalenti;

d) documentazione che illustri l'organizzazione tecnica della Società, Cooperativa o Associazione nonché le attrezzature di cui dispone, il numero e la qualifica del personale impiegato e di quanto altro ritiene opportuno segnalare per evidenziare le proprie capacità tecniche.

10. L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo annuo più basso. Importo a base di gara: L. 200.000.000 oltre ad IVA.

11. Le ditte possono prendere visione del capitolato d'oneri presso l'indirizzo di cui al punto 1), ufficio economato, p.zza S. Guido 3.

Acqui Terme, 9 maggio 1995

Il sindaco: B. Bosio.

G-479 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

1. Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese» via G. Maggio 6 - 16147 Genova-Quarto. Telefono 010-5361380 - Telefax 010-5361235.

2.a) Licitazione privata;
b) scadenza contrattuale.

3.a) Presidi diversi della U.S.L. n. 3;

b) immunoglobulina umana tetanica (cod. C.P.A. 24.42.21). Importo annuale stimato della fornitura L. 360.000.000 oltre IVA;

c) lotto unico. Nell'eventuale ipotesi in cui nessuno concorrente risulti in grado di assicurare la fornitura dell'intero quantitativo di gara, saranno eseguite aggiudicazioni parziali sulla base della convenienza economica dell'amministrazione.

4. Secondo capitolato speciale d'oneri.

5. Raggruppamento di imprese a norma art. 10 decreto legislativo 358/92. Non ammesse le singole imprese componenti il raggruppamento.

6.a) Ore 12 del 20 giugno 1995 (termine perentorio).

b) Ufficio Protocollo all'indirizzo di cui al punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione del mittente e dell'oggetto di gara;

c) lingua italiana.

7. Entro 40 (quaranta) giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza punto 6/A:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro professionale dello Stato di residenza per il genere posto a gara;

b) certificazione rilasciata dal competente organo, ovvero dichiarazione ai sensi della legge 15/1968, dalla quale risulti che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 358/1992;

c) dichiarazione ai sensi della legge 15/1968, dalla quale risultino gli importi, al netto oneri fiscali, delle forniture di prodotti oggetto di gara eseguite negli anni 1992, 1993, 1994. È condizione economica minima di ammissibilità che l'importo di ogni fornitura annuale sia pari o superiore al triplo del valore di cui punto 3 b).

9. Art. n. 16, comma 1 lettera a) del decreto legislativo 358/1992.

11. 9 maggio 1995.

12. 9 maggio 1995.

p. Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-480 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

1. Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese» via G. Maggio 6 - 16147 Genova-Quarto - Telefono 010-5361350 - Telefax 010-5361235.

- 2.a) Licitazione privata;
b) scadenza contrattuale.

3.a) Presidi diversi della U.S.L. n. 3;

b) albumina umana al 20% (cod. C.P.A. 24.42.21). Importo annuale stimato della fornitura L. 800.000.000 oltre I.V.A.;

c) lotto unico. Nell'eventuale ipotesi in cui nessun concorrente risulti in grado di assicurare la fornitura dell'intero quantitativo di gara, saranno eseguite aggiudicazioni parziali sulla base della convenienza economica dell'amministrazione.

4. Secondo capitolato speciale d'oneri.

5. Raggruppamento di imprese a norma art. 10 decreto legislativo 358/92. Non ammesse le singole imprese componenti il raggruppamento.

6.a) Ore 12 del 20 giugno 1995 (termine perentorio).

b) Ufficio Protocollo all'indirizzo di cui al punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione del mittente e dell'oggetto di gara; /

c) lingua italiana.

7. Entro 40 (quaranta) giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza punto 6/A:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro professionale dello Stato di residenza per il genere posto a gara;

b) certificazione, rilasciata dal competente Organo, ovvero dichiarazione ai sensi della legge 15/1968, dalla quale risulti che la Ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 358/1992;

c) dichiarazione ai sensi della legge 15/1968, dalla quale risultino gli importi, al netto degli oneri fiscali delle forniture di prodotti oggetto di gara eseguite negli anni 1992, 1993, 1994. È condizione economica minima di ammissibilità che l'importo di ogni fornitura annuale sia pari o superiore al triplo del valore di cui punto 3.b).

9. Art. n. 16, comma 1 lettera a) del decreto legislativo 358/1992.

11. 9 maggio 1995.

12. 9 maggio 1995.

p. Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-481 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

1. Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese» via G. Maggio 6 - 16147 Genova-Quarto - Telefono 010-5361350 - Telefax 010-5361235.

- 2.a) Licitazione privata;
b) scadenza contrattuale.

3.a) Presidi diversi della U.S.L. n. 3;

b) alteposi (cod. C.P.A. 24.42.10). Importo annuale stimato della fornitura L. 275.000.000 prorogabile fino ad ulteriori anni due;

c) lotto unico.

4. Secondo capitolato speciale d'oneri.

5. Raggruppamento di imprese a norma art. 10 decreto legislativo 358/92. Non ammesse le singole imprese componenti il raggruppamento.

6.a) Ore 12 del 20 giugno 1995 (termine perentorio).

b) Ufficio Protocollo all'indirizzo di cui al punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione del mittente e dell'oggetto di gara;

c) lingua italiana.

7. Entro 40 (quaranta) giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza punto 6/A:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro professionale dello Stato di residenza per il genere posto a gara;

b) certificazione, rilasciata dal competente Organo, ovvero dichiarazione ai sensi della legge 15/1968, dalla quale risulti che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 358/1992;

c) dichiarazione ai sensi della legge 15/1968, dalla quale risultino gli importi, al netto oneri fiscali, delle forniture di prodotti oggetto di gara eseguite negli anni 1992, 1993, 1994. È condizione economica minima di ammissibilità che l'importo di ogni fornitura annuale sia pari o superiore al triplo del valore di cui punto 3.b).

9. Art. n. 16, comma 1 lettera a) del decreto legislativo 358/1992.

11. 9 maggio 1995.

12. 9 maggio 1995.

p. Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-482 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

1. Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio, 6 - 16147 Genova-Quarto. Telefono 010-5361380. Telefax 010-5361235.

2.a) Licitazione privata;

b) scadenza contrattuale.

3.a) Presidi diversi;

b) pellicole radiografiche e prodotti chimici per il relativo trattamento. Valore annuo presunto L. 1.825.000.000, prorogabile fino ad ulteriori anni due;

c) lotto A: pellicole sensibili luce giallo verde;

lotto B: pellicole con tacca sensibili luce blu-violetta;

lotto C: pellicole sensibili luce blu-violetta;

lotto D: pellicole speciali: mammografia, duplicazione, alta definizione.

4. Secondo capitolato speciale.

5. Raggruppamento imprese art. 10 decreto legislativo 358/92. Non ammesse le singole imprese componenti il raggruppamento.

6.a) Ore 12 del 20 giugno 1995 (termine perentorio);

b) ufficio protocollo indirizzo punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione mittente e oggetto gara;

c) lingua italiana.

7. Entro quaranta giorni dalla data punto 6.a).

8. La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza punto 6/A:

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o registro professionale dello Stato di residenza per il genere posto a gara;

b) certificazione rilasciata dal competente organo, ovvero dichiarazione ai sensi della legge 15/1968, dalla quale risulti che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 358/1992;

c) dichiarazione ai sensi della legge 15/1968, dalla quale risultino gli importi, al netto oneri fiscali, delle forniture di prodotti oggetto di gara eseguite negli anni 1992, 1993, 1994. È condizione economica minima di ammissibilità che l'importo di ogni fornitura annuale sia pari o superiore al triplo del valore di cui al punto 3.b).

9. Art. n. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/1992.

11. 9 maggio 1995.

12. 9 maggio 1995.

p. Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-483 (A pagamento).

ACQUEDOTTO DI SAVONA S.p.a.

Savona, largo Folconi, 3
(tel. 019/821824 - fax 019/813747)

Questa società indice un'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di estensione rete del pubblico servizio di acquedotto alle località Cantagalletto, Ciatti, Maschio FF.SS., Marmorassi, Monte Piaggio, via Degli Ulivi, via Molinero Alta, Ciappe Fraciosa, via Alla Strà, Conca Verde e Monte Curlo, il cui progetto è stato approvato dal Comune di Savona con provvedimento di Giunta comunale n. 451 del 14 novembre 1994.

La gara si terrà ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari a termini dell'art. 1, lettera e) ed art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il prezzo massimo complessivo che le offerte non devono oltrepassare ammonta a L. 993.334.653.

Potranno partecipare alla gara le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/A classifica 5.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è fissato in mesi 6 (sei) dalla data di consegna dei lavori.

Il capitolato d'oneri ed i documenti complementari potranno essere visionati e ritirati presso l'Ufficio Tecnico.

L'offerta, redatta sul modulo fornito dalla Società Acquedotto di Savona in bollo e sottoscritto in ogni suo foglio con firma leggibile dal legale rappresentante dell'Impresa, dovrà contenere i seguenti elementi: l'indicazione in cifra ed in lettere dei prezzi unitari offerti e il prezzo complessivo offerto; l'offerta, così formulata, dovrà essere racchiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sul lembo di chiusura ed esternamente dovrà riportare la scritta: «offerta».

Detta busta, unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara, dovrà essere racchiusa in apposito plico perfettamente chiuso e controfirmato sul lembo di chiusura.

Su detto plico dovrà essere scritto: «Documenti ed offerta per la gara relativa ai lavori di (oggetto gara)».

Il plico così firmato dovrà pervenire alla Società Acquedotto di Savona S.p.a. - Ufficio contratti, largo Folconi, 3, 17100 Savona, entro e non oltre le ore 13 del giorno lavorativo precedente quello della gara esclusivamente per posta, anche in corso particolare.

La gara sarà esperita in seduta pubblica il 21 giugno 1995 alle ore 10 in una sala di questa società.

Ai fini dell'ammissione alla gara si richiede che l'offerta sia corredata dai seguenti documenti in bollo:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/A classifica 5 (1.500 milioni) in corso di validità;

2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 3 legge 15/68 con firma autenticata, con la quale si attesti:

a) che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e che ciò non si è verificato nell'ultimo quinquennio;

b) che il titolare della ditta o per le società il legale rappresentante/i, nonché il direttore tecnico, non ha subito condanne penali, non ha precedenti in corso che comportino altre incapacità a contrattare con la P.A. e che non rientra nei casi di esclusione dalle procedure di affidamento dei lavori pubblici previsti all'art. 8 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

c) che la ditta ha preso visione del progetto, dei luoghi e delle condizioni particolari di svolgimento dei lavori, nonché che l'offerta è stata formulata tenendo conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

d) l'impiego all'immediato inizio dei lavori.

La mancanza o irregolarità di uno solo dei documenti o delle dichiarazioni di cui sopra comporta l'esclusione dalla gara.

L'aggiudicatario dovrà produrre nel termine che sarà a tal fine fissato, l'originale dei documenti che saranno richiesti a riprova delle dichiarazioni rilasciate; la mancata produzione di tali documenti o la loro non corrispondenza comporterà la decadenza dall'aggiudicazione, che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa, e da ogni altro diritto conseguente, connesso e/o consequenziale.

Sono ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

È facoltà dei concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi giorni centottanta dalla data di svolgimento della gara.

Relativamente al subappalto è fatto obbligo ai concorrenti di indicare nell'offerta i lavori e le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo nei modi previsti dall'art. 18 della legge 55/90 come modificato dall'art. 34 decreto legislativo 406/91.

I soggetti aggiudicatari dovranno trasmettere, entro giorni venti dalla data di ciascun pagamento che la società effettua nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti agli eventuali subappaltatori o cottimisti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'ammissibilità delle offerte verrà valutata successivamente all'avvenuta compilazione della graduatoria delle stesse, nell'ovvia intesa che se la prima risulta ammessa, la verifica della documentazione allegata alle rimanenti offerte non verrà effettuata.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte, ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 101/95 qualora ne ricorrano le condizioni.

Savona, 5 maggio 1995

Il consigliere delegato: Carlevarino geom. Sergio.

G-484 (A pagamento).

OSPEDALE FATEBENEFRATELLI E OFTALMICO**Presidio Multizonale Ospedaliero**

Milano

Avviso di gara - Licitazione privata per la fornitura di reagenti, occorrenti al Presidio Ospedaliero, per un periodo di trentasei mesi

In attuazione della deliberazione n. 269 del 3 maggio 1995 questo Presidio intende procedere alla licitazione privata, a' sensi dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e della legge regionale n. 15/90 per la fornitura di:

gara 1: reagenti per analisi di biochimica clinica in routine ed urgenza con contestuale utilizzo di apparecchiature automatiche. Valore presunto di spesa in ragione annua L. 500.000.000 più IVA di legge;

gara 2: reagenti per esecuzione di emocromo con formula leucocitaria e reticolociti per routine ed urgenza con contestuale utilizzo di apparecchiature automatiche. Valore presunto di spesa in ragione annua L. 120.000.000 più IVA di legge;

gara 3: test per coagulazione ed anticoagulazione in routine ed urgenza con contestuale utilizzo di apparecchiature automatiche. Valore presunto di spesa in ragione annua L. 150.000.000 più IVA di legge;

gara 4: test anticorpo complesso torch con contestuale utilizzo di apparecchiatura automatica. Valore presunto di spesa in ragione annua L. 70.000.000 più IVA di legge.

L'aggiudicazione avverrà per singola gara.

Durata della fornitura 36 mesi.

Il bando di gara, redatto in conformità alle disposizioni C.E.E., è stato inviato, a mezzo telefax, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 4 maggio 1995.

L'indirizzo dell'Ente appaltante è: Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico Presidio Multizonale Ospedaliero, corso di Porta Nuova, 23 - 20121 Milano.

La domanda di partecipazione, in carta bollata, dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 13 giugno 1995 ore 12 all'Ufficio Protocollo - Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico, corso di Porta Nuova, 23 - 20121 Milano.

Per le domande inviate per posta o a mezzo di terze persone, che non siano pervenute, o siano pervenute in ritardo non sono ammessi reclami.

L'Ente appaltante spedisce gli inviti a presentare le offerte entro il termine massimo del 27 giugno 1995.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisata la denominazione, ragione sociale, sede esatta della ditta richiedente e numero di partita IVA.

La domanda, sempre a pena di esclusione, dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni e certificazioni:

dichiarazione in bollo rilasciata e autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale la ditta attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni elencate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 riguardante il libero esercizio dei propri diritti;

certificato d'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria e artigianato o in analogo registro professionale straniero, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

certificato della Cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

idonee dichiarazioni bancarie circa la capacità finanziaria ed economica in rapporto agli importi presunti di fornitura;

importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre esercizi (1992-1993-1994).

I suddetti certificati potranno essere sostituiti da dichiarazione della ditta richiedente resa a' sensi della legge n. 15/68.

La ditta richiedente che avrà presentato la domanda di partecipazione, carente di una sola certificazione e/o dichiarazioni sopra richieste, non verrà ammessa a gara.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Milano, 3 maggio 1995

Il commissario straordinario:
dott. Vincenzo de Ruvo

M-4680 (A pagamento).

COMUNE DI ROBECCHETO CON INDUNO (Provincia di Milano)

Vista la deliberazione C.C. n. 3 del 6 marzo 1995 con la quale è stato approvato il Capitolato di Appalto del servizio di refezione scolastica, visto il decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, si rende noto:

che il Comune provvederà all'appalto del servizio indicato per il periodo 1° settembre 1995-31 luglio 1998;

che l'aggiudicazione avverrà mediante esperimento di appalto-concorso ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/92.

Copia del bando potrà essere ritirato presso l'Ufficio segreteria.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in carta bollata, dovrà pervenire tramite raccomandata di stato entro le ore 12 del giorno 29 maggio 1995 a questa Amministrazione comunale, piazza Libertà n. 12, tel. 0331/875600, con la dicitura «Richiesta di partecipazione all'appalto-concorso relativo all'aggiudicazione del servizio di refezione scolastica».

Il sindaco: ing. Franco Ottolini

Il segretario comunale: dott. Roberto Patrassi

M-4684 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE

Avviso

(di cui all'art. 5, commi 3 e 5, decreto legislativo 358/92)

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale di Gallarate, via Verdi, 2, tel. 0331/754111.

2.a) Procedura aperta.

3. Data stipulazione contratto: 17 marzo 1995.

4. Criteri di assegnazione contratto: art. 16, primo comma, lett. a), decreto legislativo n. 358/92.

5. Offerte ricevute: 13.

6. Fornitore: Petrol S.r.l. - Tornavento Ticino, via del Gregge, 110/112.

7. Prodotti forniti: combustibile liquido per impianti di riscaldamento sino al 30 settembre 1995.

8. L. 920,464 al litro SIVA.

10. Data pubblicazione Gazzetta ufficiale CEE: bando il 25 novembre 1994 e rettifica il 28 dicembre 1994.

11. Data invio del presente avviso 3 maggio 1995.

Il sindaco: dott. Angelo Luini

Il coord. dir. sett. LL.PP.: ing. Arcangelo Altieri

M-4688 (A pagamento).

I.S.U.

Istituto per il Diritto allo Studio Universitario

Pavia

Avviso esito gara per la fornitura di gasolio per riscaldamento e produzione acqua calda per gli edifici gestiti dall'I.S.U. per il periodo 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1997.

Il presidente del Collegio Commissariale dell'I.S.U di Pavia rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55:

che l'aggiudicazione è stata indetta con il sistema di cui all'art. 16 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 con procedura accelerata.

che alla licitazione privata sono state invitate le seguenti ditte:

1) Cam Petroli (MI); 2) Rigamonti S.p.a. (CO); 3) Giglio Giovanni S.p.a. (PC); 4) Eliolub S.a.s. (MI); 5) Socomir S.p.a. (MI); 6) Termoraggi S.p.a. (MI); 7) Artriplex S.r.l. (Roma); 8) F.A. Petroli S.p.a. (MI); 9) Termoil S.p.a. (MI); 10) Mari e Angeletti Energia S.r.l. (MI); 11) Carbo Nafta (MI); 12) S.I.C.A. S.r.l. (MI); 13) V.O.C. S.r.l. (PV); 14) Petrol Team S.p.a. (PV); 15) Carbotermo S.p.a. (MI); 16) Benzigas S.r.l. (MI); 17) Nord Petroli (PV); 18) Europetrol S.p.a. (MI); 19) Milano Petroli S.p.a. (MI); 20) San Castriziano Petroli S.r.l. (VA);

che hanno presentato offerta le ditte contrassegnate con il numero: 1), 4), 5), 6), 7), 8), 10), 11), 13), 15), 16), 17), 18), 20);

che risulta aggiudicataria la ditta Nord Petroli di Pavia con un ribasso del 37,30% su base d'asta di L. 1.950.000.000.

Pavia, 4 maggio 1995

Il presidente del Collegio commissariale:
G. Leonardelli

M-4698 (A pagamento).

I.S.U.

Istituto per il Diritto allo Studio Universitario

Pavia

Avviso esito di gara per la fornitura, del servizio di pulizia e sanificazione dei locali dei collegi e delle residenze universitarie

Il Presidente dell'I.S.U. rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55:

che l'aggiudicazione è stata indetta con il sistema di cui all'art. 16 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, secondo l'art. 36 lettera a) della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 con ricorso alla procedura accelerata;

che alla licitazione privata sono state invitate le seguenti ditte:

1) Teoma (TA); 2) SO.TRA.F. (AL); 3) Stilnovo (MI); 4) Splendida (NA); 5) Imp. Pellegrini luigi (VA); 6) La Modernissima (MI); 7) Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. a r.l. (BO); 8) Stereo (MI); 9) La Campanile (NA); 10) Pulitecnica (TN); 11) Team Service Roma; 12) Ist. Coop. di Vigilanza Coop. di Servizi Generali (MT); 13) Co.Lo.Coop. (MI); 14) S.P.D. (MI); 15) Fulgor (MI); 16) Copma (FE); 17) Manutencoop (BO); 18) Consorzio Generale Servizi (TO); 19) Sapi (MI); 20) L'Arciere Sco.Coop. (VC);

che hanno presentato offerta le ditte contrassegnate con il numero: 2), 3), 4), 5), 7), 11), 12), 13), 14), 19).

che risulta aggiudicataria la Ditta SO.TRA.F. di Tortona (AL) con un ribasso del 16,2% su base d'asta di L. 1.300.000.000.

Pavia, 3 maggio 1995

Il presidente: G. Leonardelli.

M-4697 (A pagamento).

I.S.U.

Istituto per il Diritto allo Studio Universitario

Pavia

Avviso esito di gara per la fornitura del servizio di pulizia e sanificazione dei locali degli uffici amministrativi e degli impianti sportivi e della manutenzione delle aree verdi e dei campi da gioco.

Il Presidente dell'I.S.U. rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55:

che l'aggiudicazione è stata indetta con il sistema di cui all'art. 16 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, secondo l'art. 36 lettera a) della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 con ricorso alla procedura accelerata.

che alla licitazione privata sono state invitate le seguenti ditte:

1) SO.TRA.F. (AL); 2) S.G.S. (MI); 3) Stilnovo (MI); 4) Pulisan (PC); 5) Splendida (NA); 6) Imp. Pellegrini L. (VA); 7) La Modernissima (MI); 8) Edil Pulis Casa (MI); 9) Pulitecnica (TN); 10) La Campanile (NA); 11) Saser (PV); 12) S.P.D. (MI); 13) Fulgor (MI); 14) SAPI (MI); 15) Consorzio Generale Servizi (TO); 16) L'Arciere (VC);

che hanno presentato offerta le ditte contrassegnate con il numero: 1), 3), 6), 11), 12), 14).

che risulta aggiudicataria la Ditta Saser di Pavia con un ribasso del 12,75% su base d'asta di L. 400.000.000.

Pavia, 3 maggio 1995

Il presidente: G. Leonardelli.

M-4699 (A pagamento).

AEM - Azienda Energetica Municipale

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: Aem Azienda Energetica municipale, Corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): appalto di servizi: esecuzione degli accertamenti di fattibilità per la trasformazione a gas di rete di centrali termiche, predisposizione del progetto e della documentazione necessaria per sottoporlo al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano, ottenimento della relativa approvazione e predisposizione e sottoscrizione della dichiarazione di conformità dell'impianto trasformato (gara n. 21/95). Importo complessivo stimato: L. 1.050.000.000.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Le centrali termiche, di proprietà sia privata che di Enti pubblici, sono ubicate in Milano e Provincia. Gli incarichi saranno commissionati con appositi documenti che preciseranno di volta in volta l'ubicazione delle centrali termiche.

4. a), b), c).

5. a), b), c);

d) divisione in lotti: quindici lotti economici indifferenziati, ciascuno per un importo a base d'appalto pari a L. 70.000.000. È ammesse la partecipazione a uno o più lotti.

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: no.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione: 12 mesi dalla data di emissione dell'ordine.

9. Forma giuridica del raggruppamento: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni tra prestatori di servizi ai sensi dell'art. 33 della Direttiva 93/38/CEE. In particolare: di società, di studi associati e di singoli professionisti.

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: Entro le ore 12 del giorno 1° giugno 1995. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il predetto termine, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, par. 5 della Direttiva 93/38/CEE.

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della Direzione Approvvigionamenti. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su idonea carta da bollo e sottoscritte dal titolare o del legale rappresentante ovvero dal singolo professionista, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale del soggetto richiedente, non la seguente scritta: «Domanda di partecipazione alla gara n. 021/95 - Fattibilità trasformazione centrali termiche».

c) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dal termine indicato per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie: vedi documenti contrattuali.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti contrattuali.

14. Condizioni minime: requisiti minimi per partecipare ad un lotto sono:

aver realizzato un fatturato nel 1994 non inferiore a L. 70.000.000;

essere o disporre, per valido titolo da dichiararsi, di almeno un soggetto iscritto agli albi professionali di competenza per le attività oggetto della gara, il quale abbia ottenuto da parte dei Vigili del Fuoco, nel corso dei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, almeno 50 approvazioni di progetti per la costruzione o ristrutturazione o trasformazione del vettore energetico di centrali termiche.

In caso di partecipazione a più lotti, il fatturato ed il numero minimo dei progetti dei quali è stata ottenuta l'approvazione devono moltiplicarsi per il numero dei lotti per i quali si richiede di partecipare.

Unitamente alla domanda di partecipazione, i candidati dovranno allegare una dichiarazione, successivamente verificabile, con la quale si attesti:

a) il numero dei lotti a cui si richiede di partecipare;

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

o) un fatturato nel 1994 non inferiore all'importo sopra precisato (moltiplicato nell'eventualità di partecipazione a più lotti);

d) il nome e cognome (e tipo di rapporto che lo lega al candidato) del/i soggetto/i che, in caso di aggiudicazione del contratto, firmerà/firmeranno gli accertamenti di fattibilità ed i progetti di trasformazione;

e) per ogni soggetto/i di cui al punto d), l'iscrizione agli albi professionali di competenza per le attività oggetto della gara;

f) per ogni soggetto/i di cui al punto d), l'ottenimento, nel corso dei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, dell'approvazione da parte dei Vigili del Fuoco di progetti per la costruzione o ristrutturazione o trasformazione del vettore energetico di centrali termiche, per un numero almeno pari a quello sopra precisato (moltiplicato nell'eventualità di partecipazione a più lotti);

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, par. 2 della Direttiva 93/38/CEE, ovvero all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992.

Gli importi dovranno essere espressi in lire.

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da traduzione legalizzata secondo le leggi dello Stato di residenza, dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante ovvero dal singolo professionista, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato di residenza.

15. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 34, par. 1, lett. b) della Direttiva 93/38/CEE.

Al candidato che avrà formulato la migliore offerta verrà assegnato il numero di lotti richiesto.

I lotti residui verranno invece assegnati, fino al raggiungimento del numero di lotti in cui è suddiviso l'appalto, ai concorrenti che, interpellati secondo la graduatoria delle rispettive offerte, avranno dichiarato di uguagliare il miglior ribasso per il numero di lotti richiesti. Si precisa che, nel caso in cui non si ottenga l'allineamento delle offerte nei sopradescritti termini, la gara sarà dichiarata deserta limitatamente ai lotti non assegnati. In caso di offerte identiche, si procederà per sorteggio.

16. Altre informazioni: non sono ammesse duplicazioni di offerte.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Aem.

Il presente bando è stato inviato il 5 maggio 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 9 maggio 1995

Il direttore approvvigionamenti: Alberto Sozzi.

M-4712 (A pagamento).

COMUNE DI BRUGHERIO (Provincia di Milano)

Brugherio (MI), p.za Cesare Battisti, 1
Tel. 039/878261-881301 - Telefax 039/2871989

Bando di gara per licitazione privata

Si rende noto ai sensi del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e del D.Lvo 15 novembre 1993 n. 507, che questa Amministrazione intende procedere, mediante specifica gara, alla stipulazione di contratto di concessione del servizio di: accertamento e riscossione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni per il triennio 1996-1998.

Criteri di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi dell'art. 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 con il metodo di cui all'art. 73, lettera C, del medesimo R.D. n. 827, mediante raffronto delle offerte segrete da confrontarsi con la percentuale di massimo aggio fissata in capitolato. Non sono ammesse offerte che prevedano una percentuale di aggio a favore del concessionario superiore al 45%. Non si darà luogo ad esperimento di miglioria.

Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Brugherio.

Caratteristiche della concessione: la concessione ha per oggetto la gestione completa del servizio di accertamento e riscossione della tassa per l'occupazione permanente e temporanea di spazi ed aree pubbliche e del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per il triennio 1996-1998.

Iscrizione all'Albo: L'impresa aggiudicataria deve essere iscritta all'Albo dei concessionari di cui all'art. 32 del D.L.vo 15 novembre 1993, n. 507, alla prima categoria di cui al decreto ministeriale 18 febbraio 1994.

Validità dell'offerta: Il concorrente che avrà presentato la migliore offerta resta vincolato anche in pendenza della approvazione dell'avvenuta aggiudicazione da parte della Giunta Comunale prevista dall'art. 11 del Regolamento dei contratti del Comune, nonché dell'eventuale controllo di legittimità da parte del CO.RE.CO.

L'approvazione dell'avvenuta aggiudicazione da parte della Giunta Comunale avviene, di norma, entro trenta giorni dalla data della gara.

Richieste di invito alla gara: le ditte che intendessero essere invitate, dovranno presentare domanda, in carta legale, da indirizzare al Sindaco del Comune di Brugherio - piazza C. Battisti n. 1 - 20047 Brugherio (MI), entro il 15 giugno 1995, alla domanda di partecipazione alla gara, la ditta richiedente dovrà allegare fotocopia del certificato di iscrizione all'Albo dei Concessionari del servizio di accertamento e riscossione dei tributi comunali.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione all'ammissione alla licitazione privata.

L'Ente appaltante provvederà alla spedizione degli inviti per la presentazione delle offerte entro il termine massimo di centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando di gara.

Il segretario generale:
Fiorenzo Martinelli

Il dirigente del settore finanziario:
Osvaldo Pavanello

M-4721 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di asta pubblica appalto per l'affidamento della somministrazione di servizi gestionali, dell'erogazione di servizi manutentivi, della realizzazione di manutenzione programmata e dell'adeguamento normativo di un gruppo di edifici provinciali per il periodo 1° settembre 1995-31 agosto 1999. Numero riferimento CPC: 874.

1 - Servizi gestionali ed interventi straordinari. (Pulizia ordinaria edifici scolastici - Pulizia ordinaria edifici provinciali - Servizi ausiliari - Traslochi), importo L. 5.333.518.000.

2 - Servizi manutentivi:

Manutenzione globale, importo L. 4.800.000.000;
Manutenzione programmata, Importo L. 2.660.000.000.

3 - Adeguamenti normativi, importo L. 6.710.000.000.

Le cifre soprariportate individuano un importo complessivo a base di gara di L. 19.503.518.000.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (o documenti equivalenti CEE) alla categoria seconda per un importo di L. 15.000.000.000, ritenuta prevalente ai fini dell'ammissibilità alla gara.

L'asta sarà tenuta a norma della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992, secondo il criterio del prezzo più basso a norma dell'art. 36 lett. b) e per mezzo di offerte di ribasso, con esclusione di offerte irauamento.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

La gara sarà esperita il 13 luglio 1995 presso la sede della Provincia di Torino alle ore 10,30.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14,30 del giorno 11 luglio 1995 a pena di esclusione.

Il servizio è finanziato mediante mezzi a bilancio.

Il capitolato speciale, nonché il bando integrale contenente le modalità di effettuazione della gara, potranno essere ritirati presso il Servizio contratti, via M. Vittoria, 12 - 10123 Torino - Tel. 011 5756/2360 - Fax 011-5756/463.

L'avviso di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 26 aprile 1995.

Il bando integrale e il capitolato sono disponibili sulla rete Internet al seguente indirizzo: <http://www.provincia.to.it>.

Torino, 28 aprile 1995

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

Il vice presidente: dott. Antimo De Maio

T-1127 (A pagamento).

A.M.A.G.

Azienda Municipalizzata Acqua Gas

Padova

Bando di gara per licitazione privata «gara A»

L'Azienda Municipalizzata Acqua Gas (A.M.A.G.) con sede in Padova, via C. Cassan, 9 (tel. 049/8200111 - telefax 049/8200251) intende esperire una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori esclusivamente di scavo, rinterro e ripristino di pavimentazioni strada da eseguirsi in concomitanza all'attività dell'azienda appaltante e costruzione di nuove condotte e nuove prese in estensione delle reti acqua e gas, di potenziamento delle reti gas e acqua con costruzione di nuove condotte e nuove cabine gas, di bonifica delle reti gas e acqua con sostituzione delle condotte e/o delle prese e di manutenzione ordinaria delle reti gas ed acqua.

Importo presunto di gara: L. 8.000.000.000 + IVA.

Luogo di esecuzione dei lavori: comuni di Padova, Ponte S. Nicolò Saonara, Vigonza, Noventa Padovana, Abano Terme, Limena, Selvazzano D., Cadoneghe, Vigodarzere, Villafranca Padovana, Galzignano.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi art. 7, comma 1, lett. a) D.L. 101/95.

L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. b) del D.L. 101/95.

I lavori rientrano nella categoria VI. Non sono previste opere scorporabili.

Durata dei lavori: dal 1° ottobre 1995 al 30 settembre 1997.

Cauzione provvisoria: se prescritta dalla normativa vigente.

Cauzione definitiva: ai sensi della normativa in materia di opere pubbliche vigente al momento dell'aggiudicazione.

I lavori sono finanziati con i fondi iscritti al Bilancio economico reventivo 1995 e al bilancio preventivo pluriennale 1996-1998. I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento mensili ai sensi dell'art. 64 del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità stabilite al Capitolato speciale d'appalto.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara sia singolarmente che riunite in associazione temporanea ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.leg.vo 406/91.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorso il termine di giorni sessanta dalla presentazione della stessa.

Gli offerenti sono tenuti ad indicare all'atto dell'offerta, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 del decreto leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406, i lavori che intendono eventualmente subappaltare.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni alla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o dei cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'autorizzazione al subappalto sarà disciplinata secondo le norme vigenti al momento della richiesta di subappalto avanzata dall'appaltatore.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE sono ammesse alla gara alle condizioni previste agli articoli 18 e 19 del D.leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

La richiesta di partecipazione, redatta in carta legale in lingua italiana, dovrà pervenire, mediante lettera raccomandata del Servizio postale statale con avviso di ricevimento, in busta sigillata con ceralacca controfirmata dal legale rappresentante dell'impresa su ogni lembo di chiusura, recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alla citazione privata appalto scavi, rinterri e ripristini - gara A» entro le ore 7 del giorno 19 giugno 1995 al seguente indirizzo: A.M.A.G. - Azienda Municipalizzata Acqua Gas - Via C. Cassan, 9 - 35121 Padova.

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione pervenute con mezzi diversi da quello indicato o senza il rispetto delle modalità di presentazione precedentemente descritte.

Le lettere di invito a presentare offerta verranno spedite alle imprese qualificate entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Alla domanda, completa della ragione o denominazione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, sottoscritta con firma autenticata del legale rappresentante della medesima, dovranno essere allegati:

1) originale o copia autentica del certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori (le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE possono sostituire il certificato di iscrizione all'A.N.C. con le certificazioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406), rilasciato in data non anteriore ad un anno dalla scadenza prevista dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione, dal quale risulti l'iscrizione almeno alla categoria VI per la classifica ottava (9.000 milioni);

2) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante dell'impresa, attestante:

a) l'inesistenza a carico dell'impresa di cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, per un importo pari almeno a 1,50 volte l'importo presunto di gara;

c) che l'impresa ha sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio, di cui alla precedente lettera b).

Per le associazioni d'impresе in cui ciascuna è iscritta, secondo la normativa vigente, alla categoria A.N.C. richiesta nel presente bando, il requisito di cui al precedente punto b) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla capogruppo; la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente. I rimanenti requisiti devono essere posseduti da ciascuna impresa del raggruppamento. In ogni caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata a norma di legge, dai legali rappresentanti di tutte le imprese associate.

Si precisa che i requisiti, richiesti sotto forma di dichiarazione con sottoscrizione autenticata, di cui al numero 2) del presente bando, dovranno essere successivamente comprovati dall'aggiudicatario, ai sensi degli artt. 18 e 30 del D.leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e secondo quanto prescrive il Regolamento dell'Albo nazionale dei costruttori approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 3 maggio 1989, n. 110.

Qualora una dichiarazione dovesse risultare non veritiera l'Azienda trasmetterà gli atti all'autorità giudiziaria e al Comitato di controllo per l'A.N.C.; adotterà inoltre le sanzioni previste dalla vigente legislazione comportanti, tra l'altro, la revoca dell'aggiudicazione del contratto e l'esclusione dalla partecipazione a gare future.

Saranno escluse le domande prive, in tutto o in parte, della documentazione richiesta oppure corredate da documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando ovvero presentate oltre il termine precedentemente indicato, restando inteso che la incompletezza o la difformità della documentazione prodotta da una sola delle imprese associate comporterà l'esclusione dall'invito dell'intero raggruppamento.

La richiesta di invito non è vincolante per l'Azienda.

Padova, 8 maggio 1995

Il direttore generale: dott. Corinno Cera

Il presidente: Pier Luigi Ancilotto

C-11466 (A pagamento).

A.M.A.G.

Azienda Municipalizzata Acqua Gas
Padova

Bando di gara per licitazione privata «gara B»

L'Azienda Municipalizzata Acqua Gas (A.M.A.G.) con sede in Padova, via C. Cassan, 9 (tel. 049/8200111 - telefax 049/8200251) intende esperire una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori esclusivamente di scavo, rinterro e ripristino di pavimentazioni stradali da eseguirsi in concomitanza all'attività dell'azienda appaltante di realizzazione di piccole espansioni delle reti gas ed acqua «a macchia d'olio», di nuove prese gas ed acque su reti esistenti e di manutenzione ordinaria di prese gas e/o acqua da eseguirsi in occasione della costruzione di nuove prese su reti esistenti e di manutenzione ordinaria delle reti gas ed acqua.

Importo presunto di gara: L. 3.200.000.000 + IVA.

Luogo di esecuzione dei lavori: comuni di Padova, Ponte S. Nicolò, Saonara, Vigonza, Noventa Padovana, Abano Terme, Limena, Selvazzano D., Cadoneghe, Vigodarzere, Villafranca Padovana, Galzignano.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi art. 7, comma 1, lett. a) D.L. 101/95.

L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. b) del D.L. 101/95.

I lavori rientrano nella categoria VI. Non sono previste opere scorporabili.

Durata dei lavori: dal 1° ottobre 1995 al 30 settembre 1997.

Cauzione provvisoria: se prescritta dalla normativa vigente.

Cauzione definitiva: ai sensi della normativa in materia di opere pubbliche vigente al momento dell'aggiudicazione.

I lavori sono finanziati con i fondi iscritti al Bilancio economico preventivo 1995 e al bilancio preventivo pluriennale 1996-1998. I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento mensili ai sensi dell'art. 64 del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità stabilite dal Capitolato speciale d'appalto.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara sia singolarmente che riunite in associazione temporanea ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.leg.vo 406/91.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorso il termine di giorni sessanta dalla presentazione della stessa.

Gli offerenti sono tenuti ad indicare all'atto dell'offerta, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 del decreto leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406, i lavori che intendono eventualmente subappaltare.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o dei cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'autorizzazione al subappalto sarà disciplinata secondo le norme vigenti al momento della richiesta di subappalto avanzata dall'appaltatore.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE sono ammesse alla gara alle condizioni previste agli articoli 18 e 19 del D.Leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

La richiesta di partecipazione, redatta in carta legale in lingua italiana, dovrà pervenire, mediante lettera raccomandata del Servizio postale statale con avviso di ricevimento, in busta sigillata con ceralacca e controfirmata dal legale rappresentante dell'impresa su ogni lembo di chiusura, recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata appalto scavi, rinterri e ripristini - gara B» entro le ore 17 del giorno 19 giugno 1995 al seguente indirizzo: A.M.A.G. - Azienda Municipalizzata Acqua Gas - Via C. Cassan, 9 - 35121 Padova.

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione pervenute con mezzi diversi da quello indicato o senza il rispetto delle modalità di presentazione precedentemente descritte.

Le lettere di invito a presentare offerta verranno spedite alle imprese qualificate entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Alla domanda, completa della ragione o denominazione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, sottoscritta con firma autenticata del legale rappresentante della medesima, dovranno essere allegati:

1) originale o copia autentica del certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori (le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE possono sostituire il certificato di iscrizione all'A.N.C. con le certificazioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406), rilasciato in data non anteriore ad un anno dalla scadenza prevista dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione, dal quale risulti l'iscrizione almeno alla categoria VI per la classifica sesta (3.000 milioni);

2) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante dell'impresa, attestante:

a) l'inesistenza a carico dell'impresa di cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, per un importo pari almeno a 1,5 volte l'importo presunto di gara;

c) che l'impresa ha sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio, di cui alla precedente lettera b).

Per le associazioni d'impresе in cui ciascuna è iscritta, secondo la normativa vigente, alla categoria A.N.C. richiesta nel presente bando, il requisito di cui al precedente punto b) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla capogruppo; la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente. I rimanenti requisiti devono essere posseduti da ciascuna impresa del raggruppamento. In ogni caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata a norma di legge, dai legali rappresentanti di tutte le imprese associate.

Si precisa che i requisiti, richiesti sotto forma di dichiarazione con sottoscrizione autenticata, di cui al numero 2) del presente bando, dovranno essere successivamente comprovati dall'aggiudicatario, ai sensi degli artt. 18 e 30 del D.Leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e secondo quanto prescrive il Regolamento dell'Albo nazionale dei costruttori approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 13 maggio 1989, n. 110.

Qualora una dichiarazione dovesse risultare non veritiera l'Azienda trasmetterà gli atti all'autorità giudiziaria e al Comitato di controllo per l'A.N.C.; adoterà inoltre le sanzioni previste dalla vigente legislazione comportanti, tra l'altro, la revoca dell'aggiudicazione del contratto e l'esclusione dalla partecipazione a gare future.

Saranno escluse le domande prive, in tutto o in parte, della documentazione richiesta oppure corredate da documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando ovvero presentate oltre il termine precedentemente indicato, restando inteso che la incompletezza o la difformità della documentazione prodotta da una sola delle imprese associate comporterà l'esclusione dall'invito dell'intero raggruppamento.

La richiesta di invito non è vincolante per l'Azienda.

•Padova, 8 maggio 1995

Il direttore generale: dott. Corinno Cera

Il presidente: Pier Luigi Ancilotto

C-11467 (A pagamento).

A.M.A.G.

Azienda Municipalizzata Acqua Gas
Padova

Bando di gara per licitazione privata «Gara C»

L'Azienda Municipalizzata Acqua Gas (A.M.A.G.) con sede in Padova, via C. Cassan, 9 (tel. 049/8200111 - telefax 049/8200251), intende esperire una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori esclusivemente di scavo, rinterro e ripristino di pavimentazioni stradali da eseguirsi in concomitanza all'attività dell'azienda appaltante di manutenzione ordinaria, programmata e/o episodica, alle reti acqua e gas.

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire il servizio di reperibilità, diurno e notturno, nei giorni feriali e festivi, per interventi di emergenza da compiersi entro un'ora dalla chiamata, con almeno tre squadre sempre a disposizione e costituire un cantiere fisso avente le caratteristiche indicate nel Capitolato speciale d'appalto.

Importo presunto di gara: L. 5.800.000.000 + IVA.

Luogo di esecuzione dei lavori: comuni di Padova, Ponte S. Nicolò, Saonara, Vigonza, Noventa Padovana, Abano Terme, Limena, Selvazzano D., Cadoneghe, Vigodarzere, Villafranca Padovana, Galzignano.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi art. 7 comma 1, lett. a) decreto-legge n. 101/1995.

L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. b) del decreto-legge n. 101/1995.

I lavori rientrano nella categoria VI. Non sono previste opere scorparabili.

Durata dei lavori: dal 1° ottobre 1995 al 30 settembre 1997.

Cauzione provvisoria: se prescritta dalla normativa vigente.

Cauzione definitiva: ai sensi della normativa in materia di opere pubbliche vigenti al momento dell'aggiudicazione.

I lavori sono finanziati con i fondi iscritti al Bilancio economico preventivo 1995 e al Bilancio preventivo pluriennale 1996-1998. I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento mensili ai sensi dell'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità stabilite dal Capitolato speciale d'appalto.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara sia singolarmente che riunite in associazione temporanea ai sensi degli artt. 22 e ss. del decreto legislativo n. 406/1991.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla offerta decorso il termine di giorni sessanta dalla presentazione della stessa.

Gli offerenti sono tenuti ad indicare all'atto dell'offerta, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, i lavori che intendono eventualmente subappaltare.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o dei cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'autorizzazione al subappalto sarà disciplinata secondo le norme vigenti al momento della richiesta di subappalto avanzata dall'appaltatore.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE sono ammesse alla gara alle condizioni previste agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

La richiesta di partecipazione, redatta in carta legale in lingua italiana, dovrà pervenire, mediante lettera raccomandata del Servizio postale statale con avviso di ricevimento, in busta sigillata con ceralacca e controfirmata dal legale rappresentante dell'impresa su ogni lembo di chiusura, recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata appalto scavi, rinterri e ripristini - Gara C» entro le ore 17 del giorno 19 giugno 1995 al seguente indirizzo: A.M.A.G. Azienda Municipalizzata Acqua Gas - Via C. Cassan, 9 - 35121 Padova.

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione pervenute con mezzi diversi da quello indicato o senza il rispetto delle modalità di presentazione precedentemente descritte.

Le lettere di invito a presentare offerta verranno spedite alle imprese qualificate entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Alla domanda, completa della ragione o denominazione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, sottoscritta con firma autenticata del legale rappresentante della medesima, dovranno essere allegati:

1) originale o copia autentica del certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori (le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE possono sostituire il certificato di iscrizione all'A.N.C. con le certificazioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406), rilasciato in data non anteriore ad un anno dalla scadenza prevista dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione, dal quale risulti l'iscrizione almeno alla categoria VI per la classifica settima (6.000 milioni);

2) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante dell'impresa, attestante:

a) l'inesistenza a carico dell'impresa di cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c), e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, per un importo pari almeno a 1,5 volte l'importo presunto di gara;

c) che l'impresa ha sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio, di cui alla precedente lettera b).

Per le associazioni di imprese in cui ciascuna è iscritta, secondo la normativa vigente, alla categoria A.N.C. richiesta nel presente bando, il requisito di cui al precedente punto b) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla capogruppo; la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente. I rimanenti requisiti devono essere posseduti da ciascuna impresa del raggruppamento. In ogni caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata a norma di legge, dai legali rappresentanti di tutte le imprese associate.

Si precisa che i requisiti, richiesti sotto forma di dichiarazione con sottoscrizione autenticata, di cui al numero 2) del presente bando, dovranno essere successivamente comprovati dall'aggiudicatario, ai sensi degli artt. 18 e 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e secondo quanto prescrive il Regolamento dell'Albo nazionale dei costruttori approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 13 maggio 1989, n. 110.

Qualora una dichiarazione dovesse risultare non veritiera l'Azienda trasmetterà gli atti all'autorità giudiziaria e al Comitato di controllo per l'A.N.C.; adotterà inoltre le sanzioni previste dalla vigente legislazione comportanti, tra l'altro, la revoca dell'aggiudicazione del contratto e l'esclusione dalla partecipazione a gare future.

Saranno escluse le domande prive, in tutto o in parte, della documentazione richiesta oppure corredate da documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando ovvero presentate oltre il termine precedentemente indicato, restando inteso che la incompletezza o la difformità della documentazione prodotta da una sola delle imprese associate comporterà l'esclusione dall'invito dell'intero raggruppamento.

La richiesta di invito non è vincolante per l'Azienda.

Padova, 8 maggio 1995

Il direttore generale: dott. Corinno Cera

Il Presidente: Pier Luigi Ancilotto

C-11468 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA*Ripartizione contratti*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rendono noti i risultati delle gare di licitazione privata relative alla organizzazione del servizio dei soggiorni climatici estivi ed invernali per anziani, per l'anno 1994, lotti A), B) e C, esperite in data 11 luglio 1994, con il metodo di cui all'art. 36 lettera a) della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992:

lotto A): soggiorni estivi per i cittadini residenti in Venezia ed Estuario, per circa 470 anziani.

Sono state invitate le seguenti ditte: 1. Società T.S. Riviera dei Fiori S.r.l.; 2. Carla Travel Office Noi il Triveneto di Fregonese Silvio; 3. QSPORT S.r.l.; 4. Boscolo Tours di Airon Tours S.r.l.; 5. Società Cooperativa dei Servizi Sociali a r.l. - Codess; 6. Brenta Viaggi S.r.l.; 7. Veneto Viaggi e Vacanze S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 1), 2), 5), 6) e 7).

È rimasta aggiudicataria la ditta: Carla Travel Office - Noi il Triveneto di Fregonese Silvio, con sede in Venezia-Mestre, via Carducci n. 56/a, con l'importo totale di L. 350.140.000, I.V.A. inclusa;

lotto B): soggiorni estivi per i cittadini residenti in Mestre e Terraferma, per circa 610 anziani.

Sono state invitate le seguenti ditte: 1. Società T.S. Riviera dei Fiori S.r.l.; 2. Carla Travel Office Noi il Triveneto di Fregonese Silvio; 3. QSPORT S.r.l.; 4. Boscolo Tours di Airon Tours S.r.l.; 5. Società Cooperativa dei Servizi Sociali a r.l. - Codess; 6. Brenta Viaggi S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 1) e 2).

È rimasta aggiudicataria la ditta: Carla Travel Office Noi il Triveneto di Fregonese Silvio, con sede in Venezia-Mestre, via Carducci n. 56/a, con l'importo totale di L. 449.425.000, I.V.A. inclusa;

lotto C): soggiorni invernali per i cittadini residenti in Venezia e Estuario, Mestre-Terraferma, per circa 250 anziani.

Sono state invitate le seguenti ditte: 1. Società T.S. Riviera dei Fiori S.r.l.; 2. Carla Travel Office Noi il Triveneto di Fregonese Silvio; 3. QSPORT S.r.l.; 4. Boscolo Tours di Airon Tours S.r.l.; 5. Società Cooperativa dei Servizi Sociali a r.l. - Codess; 6. Veneto Viaggi Vacanze S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 1), 2) e 6).

È rimasta aggiudicataria la ditta: T.S. Riviera dei Fiori E.T.L.I. S.r.l., con sede in Imperia, via Calata G.B. Cuneo n. 21, con l'importo totale di L. 162.500.000, IVA inclusa.

Venezia, 3 maggio 1995

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-11470 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 4

Pomigliano d'Arco, via Mameli, 62

Tel. 081/8841111 - Fax 081/8033764

Appalto servizio acquisizione dati prescrizioni farmaceutici ed elaborazioni sintesi controllo della spesa farmaceutica a carico dell'A.S.L. - Napoli categoria 7 - C.P.C. 84 - All. 1A, art. 1, lett. e) ed art. 20 Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 - procedura ristretta ed urgente.

In esecuzione delibera n. 321 del 28 aprile 1995 è indetta gara di licitazione privata articolo 36, primo comma, lett. a) della Direttiva CEE del 18 giugno 1992 con le modalità del successivo comma secondo. Il criterio di aggiudicazione è indicato nel capitolato speciale di appalto all'art. 4.

L'importo presunto della prestazione, che non può essere superato ammonta a L. 2.250.000.000 I.V.A. esclusa. Suddetto importo è riferito intera durata contratto.

Ammessi a partecipare imprese singole, consorzi di imprese, nonché associazioni temporanee di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo sottoscritta ed autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, art. 15 e con le modalità di cui all'art. 20 della citata legge:

1) Identificazione del soggetto partecipante alla gara;

2) Iscrizione alla Camera del commercio, industria ed agricoltura competente per la categoria oggetto di appalto con esercizio attivato.

Per le imprese straniere il punto 2) viene sostituito dall'iscrizione nel Registro professionale dello Stato di appartenenza, o, in caso di assenza di tale registro, da un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato sotto giuramento di esercitare l'impresa di servizi informatici ed affini nel paese di cui è stabilito indicandone la ragione sociale e la sede.

La domanda di partecipazione va corredata da una dichiarazione plurima in bollo resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed autenticata con le modalità di cui agli artt. 20 e 26 della citata legge con la quale il prestatore dichiara:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 29 della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992;

b) l'importo del fatturato globale dell'impresa e quello del fatturato per il servizio cui si riferisce l'appalto, entrambi relativi agli ultimi tre esercizi finanziari.

La sommatoria degli importi del fatturato globale non deve essere inferiore a L. 2.250.000.000 e quello relativo all'oggetto dell'appalto non inferiore a L. 1.500.000.000;

c) numero medio annuo dipendenti del prestatore e numero dirigenti impiegati negli ultimi tre anni.

Numero medio annuo dei dipendenti non deve essere inferiore, per ogni anno, a 15 unità e quello medio dei dirigenti deve essere almeno di una unità per anno. Il numero dei dipendenti deve essere composto da: n. 1 Analista senior; n. 2 Analisti junior programmatori; n. 10 Terminalisti; n. 2 Operatori di macchina;

d) di disporre da almeno tre anni di un proprio centro di elaborazione dati con la potenza di calcolo comparabile a quella richiesta al sistema che si pensa di utilizzare per il servizio.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire non oltre le ore 14 del giorno 9 giugno 1995 con decorrenza 22 maggio 1995 e indirizzate all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 4 - Via Mameli - 80038 Pomigliano d'Arco (NA).

L'istanza di partecipazione e la relativa documentazione devono essere redatte in lingua italiana.

Il bando viene inviato in data 22 maggio 1995 a mezzo telefax, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e ricevuta dallo stesso in pari data.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centottanta giorni dalla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il presente bando viene pubblicato in forma integrale all'Albo pretorio dell'Azienda Sanitaria Locale, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e in quella della CEE con invio in data 22 maggio 1995, nonché sul Bollettino ufficiale della regione Campania e per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e uno a diffusione regionale.

Per informazioni rivolgersi all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 4, con sede in Pomigliano d'Arco (NA) alla via Mameli.

Il capo servizio AA.GG.: dott. Attilio Rainone

Il direttore generale: dott. Salvatore Di Nuzzo

C-11474 (A pagamento).

A.M.I.U. - MODENA

Prot. 3859

Visto l'art. 20, legge n. 55/1990, si rende noto che alla licitazione privata per la fornitura di n. 300 cassonetti in vetroresina da lt 1700 convenzionali sono state invitate le seguenti ditte: 1) Vetroplast S.r.l. di Fano (PS); 2. O.P. Lander S.p.a. di Vigonza (PD).

Hanno partecipato alla gara, presentando offerta, le ditte di cui ai punti 1) e 2).

La fornitura è stata affidata alla ditta: Vetroplast S.r.l. - Via De Nicola, 2 - Zona Industriale Bellocchi - 61032 Fano (PS).

* L'aggiudicazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 16 - lett. a) del decreto legislativo n. 358/1982.

Modena, 5 maggio 1995

Il direttore: dott. A. Pedoni.

C-11475 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA

Il comune di Brescia - Settore LL.PP. - Via Marconi n. 12 - 25124 Brescia, tel. 030/2983696, telefax 030/393230 intende appaltare le opere edili relative alla ristrutturazione dell'ex Chiesa S. Barnaba ad uso Autotorium di musica classica.

Importo a base d'appalto L. 2.126.774.690 (+ IVA).

La gara verrà espletata mediante licitazione privata da tenersi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo base d'appalto.

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che dovesse superare di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse; tale procedura di esclusione non potrà essere esercitata qualora il numero delle offerte valide dovesse risultare inferiore a cinque (art. 21 legge n. 109/94, modificato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101).

I lavori oggetto d'appalto, da eseguirsi sul territorio comunale di Brescia, consistono in demolizioni, scavi rilevati, murature, calcestruzzi c.a., solai, intonaci, decorazioni, soffitti, sottofondi, pavimenti, vespai, pietra da taglio, rivestimenti, opere da pittore, infissi in legge e metallo, opere da vetraio, lavori in metallo.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni quattrocentocinquanta calendari.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando le relative domande, in carta legale ed in lingua italiana, al comune di Brescia - Settore LL.PP., via Marconi, 12 - 25124 Brescia.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno 31 maggio 1995 e dovranno essere corredate, sempre a pena di esclusione, dalle seguenti documentazioni e dichiarazioni, successivamente verificabili:

1) certificato, in originale o copia conforme di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori o documento equivalente per le imprese aventi sede in uno degli Stati della CEE. Saranno invitate alla gara le ditte iscritte all'A.N.C. per la categoria 2 e classifica minima di L. 3.000.000.000. In luogo del certificato di iscrizione all'A.N.C. suddetto l'impresa può presentare ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, una dichiarazione sostitutiva, in bollo competente, autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della stessa legge.

Tale documento sostitutivo deve riportare tutte le indicazioni contenute nel certificato di iscrizione a cioè il numero di matricola, le categorie e classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta all'A.N.C., il nominativo del direttore o direttori tecnici, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale.

Per le imprese stabilite negli altri Stati membri della C.E.E. non iscritte all'A.N.C. italiano, detto certificato può essere sostituito con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 406/91;

2) certificato in originale o copia conforme in bollo competente, di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine di presentazione della richiesta, o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, della cancelleria del Tribunale e per le imprese individuali del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, dal quale risulti i soggetti aventi i poteri e la legale rappresentanza dell'impresa;

3) dichiarazione con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, inerente i contenuti di cui all'art. 20 lettera a) ed all'art. 21 lettera b) del D.L. n. 406/91; ai fini della selezione delle domande di imprese dovranno far pervenire, oltre alle dichiarazioni generiche di cui agli articoli 20 lettera a) e 21 lettera b) del D.L. 406/91, anche la seguente documentazione aggiuntiva:

dichiarazione/i bancaria/e attestante/i la capacità economica e finanziaria dell'imprenditore rilasciata/e, in busta chiusa, da istituti di credito;

l'elenco dei lavori simili a quelli oggetti del presente bando, eseguiti negli ultimi cinque anni, indicante l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi effettuati a regola d'arte e con buon esito;

4) dichiarazione con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, da cui risulti:

a) cifra d'affari in lavori dell'impresa non inferiore a L. 3.000.000.000;

b) costo del personale dipendente non inferiore a L. 3.000.000.000;

5) gli offerenti dovranno indicare con apposita dichiarazione i lavori che eventualmente intendono subappaltare ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4), 5) potranno essere effettuate anche cumulativamente purché la firma del dichiarante risulti autenticata.

È data facoltà al dirigente responsabile del Settore LL.PP. di invitare le imprese concorrenti a completare o a chiarire la documentazione presentata di cui al punto 3, fissando al tal proposito un termine non superiore a giorni dieci a decorrere dalla data di ricezione della richiesta comunale da effettuarsi con lettera raccomandata a.r.

Saranno ritenute ricevibili le domande di prequalificazione che perveniranno alla Casella Postale del comune entro il termine fissato nel presente bando di gara. La prova è data dal timbro postale di arrivo.

È fatto salvo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 14 del D.L. 406/91: le richieste possono essere inviate per lettera raccomandata postale, per telegramma, telex o telefono devono essere confermate per lettera spedita non oltre il termine del 31 maggio 1995.

L'elenco delle ditte da invitare alla gara verrà predisposto dalla Commissione prevista dall'art. 13 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Brescia, dopo l'esame delle richieste presentate dalla ditte a seguito della pubblicazione del presente bando: all'Albo pretorio nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sul B.U.R.L. nonché per estratto sul Giornale di Brescia, sul Brescia oggi e su Il Giorno: l'elenco verrà eventualmente integrato con ditte di fiducia dell'Amministrazione.

Le imprese che hanno inoltrato domanda per essere invitate alla gara potranno prendere conoscenza della loro eventuale esclusione attraverso la pubblicazione all'Albo pretorio comunale dell'estratto del verbale inerente le operazioni di prequalificazione dei concorrenti (art. 20 del regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Brescia).

Le imprese saranno ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio. A tal fine trovano applicazione l'art. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 e l'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso il Servizio amministrativo del Settore lavori pubblici - Via Marconi, 12 - 25124 Brescia, tel. 030/2983696 - telefax 030/303230.

Alla licitazione privata saranno invitati tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente bando.

Alle ditte risultate idonee, ad insindacabile giudizio di questa Amministrazione, saranno indirizzate le lettere d'invito entro centoventi giorni a decorrere dal 10 maggio 1995.

I lavori sono finanziati per un importo di L. 1.748.000.000, dalla Regione sul Fondo Ricostituzione Infrastrutture Sociali Lombardia, e per la parte restante con mutuo Banca Credito Agrario Bresciano e pertanto sul luogo dei lavori dovrà essere esposto un cartello con la dicitura: «Opera finanziata per un importo di L. 1.748.000.000, dalla Regione sul Fondo Ricostituzione Infrastrutture Sociali Lombardia».

I pagamenti saranno effettuati su stati di avanzamento per importi non inferiori a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni + IVA), come previsto dall'art. 16 del Capitolato speciale d'appalto.

La cauzione definitiva è stabilita in misura pari ad 1/20 dell'importo contrattuale di aggiudicazione dell'appalto.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di centoventi giorni dalla data della gara d'appalto.

La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 90 giorni dalla data di presa d'atto e controllo da parte della Giunta Municipale del verbale di aggiudicazione.

Decorso tale termine, in caso di mancata consegna dei lavori, la ditta aggiudicataria avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Brescia, 4 maggio 1995

Il capo ripartizione amm.va LL.PP.:
dott. Luigi Agostini

L'ingegnere capo direttore LL.PP.:
(firma illeggibile)

C-11508 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA

Il comune di Brescia - Settore LL.PP. - Via Marconi n. 12 - 25124 Brescia, tel. 030/2983696, telefax 030/393230 intende appaltare le opere da imprenditore edile ed affini relative alla manutenzione straordinaria e adeguamento alle richieste della C.P.P.S. inerenti lo stadio comunale «M. Rigamonti».

Importo a base d'appalto L. 3.425.000.000 (+ IVA).

La gara verrà espletata mediante licitazione privata da tenersi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo base d'appalto.

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che dovesse superare di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse; tale procedura di esclusione non potrà essere esercitata qualora il numero delle offerte valide dovesse risultare inferiore a cinque (art. 21 legge n. 109/94, modificato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101).

I lavori oggetto d'appalto, da eseguirsi sul territorio comunale di Brescia, consistono in demolizioni, scavi, solai e controsoffitti, intonaci, sottofondi, pavimenti, vespai, giunti pvc, rampe per portatori di handicap, opere in lamiera preverniciata, inferriate, cancelli, parapetti, recinzioni, verniciature di opere in metallo, prefabbricati, calcestruzzi ferro c.a. casseri resine, materiali di rifinitura e recinzioni, muratura e tavolati, pavimenti ceramici, serramenti con vetri, maniglioni e accessori per portatori di handicap, imbiancature e tinteggiature, apparecchi sanitari, rubinetteria, accessori, bollitori, scambiatori, accessori, tubazioni, canali, cassette, apparecchiature di comando, prese e spine stagne, corpi illuminanti, giardini, recinzioni, cordoli, canalette, massiciata, manto di usura, cordonature perimetrali, serramenti in ferro, tubazioni, pozzetti, canne, fosse, opere per asfaltature, scarichi, polipropilene, polietilene, piombo, travature portanti, vetrocamera, corpi scaldanti, accessori, serrande, porte basculanti, assistenza e posa.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni trecentosessanta calendari.

I lavori sopraindicati dovranno essere realizzati per singoli settori, secondo l'ordine impartito dalla Direzione lavori, in modo che venga mantenuta l'agibilità dello stadio negli altri settori.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando le relative domande, in carta legale ed in lingua italiana, al comune di Brescia - Settore LL.PP., via Marconi, 12 - 25124 Brescia.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno 31 maggio 1995 e dovranno essere corredate, sempre a pena di esclusione, dalle seguenti documentazioni e dichiarazioni, successivamente verificabili:

1) certificato, in originale o copia conforme di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori o documento equivalente per le imprese aventi sede in uno degli Stati della CEE. Saranno invitate alla gara le ditte iscritte all'A.N.C. per la categoria 2 e classifica minima di L. 3.000.000.000. In luogo del certificato di iscrizione all'A.N.C. suddetto l'impresa può presentare ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, una dichiarazione sostitutiva, in bollo competente, autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della stessa legge.

Tale documento sostitutivo deve riportare tutte le indicazioni contenute nel certificato di iscrizione a cioè il numero di matricola, le categorie e classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta all'A.N.C., il nominativo del direttore o direttori tecnici, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale.

Per le imprese stabilite negli altri Stati membri della C.E.E. non iscritte all'A.N.C. italiano, detto certificato può essere sostituito con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 406/91;

2) certificato in originale o copia conforme in bollo competente, di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine di presentazione della richiesta, o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, della cancelleria del Tribunale e per le imprese individuali del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, dal quale risulti i soggetti aventi i poteri e la legale rappresentanza dell'impresa;

3) dichiarazione con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, inerente i contenuti di cui all'art. 20 lettera a) ed all'art. 21 lettera b) del D.L. n. 406/91; ai fini della selezione delle domande di imprese dovranno far pervenire, oltre alle dichiarazioni generiche di cui agli articoli 20 lettera a) e 21 lettera b) del D.L. 406/91, anche la seguente documentazione aggiuntiva:

dichiarazione/i bancaria/e attestante/i la capacità economica e finanziaria dell'imprenditore rilasciata/e, in busta chiusa, da istituti di credito;

l'elenco dei lavori simili a quelli oggetti del presente bando, eseguiti negli ultimi cinque anni, indicante l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi effettuati a regola d'arte e con buon esito;

4) dichiarazione con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, da cui risulti:

- a) cifra d'affari in lavori dell'impresa non inferiore a L. 4.000.000.000;
b) costo del personale dipendente non inferiore a L. 400.000.000;

5) gli offerenti dovranno indicare con apposita dichiarazione i lavori che eventualmente intendono subappaltare ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4), 5) potranno essere effettuate anche cumulativamente purché la firma del dichiarante risulti autenticata.

È data facoltà al dirigente responsabile del Settore LL.PP. di invitare le imprese concorrenti a completare o a chiarire la documentazione presentata di cui al punto 3, fissando al tal proposito un termine non superiore a giorni dieci a decorrere dalla data di ricezione della richiesta comunale da effettuarsi con lettera raccomandata a.r.

Saranno ritenute ricevibili le domande di prequalificazione che pervengono alla Casella postale del comune entro il termine fissato nel presente bando di gara. La prova è data dal timbro postale di arrivo.

È fatto salvo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 14 del D.L. 406/91: le richieste possono essere inviate per lettera raccomandata postale, per telegramma, telex o telefono devono essere confermate per lettera spedita non oltre il termine del 31 maggio 1995.

L'elenco delle ditte da invitare alla gara verrà predisposto dalla Commissione prevista dall'art. 13 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Brescia, dopo l'esame delle richieste presentate dalla ditte a seguito dalla pubblicazione del presente bando: all'Albo pretorio nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul B.U.R.L. nonché per estratto sul Giornale di Brescia, sul Brescia oggi e su Il Giorno: l'elenco verrà eventualmente integrato con ditte di fiducia dell'Amministrazione.

Le imprese che hanno inoltrato domanda per essere invitate alla gara potranno prendere conoscenza della loro eventuale esclusione attraverso la pubblicazione all'Albo pretorio comunale dell'estratto del verbale inerente le operazioni di prequalificazione dei concorrenti (art. 20 del regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Brescia).

Le imprese saranno ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio. A tal fine trovano applicazione l'art. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 e l'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso il Servizio amministrativo del Settore lavori pubblici - Via Marconi, 12 - 25124 Brescia, tel. 030/2983696 - telefax 030/303230.

Alla licitazione privata saranno invitati tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente bando.

Alle ditte risultate idonee, ad insindacabile giudizio di questa Amministrazione, saranno indirizzate le lettere d'invito entro centoventi giorni a decorrere dal 10 maggio 1995.

I lavori sono finanziati con mutuo Cassa depositi e prestiti con onere a carico dello Stato.

I pagamenti saranno effettuati su stati di avanzamenti per importi non inferiori a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni + IVA), come previsto dall'art. 14 del Capitolato speciale d'appalto.

La cauzione definitiva è stabilita in misura pari ad 1/20 dell'importo contrattuale di aggiudicazione dell'appalto.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di centoventi giorni dalla data della gara d'appalto.

La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 90 giorni dalla data di presa d'atto e controllo da parte della Giunta Municipale del verbale di aggiudicazione.

Decorso tale termine, in caso di mancata consegna dei lavori, la ditta aggiudicataria avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Brescia, 4 maggio 1995

Il capo ripartizione amm.va LL.PP.:
dott. Luigi Agostini

L'ingegnere capo direttore LL.PP.:
(firma illeggibile)

C-11509 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA

Bando di gara per pubblico incanto
(ai sensi decreto legislativo 358/92)

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della capitale S.p.a., via dell'Aeroporto di Fiumicino - 00050 Roma Aeroporto - Fax 06/65954384.

2. Opere in appalto: Aeroporto di Fiumicino - Fornitura e relativa installazione di sistema segnaletico informativo nel Nuovo Molo Est-Voli Internazionali. Importo a base d'appalto: L. 1.002.954.000 a misura. Fornitura da eseguirsi nel sedime aeroportuale, in zona oltre il limite doganale.

3. Termine massimo di consegna della fornitura comprensivo della relativa installazione: 165 (centosessantacinque) giorni naturali e consecutivi dal giorno successivo alla data della stipula del contratto, con previsione di svolgimento di attività di installazione su più turni di lavoro giornalieri.

4. Gli elaborati progettuali comprensivi della lista delle forniture previste per l'esecuzione dell'appalto, ed il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente appaltante, potranno essere acquistati entro il 10 luglio 1995 presso Copiasi di Marcelli & Palombi, via Anastasio II n. 35 Roma tel. 06/6374009 fax 06/6385955 ad un importo di L. 66.000.

5. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno: essere redatte in lingua italiana: essere comprensive di campionatura del prodotto offerto; pervenire entro e non oltre le ore 12 dell'11 luglio 1995 al recapito dell'Ente Appaltante, evidenziando sulla busta e sull'imballaggio del campione: «Gara Sistema Segnaletico». Le modalità dovranno essere, a pena di esclusione, quelle indicate nel Disciplinare di gara.

6. L'apertura delle offerte avverrà il 12 luglio 1995 alle ore 10 presso gli uffici dell'Ente appaltante alla presenza di max. 1 persona per impresa.

7. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo dell'appalto mediante fidejussione autenticata bancaria. Polizza R.C.T. a carico dell'aggiudicatario con massimale pari a lire 200 miliardi.

8. Appalto finanziato dallo Stato (Atto aggiuntivo n. 4196/89 alla Convenzione n. 3997/86).

I pagamenti saranno così effettuati:

anticipo 10%;

certificati di pagamento a cadenza bimestrale, pagamenti a centoventi giorni data ricevimento fattura.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le condizioni tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, a pena d'esclusione, da ogni Impresa, singola riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) la cifra globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

3) la descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

b) idonee referenze bancarie.

10. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trentosessanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

11. Aggiudicazione: art. 16 comma 1 lettera b) decreto legislativo 358/92 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi:

a) prezzo;

b) valore tecnico e funzionale;

c) facilità manutentiva;

d) tempi di consegna in opera.

È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente Appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 6 giugno 1995, indicando, per ogni impresa, max due nominativi con relativi data, luogo di nascita e domicilio nonché il recapito cui indirizzare la convocazione.

13. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

14. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee l'11 maggio 1995 e da questo ricevuta in pari data; non è stata pubblicata pre-informazione.

Il direttore generale: Maurizio Foschi.

S-12428 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della capitale S.p.a., via dell'Aeroporto di Fiumicino - 00050 Roma Aeroporto - Fax 06/65954384.

2. Opere in appalto: Aeroporto di Fiumicino zona di futura espansione - Realizzazione disoleatore est. Importo a base d'asta:

L. 1.834.747.029 a misura;

L. 1.151.884.275 a forfait;

Totale L. 2.986.631.304,

categoria prevalente ANC: 12A classifica 6 (fino a lire 3 miliardi).

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, legge 109/94 come modificato da art. 7 D.L. 101/95 del 3 aprile 1995; offerta con ribasso su elenco prezzi opere a «misura» e sull'importo delle opere a «forfait». Il corrispettivo delle opere impiantistiche, in sede contrattuale, sarà determinato a forfait, in base alle risultanze dell'offerta dell'aggiudicatario, elaborata con i criteri della precitata normativa; l'offerta, pertanto, dovrà tenere conto di tutto quanto necessario a garantire la perfetta funzionalità delle opere impiantistiche e la rispondenza alle specifiche ed elaborati progettuali. In relazione a quanto previsto dall'art. 21 comma 1-bis legge 109/94 come introdotto dall'art. 7 D.L. 101/95 del 3 aprile 1995 si darà luogo alla procedura di esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

4. Tempo d'esecuzione: 300 (trecento) giorni consecutivi dalla data verbale consegna lavori.

5. Il progetto dell'opera e il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiassi di Marcelli e Palombi, via Anastasio II n. 35 Roma, tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 340.000.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata a mezzo fax, entro e non oltre il 1° giugno 1995, indicando max due nominativi per ogni impresa nonché il recapito cui indirizzare la convocazione.

7. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, pena esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 21 giugno 1995 al recapito dell'Ente appaltante, evidenziando sulla busta: «Gara disoleatore est».

Le modalità dovranno essere, pena esclusione quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. L'apertura delle offerte avverrà il 22 giugno 1995 alle ore 10, presso gli uffici dell'Ente Appaltante alla presenza di max una persona per impresa.

9. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo dell'appalto Polizza RCT con massimale pari a L. 200 miliardi e premio pari allo 0,205% dell'importo contrattuale più imposte di legge.

10. Opere finanziate dallo Stato (legge n. 449 del 22 agosto 1985 Atto aggiuntivo 4196/89 alla Convenzione n. 3997 del 23 ottobre 1986).

I pagamenti saranno così effettuati:

anticipo 10%;

certificati di pagamento con cadenza minima mensile a raggiungimento importo netto di L. 300 milioni, pagamenti a centoventi giorni data ricevimento fattura.

L'aggiudicatario deve trasmettere entro trenta giorni dalla data di ciascun pagamento nei confronti dei subappaltatori o cottimisti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti medesimi.

11. I concorrenti riuniti possono presentare offerta ai sensi dell'art. 13 legge 109/94.

12. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena esclusione, da ogni Impresa, singola riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C. ovvero, per imprese straniere non aventi sede in Italia, documento equipollente;

b) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24 primo comma della direttiva 93/37/CEE;

2) cifra d'affari in lavori pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta negli esercizi dell'ultimo quinquennio; con riferimento all'art. 8 comma 1 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/91, in caso di imprese riunite e/o consorzi, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere tale requisito almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20%;

3) costo del personale dipendente negli esercizi dell'ultimo quinquennio non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti al precedente punto 2).

13. Gli offerenti dovranno presentare dichiarazione di cui ai punti n) ed r) dell'allegato «D» del decreto legislativo 406/91.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

15. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Il direttore generale: Maurizio Foschi.

S-12429 (A pagamento).

SOGEI - S.p.a.
Società Generale d'Informatica

Contratti Stipulati

1. Ente appaltante: Sogei S.p.a. - Società Generale d'Informatica, Concessionaria del Ministero delle Finanze, via Mario Carucci, 99 I - 00143 Roma telefono 50253520 telefax 5005505 telex 611248.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 31 marzo 1995.

4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Numero di offerte ricevute: 7.

6. Nome ed indirizzo del fornitore: Ibm Semea S.p.a. piazzale G. Pastore, 6 00144 Roma, quale mandataria dell'RTI costituito con la ing. C. Olivetti & C. S.p.a.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: sistemi di elaborazione dati in rete locale. La fornitura comprende:

I) consegna ed installazione di n. 2657 personal computer e relative periferiche, n. 190 sistemi di classe «mini» e relative periferiche;

II) consegna ed installazione del software di base, di sistema, di comunicazione in rete locale e geografica;

III) realizzazione di reti locali, con relativa alimentazione elettrica a norma di legge e dei collegamenti di trasmissione dati con la rete geografica;

IV) manutenzione in garanzia dell'intera fornitura per 18 mesi.

8. Prezzo pagato: L. 39.878.490.000 (trentanovemiliardiotto-cento-settantottomilioniquattrocentonovantamila). La realizzazione della rete locale sarà compensata a misura sulla base dei prezzi unitari indicati in contratto.

9. Eventualmente valore e parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: ammesso il subappalto della realizzazione delle rete locale.

10. Altre informazioni: hanno presentato offerta i seguenti concorrenti: Intergraph Italia L.L.C. Unisys Italia S.p.a. quale mandataria dell'RTI costituito con la Alcatel S.p.a., Bull HN Information Systems Italia S.p.a. quale mandataria dell'RTI costituito con la Italtel S.p.a., IBM Semea S.p.a. quale mandataria dell'RTI costituito con la Ing. C. Olivetti & C. S.p.a., Digital Equipment S.p.a. quale mandataria dell'RTI costituito con la Ericsson S.p.a., Siemens Nixdorf Informatica S.p.a. quale mandataria dell'RTI costituito con la Siemens Telecomunicazioni S.p.a. e con la Siemens S.p.a., Hewlett - Packard Italiana S.p.a. quale mandataria dell'RTI costituito con la Sirti S.p.a.

11. Data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 24 agosto 1994 serie S n. 161.

12. Data di spedizione del presente avviso: 11 maggio 1995.

13. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 10 maggio 1995.

p. Sogei - Società Generale d'Informatica - S.p.a.
L'amministratore delegato e direttore generale:
Attilio Sottiletti

S-12432 (A pagamento).

COMUNE DI PESARO

Pubblicazione esito gara

Si rende noto che alla licitazione privata espletata il 12 aprile 1995 da questa amministrazione per l'esecuzione dei lavori di costruzione della nuova strada di P.R.G. in località Borgo S. Maria fra la SS 423 «Urbinate» e via Brodolini (I Stralcio: tratto compreso fra la SS 423 e la via del Foglia) sono state invitate le seguenti n. 44 Imprese:

1) Ages Strade S.p.a. - Castenaso; 2) Ambiente S.r.l. - Salerno; 3) BE.NA.CO. S.r.l. - Mentana; 4) Belli Ottavio S.a.s. - Chieti Scalo; 5) Berna Nasca Giacomo - Cerami; 6) C.A.R.E.A. Soc. Coop. a r.l. - Bologna; 7) C.E.I.S.A. S.p.a. - Savignano sul Rubicone; 8) Castaldo Girolamo & C. S.a.s. - Rapolla; 9) Caterisano Francesco A. - Isola Capo Rizzuto; 10) Co.Gene. S.r.l. - Lecce; 11) Coop. Braccianti Riminese - Rimini; 12) Costruzioni Nasoni S.r.l. - Monterado; 13) De Angelis Guerrino & Figli S.a.s. - Tor S. Lorenzo Ardea; 14) De.A. Costruzioni S.r.l. - Orciano di Pesaro; 15) Edra Ambiente Soc. Coop. - Senigallia; 16) F.lli Lepri S.p.a. - Città di Castello; 17) Fatma S.p.a. - Fabriano; 18) Gesualdi dott. Filippo - Gallicchio; 19) Giovine S.p.a. - Mola di Bari; 20) I.CO.P. S.p.a. - Udine; 21) Icores S.r.l. - Favara; 22) C.P. S.p.a. - Casagiove; 23) Vatielli Gerardo - Roma; 24) Licis S.p.a. - Aosta; 25) Maffei S.r.l. - Cagliari; 26) Mangiapane Mariano - San Giovanni Gemini; 27) Mentucci Aldo S.r.l. - Senigallia; 28) Mitidieri Ingegneria S.r.l. - Villa D'Agri; 29) Pal Impianti S.a.s. - L'Aquila; 30) Penserini Costruzioni S.r.l. - Pesaro; 31) Perlini Domenico - Montecchio di S. Angelo in Lizzola; 32) Pesaresi Giuseppe S.p.a. - Rimini; 33) RO.GI.SA. S.r.l. - Mentana; 34) Romagnola Strade S.p.a. - Bertinoro; 35) Romano Costruzioni S.a.s. - Cardito; 36) Rozzi Mario e Figli S.r.l. - Ascoli Piceno; 37) Sap S.r.l. - Perugia; 38) SEAS S.p.a. - Umbertide; 39) S.C.O.T. S.r.l. Mercato Saraceno; 40) Serafini Costruzioni S.r.l. - Fano; 41) SO.CA.BI S.r.l. - Martinsicuro; 42) SO.L.E.S. S.r.l. - Lavello; 43) Soc. Coop. «Gran Sasso» - Roma; 44) Vitale Costruzioni S.r.l. - Roma.

Hanno partecipato alla gara le n. 19 Imprese indicate ai precedenti nn: 4 (in associazione temporanea con l'Impresa «Scavi Val Pescara» di Chieti Scalo), 6), 11), 12 (in associazione temporanea con l'Impresa «Cannelloni S.r.l.» di Castelbellino), 13), 15), 17), 19), 21), 22), 23), 26), 27), 30), 31), 32), 40), 42), 44).

La gara è stata espletata mediante licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lettera a), legge 2 febbraio 1973, n. 14, ed art. 16 L.R. Marche 5 novembre 1992, n. 49, ed è stata aggiudicata alla Impresa «Mangiapane Mariano» di San Giovanni Gemini (AG) con il ribasso del 34,111%.

Il dirigente di servizio
del settore opere pubbliche:
ing. Giorgio Viggiani

S-12468 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Parma, Str. Repubblica n. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si comunica che alla gara a licitazione privata indetta a ribasso ex art. 1, lettera a), legge n. 14/1973 (con dichiarazione delle offerte anomali ai sensi dei decreti legge n. 559/1994 e n. 658/1994) relativa ai lavori di prolungamento di via Europa, dell'importo base a corpo di L. 2.400.000.000, sono state invitate le seguenti ditte: Adige Bitumi S.p.a., Ages Strade S.p.a., Allodi Aldo S.r.l., Alò Cosimo S.a.s.*, Alò Pasquale S.a.s.*, Ambiente S.r.l.*, Andreola Costr. Generali S.p.a., Arnaù Costr. S.r.l., A.C.M.A.R.*, Battistella S.r.l., Bergamini Franco & C. S.r.l., Berna Nascia Giacomo*, Be.Na.Co. S.r.l.*, Binda & C. S.p.a., Bonatti S.p.a.*, Bregoli Paolo, Burgazzi S.p.a.*, Calcestruzzi Val D'Enza S.r.l.*, Calzoni Lamberto S.a.s.*, Cantieri Industriali S.r.l.*, Capiluppi Olindo S.n.c.*, Caprile Italo S.a.s.*, Cavalleri Ottavio S.p.a., Cetti Giacomo S.p.a.*, CGS S.p.a., Cogeis S.p.a., Cogeit S.p.a.*, Coletto S.p.a., Ing. Luigi Sordi S.p.a., Cons. Coop.*, Cons. Coop. Costruzioni*, Cons. Ravennate Coop. Prod. e Lavoro*, Cons. Co.Ve.Co.*, Cons. C.E.R., Cons. Nazionale C. Menotti*, Coop. Costruzioni*, Coop. C.M.B., Coop. Il Progresso*, Coop. Muratori Riuniti, Cossi Costr. S.p.a.*, Costantini Ottorino S.r.l.*, Costr. Cicuttini S.n.c., Costr. Grenti S.r.l.*, C.I.S. S.p.a.*, Costr. Virgilio Vargiu S.a.s.*, Costr. Falcione L. S.r.l.*, Cospe S.r.l.*, Co.Ge.Ne. S.r.l., Co.Ge.Bit. S.r.l.*, Co.Pa. S.r.l.*, Co.Str.A. S.r.l.*, Co.Str.D.A. S.r.l.*, C.Ar.E.A.*, C.E.I.S.A. S.p.a.*, Cons. C.M.E.*, C.S.M. S.r.l.*, Dr. Settimo Dal Pino S.p.a., Edilforeste S.r.l.*, Edilsuolo S.p.a.*, Edil-Costruz. Generali S.r.l.*, Emilstrade S.r.l., Europa Costr. S.a.s.*, Fabiani S.p.a., Fip Industriale S.p.a.*, Franzoni Calcestruzzi Str. Manufatti S.r.l.*, F.lli Gallo S.r.l., F.lli Girardini S.p.a.*, F.lli Manghi S.p.a.*, F.lli Poscio S.p.a.*, F.P.T. Costr. S.r.l.*, Gelfi Costr. S.p.a., Ghidini Oribio S.p.a.*, Giavazzi S.r.l., Giemme Costr. S.p.a.*, Giovine S.p.a.*, Girardello S.p.a., Grimoli Antonio S.r.l., Guarda Gino S.r.l.*, Hera S.p.a., Gen. Costruz. Progett. C.P. S.p.a.;

Ing. E. Mantovani S.p.a.*, Ing. G. Sarti S.p.a.*, Ing. Pavesi S.r.l.*, Iraci Capuccinello S. & C. S.r.l.*, Isomat Italia S.p.a.*, Itarco S.r.l., I.C.E.M. S.r.l., I.C.E.S. S.r.l., I.C.I. S.r.l., I.L.E.S. S.r.l., I.Se.Co. S.r.l., Latino S.r.l., Laudiero Domenico, Licis S.p.a., Magri geom. Anselmo S.p.a.*, Mangiapane Mariano*, Marinelli Costr. S.p.a.*, Marini Ermenegildo S.p.a., Mattioli S.r.l.*, Meridionale Calcestruzzi S.r.l.*, Nuova Bitumi S.r.l.*, Coop. Orion*, O.S.R. S.p.a., Panepinto Costr. S.r.l.*, Perri Tommaso*, Persbeton S.r.l., Persia Francesco S.a.s., Persia Nicolangelo, Pizzarotti & C. S.p.a., Pozzi I.A.O. S.n.c.*, Prandoni S.r.l., P.A.C. S.p.a., Reggiani S.r.l.*, Riccoboni S.r.l.*, Ro.Gi.Sa. S.r.l.*, Ruscaglia Delio oS.p.a., Santi Italo S.p.a.*, Sicem Genova S.r.l.*, Sigma Costr. S.r.l.*, Sinco Coop., Si.Co.Ge. S.p.a.*, S.E.T. S.p.a., So.Ge.Co. S.r.l.*, Spotti Enore, Sacaim S.p.a.*, S.C.O.T. S.r.l., S.E.I.A. S.r.l.*, S.I.C.E.S. S.p.a.*, S.I.C.O.O.P.P. S.r.l.*, S.I.Ge.Co. S.p.a.*, S.I.R.E. S.r.l.*, S.I.Te.F. S.r.l.*, S.J.L.E.S. S.r.l., S.O.V.E. Costr. S.p.a.*, S.T.I.C.E.A. S.p.a., Thiene Costr. S.r.l.*, Tirri Felice*, Tonelli & Vecchi S.r.l.*, Torchia Aldo*, Triveneta Costr. S.p.a., Turchi Cesare S.r.l.*, Unesco Coop.*, Vallan S.r.l.*, Varia Costr. S.r.l.*, Vatielli Gerardo, Velardo Costr. S.r.l., Viberto Azienda Gen. Costr. S.r.l.*, Vidoni S.p.a. nonché le seguenti associazioni temporanee: Catania Roberto G. e Damiano Costr. S.r.l.*, Co.Seam. S.r.l. e Zaccaria Marco*, Costruzioni San Marco S.r.l. e Scaviter S.r.l.*, Iraci Capuccinello M. & C. S.r.l. e Roveco S.r.l.), Mitidieri Ingegneria S.r.l. e Valgas S.r.l.*, Spotti S. & R. S.n.c. e I.C.I.M. S.r.l.* (*ditte partecipanti).

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Calzoni Lamberto S.a.s. col ribasso del 16,45%.

Parma, 17 maggio 1995

Il dirigente sett. amm.vo OO.PP.:
dott. Vittorio Mambriani

S-12476 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Bando di gara d'appalto

A) Comune di Parma, Assessorato alle OO.PP. Str. Repubblica n. 1 Parma (tel. 0521/218260 - telefax 0521/218925).

B) Licitazione privata effettuata con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ex art. 21, legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/1995.

C) Appalto per realizzazione strada di collegamento tra il Ponte Stendhal e la S.S. n. 513 «Val D'Enza» suddiviso come segue: 1° lotto funzionale: collegamento tra la S.P. n. 16 «Degli Argini» e la S.S. n. 513 «Val D'Enza», dell'importo base di L. 3.180.000.000, 2° lotto funzionale: collegamento tra Ponte Stendhal e la S.P. n. 16 «Degli Argini» dell'importo base di L. 1.090.000.000; è previsto l'affidamento per il solo 1° lotto, per il 2° sarà indetta separata gara di appalto.

D) Iscrizione A.N.C. Richiesta: ctg. 6 per la classe 6*.

E) I lavori del 1° lotto dovranno essere ultimati entro quattrocentonovanta giorni naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

F) Finanziamento mediante fondi di bilancio comunale (atto G.C. n. 3107 del 31 dicembre 1994, I.E.); i pagamenti avverranno con Sal di L. 300.000.000 ciascuno al netto delle ritenute (art. 31 capitolato speciale d'appalto - norme generali).

G) per la dimostrazione della serietà dell'offerta verrà richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, come previsto dall'art. 56, comma 1, regolamento comunale per la disciplina dei contratti, modificato con atto C.C. n. 54/1936 del 27 febbraio 1995; a garanzia del lavoro verrà richiesta cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto d'appalto da costituirsi ex art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962, ai sensi della normativa vigente.

H) Sono ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 13 legge n. 109/1994, Cooperative di produzione e lavoro e loro Consorzi di cui al regio decreto n. 278/1911 e Consorzi d'impreses ex art. 6 legge n. 80/1987 nonché Consorzi costituiti ex art. 10 legge n. 109/1994; sono ammesse imprese aventi sede in uno Stato CEE, non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991 sopra richiamato.

I) In sede di offerta, le ditte dovranno dichiarare, perentoriamente, di avere la disponibilità dei materiali litoidi necessari all'esecuzione dei lavori e dovranno indicare le cave presso le quali intenderanno approvvigionarsi in caso di aggiudicazione dei medesimi.

L) Le offerte prodotte resteranno valide per centottanta giorni.

M) Le domande, redatte in lingua italiana ed in carta legale, corredate da originale o fotocopia autenticata dell'A.N.C., dovranno pervenire entro diciannove giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale italiana all'indirizzo sub-a).

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare il possesso dei requisiti di cui oltre, successivamente verificabili, a pena di esclusione:

1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 nonché nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/1982 e successive modifiche, da ultimo decreto legislativo n. 490/1994;

2) la cifra di affari in lavori dell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989, non inferiore a L. 4.770.000.000;

3) il costo del personale dipendente sostenuto nell'ultimo quinquennio, non inferiore allo 0,10% della cifra di affari dichiarata;

4) gli istituti bancari che possono rilasciare idonee referenze;

5) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni indicante l'importo, il periodo e luogo di esecuzione con in calce l'espressa dichiarazione che essi furono eseguiti a perfetta regola d'arte e con buon esito;

6) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'opera;

7) l'organico medio annuo ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

8) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti. In ogni caso, dovranno essere indicati quelli del responsabile della conduzione lavori;

9) i tecnici e/o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per la esecuzione dell'opera.

In caso di associazione temporanea, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti. Quanto ai requisiti di cui sopra, valgono le disposizioni dell'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991. In particolare, si precisa che detti requisiti dovranno essere soddisfatti nella misura del 60% dalla capogruppo, ed il restante 40% cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente. Per le associazioni di imprese la carenza dei requisiti riscontrati rilevabile in una sola delle imprese associate, comporterà l'esclusione dall'invito della intera associazione.

N) Gli inviti verranno spediti entro il termine di cui all'art. 7 della legge n. 80/1987. Le richieste non vincolano la stazione appaltante.

Parma, 17 maggio 1995

Il responsabile del procedimento amministrativo:
dott. Vittorio Mambriani

-12477 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA

Società per azioni

Sede sociale in Milano, via Carnia, 26

Capitale sociale L. 250.000.000

Avviso di rettifica

Avviso di rettifica del prezzo della specialità medicinale ETALZEM 16 capsule 180 mg, A.I.C. n. 028003010, classe A (art. 8, om. 10, legge n. 537/1993), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 1994 alla pagina 21 con avviso S-18771: al posto di prezzo (lire) «29.300» leggasi prezzo (lire) «19.900».

Tale prezzo è stato calcolato con l'I.V.A. al 4%, esso è soggetto alla diminuzione del 2,5% in base alla delibera CIPE del 10 gennaio 1995.

Milano, 9 maggio 1995

L'amministratore delegato: Federico Nazzari.

-12461 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI NOVARA E VERCELLI Novara, Baluardo Partigiani, 13

Il presidente del Consiglio notarile dei distretti riuniti di Novara e Vercelli avvisa e dà atto che il dott. Emilio Cherchi, nato a Torino il 26 novembre 1931, notaio alla residenza di Vercelli, è cessato in data 21 aprile 1995 dall'esercizio delle funzioni a seguito di dispensa, su domanda, giusto il decreto ministeriale 13 marzo 1995, registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 1995.

Novara, 2 maggio 1995

Il presidente: dott. Gian Vittorio Cafagno.

C-11524 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-4240 riguardante Aermagnaghi S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 26 aprile 1995 alla pagina 8, dove è scritto:

«4. Varie ed eventuali.» leggasi:

«4. Emissione di un prestito obbligazionario ordinario di duemiliardi e cinquecento milioni;
5. Varie ed eventuali.»

Invariato il resto.

C-11525

Nell'avviso T-376 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 63 del 16 marzo 1995 alla pagina 37, dove è scritto: «... v. Delle Pappe n. 51100 - Pistoia...» leggasi: «v. Delle Pappe n. 24 - 51100 Pistoia...».

Invariato il resto.

C-11526

Nell'avviso B-29 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 28 gennaio 1995 alla pagina n. 36, dove è scritto: «... di L. 20.000.000...» leggasi: «... di L. 120.000.000».

Invariato il resto.

C-11527

Nell'avviso S-10082 riguardante CONSONNI & C. ARREDAMENTI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86/bis del 12 aprile 1995 alla pagina n. 229, nell'intestazione dove è scritto: Capitale sociale L. 2.200.000.000 leggasi esattamente: Capitale sociale L. 2.000.000.000.

Invariato il resto.

C-11528

Nell'avviso S-12398, riguardante convocazione di assemblea della PARTECIPAZIONI FINANZIARIE E INDUSTRIALI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 110 del 13 maggio 1995, alla pagina 33, all'ordine del giorno, il punto 4 «Adeguamento dell'emolumento per il Collegio sindacale;», deve essere integralmente sostituito dal seguente:

«4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti;».

Invariato il resto.

C-11740

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C.M. ACCESSORI MOBILI - S.r.l.	27
A.I.A. COSTRUZIONI - S.p.a.	16
ADAMELLO - S.p.a.	6
ADRIATICA ENTERPRISE - S.p.a. (ora ADRIATICA ENTERPRISE S.r.l.)	32
ALBOR - S.p.a.	3
ALLEANZA ASSICURAZIONI - S.p.a.	7
ALOISIO, FOGLIA, VENTURA & C. SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	7
ASCOM RADIOCOM - S.p.a.	5
ASSICONSULT - S. a r.l.	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BISTO GAROLFO Soc. Coop. a r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTRA - S.c.r.l.	21
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	23
BANCA POPOLARE JONICA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	22
BANCO SAN MARCO Società per azioni.	23

	PAG.
BONETTI - S.p.a.	11
C.I.D. - S.p.a. Compagnia Internazionale di Distribuzione	7
C.I.T. - S.p.a. Confezioni Italiane Tessili Commercio Industria Tessuti	1
CAPASSO & ROMANO - S.p.a.	11
CAPOFIN - S.r.l.	21
CARIMONTE BANCA - S.p.a.	21
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.	21
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA Società per azioni Società appartenente al Gruppo bancario Casse Venete	11
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	21
CASSA RI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.	21
CEMENTERIA MAZZOLENI - S.p.a.	1
CENTREXPO - S.p.a.	1
CENTRO OPERATIVO DI MELZO - S.r.l.	31
CENTRO SPORTIVO PETRARCA IMPIANTI RUGBY PADOVA - S.p.a.	11
CHIARI SOMMARIVA - S.p.a.	1
CISA CARRI - S.p.a.	1
CO.BETON S.a.s. di Nelda Porta & C.	21
COMAR CONDENSATORI - S.p.a.	1
COMEC - S.r.l.	31
COMEFIM - S.p.a. Compagnia Meridionale Finanziaria Immobiliare	11
COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA - Soc. Coop. a r.l.	11
COVECOM - S.p.a.	1
CPA - CENTRO PROMOZIONALE ACIMGA - S.p.a.	1
CREDITO LOMBARDO - S.p.a.	2
DI.EL. - S.p.a.	1
DI.GI. & PARTNERS - S.p.a.	1
DILVIO DE MARCO - S.p.a.	1
DIRPAR - S.p.a.	2

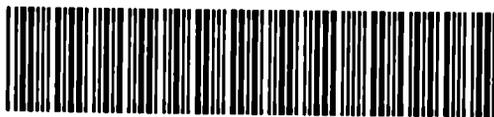
	PAG.		PAG.
COFINANCE ITALIA - S.p.a.	6	INIZIATIVA CENTRO COMMERCIALE BASSANO - S.p.a.	15
EDITORI RIUNITI - S.p.a.	15	ISTITUTO ITALIANO DI PREVIDENZA - S.p.a.	10
FEDUE - S.p.a.	23	ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI - S.p.a.	4
ITE - S.r.l.	30	ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.	22
ITE AUTOMATION - S.r.l.	30	ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.	22
ITE MANIFESTAZIONI IMPRESORIO DI CASALE - S.p.a.	18	ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.	22
IRO INTERMAIL - S.p.a.	13	ITALIANA INCENDIO, VITA E RISCHI DIVERSI - S.p.a.	9
UROFUTURA GROUP - S.p.a.	16	KOTTE - S.r.l. ora A.S.D.E. - S.r.l.	26
A.T.A. Indo Assicurtivo Tra Agricoltori Società per azioni di assicurazioni e riassicurazioni	17	L.P.M. - S.p.a.	3
ALLEGNAMI CASTELFIORENTINO - S.p.a.	3	LANIFICIO LUIGI BOTTO - S.p.a.	13
FEDERAL MOGUL - S.p.a.	10	LEONARDO DA VINCI - S.p.a.	2
FINANZIARIA BRIANZA - S.p.a.	26	LIBERTÀ FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.	12
FORM MASTER - S.r.l.	30	LURATA - S.p.a.	15
FONDATA FINANZIAMENTI - S.p.a.	10	M.P.M. PETROLI - S.r.l.	28
GATELLI BATTISTINI - S.p.a.	17	MACO - S.r.l.	23
GAITE - S.p.a.	10	MAGLIERIA RAGNO - S.r.l.	5
GEINVEST - S.p.a.	7	MANIFATTURA DI VALDUGGIA - S.p.a.	5
GRUPPO INDUSTRIALE MERIDIONALE TESSILE - S.p.a. MET - S.p.a.	20	MANIFATTURA LANE GAETANO MARZOTTO & FIGLI - S.p.a.	20
GRUPPO ITALIANO CAFFÈ - S.p.a.	15	MECCANOGRAFICA - S.p.a.	24
GRAPPUCCIO - S.r.l.	25	MEDIM - S.r.l.	25
GALLIONE - S.p.a.	7	MEDSYSTEM - S.p.a. Società per la Consulenza, il Processo e l'Organizzazione di Sistemi Sanitari Integrati detta più brevemente MEDSYSTEM - S.p.a.	29
IMMOBILIARE BIEMME S.A.S. Bartoli Maurizio e C.	32	META - S.r.l.	24
IMMOBILIARE ELIOLINA - S.r.l.	26	MODULO SEI - S.p.a.	19
IMMOBILIARE G.G.S. - S.r.l.	27	NENCINI & MASINI - S.p.a.	2
IMMOBILIARE G.M. - S.p.a.	1	NIOBE PRIMA - S.r.l.	33
IMMOBILIARE MONTEBELLO - S.r.l.	30	O.M.D. - S.p.a. Officina Meccanica Domaso	14
IMMOBILIARE RIVIERA di Sberlati Eugenio e C. - S.n.c.	30	O.T.A. - ORGANIZZAZIONI TURISTICHE ALBERGHIERE - S.r.l.	28
IMMOBILIARE SAN GIORGIO - S.r.l.	27	O.T.M. - Organizzazione Turistica Mondiale - S.r.l.	28
IMPRESA COSTRUZIONI MAZZALVERI & COMELLI - S.p.a.	4	OVERFIN - S.p.a.	12
ING. ITALO BRICCOLA - S.p.a.	14	PARCHEGGI FIATIMPRESIT - TREVÌ - S.p.a.	11
ING. PROVERA E CARRASSI - S.p.a.	15	PERTICI - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
PICO - S.r.l.	23	SILCES SOPLARIL - S.p.a.	1
POMAL DI BERNACCHIONI SEBASTIANO E C. - S.n.c.	27	SIMINT ITALIA - S.p.a.	31
POOL AMBIENTE - Società a responsabilità limitata.	31	SIRAP-FRIULI - S.p.a.	21
PRADELMONTE - S.r.l.	24	SIRAP-GEMA - S.p.a.	21
PRESA - S.p.a.	18	SIRIO - S.p.a.	1
PRESACEMENTI - S.p.a.	18	SOCA - S.p.a.	1
PROCOMAC - S.p.a.	13	SOCALPI SOCIETÀ CALCESTRUZZI PIEMONTE - S.p.a.	11
PRONTO CASA SERVICE - S.p.a.	7	SOCIETÀ INTERCOMUNALE DI SERVIZI - S.p.a.	11
Part. Ind. - S.r.l.	24	SOES ITALIA FINANZIARIA - S.p.a.	21
REPSOL POLIVAR - S.p.a.	16	SOFIS - S.r.l.	3
S.A.F. - Società Autotrasporti Farense - S.r.l.	28	SPATAFORA - Società per azioni.	1
S.A.O. - Società Automobilistica Orviniense Ricci & Figli - S.r.l.	28	SRIBEG - Società per azioni	1
S.A.O. TURISMO - S.r.l.	28	STS - SERVIZI TECNOLOGIE SISTEMI - S.p.a.	1
S.E.P. Servizi Energetici Pavese Soc. Cons. per azioni.	20	SUVAL IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.p.a.	1
S.I.M.A. - Società Immobiliare Marcella Anna - S.r.l.	29	T.S. COSTRUZIONI - S.r.l.	1
S.p.a. F.LLI ORSENIGO	6	TATO - S.r.l.	2
S.p.a. FABBRICHE FORMENTI.	6	TEA ITALIA S.p.a. - TRANS EUROPEAN AIRWAIS S.p.a.	1
SALVAGNINI ITALIA - S.p.a.	29	TECHINT - Compagnia Tecnica Internazionale - S.p.a.	2
SALVAGNINI SERVIZI - S.r.l.	29	TELEDUR - S.r.l.	2
SAMEC Società Mercantile e Chimica - S.r.l.	21	TESSITURA CARLO VALLI - S.p.a.	1
SCARPE & SCARPE - S.p.a.	27	TOLOMED - S.r.l.	2
SCI USA - S.p.a.	4	TRAFILIX - S.r.l.	2
SCRIBA - S.p.a.	33	TREVI - S.p.a.	1
SEICOM - S.p.a.	3	ULIVIERI - S.r.l.	2
SIAT - S.p.a. Società Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni.	4	UNIFARMA - S.p.a.	1
		UNITALIA ASSISTENZA - S.p.a.	1
		VITURIA - S.r.l.	2
		VM MOTORI - S.p.a.	2

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 1 1 3 0 9 5 *

L. 5.800